



Divar XF

Digital Hybrid Recorder



BOSCH

it Manuale d'installazione

Sommario

1	Sicurezza	7
1.1	Istruzioni importanti per la sicurezza	7
1.2	Norme di sicurezza	8
1.3	Informazioni importanti	9
1.4	FCC e UL	11
1.5	Informazioni Bosch	12
2	Introduzione	15
2.1	Videoregistratore digitale per applicazioni di sicurezza	15
2.1.1	Versioni	15
2.1.2	Manuali	15
2.1.3	Funzioni	16
2.1.4	Guida a schermo	16
2.2	Disimballaggio	16
2.2.1	Contenuto della confezione	17
2.3	Ambiente di installazione	17
2.3.1	Montaggio	17
2.3.2	Ventilazione	17
2.3.3	Temperatura	17
2.3.4	Alimentazione	17
2.4	Apparecchiature associate	17
3	Installazione rapida	19
3.1	Connessioni	19
3.1.1	Collegamenti principali	19
3.1.2	Collegamenti opzionali	19
3.1.3	Accensione	20
3.2	Primo utilizzo	20
3.3	Menu Installazione rapida	20
3.3.1	Internazionale	21
3.3.2	Pianificazione	22
3.3.3	Registrazione	23
3.3.4	Rete	24
4	Installazione dell'hardware	25
4.1	Installazione desktop	25
4.2	Montaggio in rack	25
4.3	Installazione del disco rigido	26
4.3.1	Istruzioni di montaggio	26
4.4	Collegamento delle telecamere	28
4.5	Connessioni audio	28
4.6	Collegamento dei monitor	29
4.6.1	VGA	29
4.6.2	CVBS	29
4.6.3	Y/C	30
4.7	Collegamento in streaming del monitor	30

4.8	Connessioni porta COM RS232	30
4.9	Collegamento della tastiera	31
4.10	Collegamento Ethernet	32
4.11	Porta RS485	33
4.12	Biphase	33
4.13	Connettori USB	35
4.14	Collegamento I/O allarme esterno	35
4.15	Relè errore	37
4.16	Alimentazione	37
4.17	Manutenzione	37
5	Istruzioni d'uso	39
5.1	Comandi del pannello anteriore	39
5.1.1	Tasti	39
5.1.2	Indicatori	41
5.2	Controlli del mouse	42
5.3	Visualizzazione delle immagini	42
5.3.1	Monitor A	42
5.3.2	Monitor B	42
5.3.3	Visualizzazione	42
5.4	Visualizzazione live e riproduzione	45
5.4.1	Modalità live	45
5.4.2	Accesso alle funzioni di riproduzione	45
5.4.3	Modalità Riproduzione	45
5.5	Panoramica del sistema dei menu	45
5.5.1	Accesso mediante i tasti del pannello anteriore	47
5.5.2	Accesso mediante il mouse	47
5.5.3	Accesso mediante la tastiera Intuikey	47
5.6	Ricerca	47
5.6.1	Ricerca per Data/ora	48
5.6.2	Ricerca di eventi	48
5.7	Esporta	50
5.8	Configurazione	51
5.8.1	Impostazioni monitor	51
5.9	Informazioni sistema	52
5.9.1	Stato	53
5.9.2	Registro	54
5.10	Gestione degli eventi	55
5.10.1	Allarmi	56
5.10.2	Contatti ingressi	57
5.10.3	Eventi movimento	57
5.10.4	Allarme perdita video	57
6	Menu di configurazione Avanzate	59
6.1	Internazionale	60
6.1.1	Lingua	60
6.1.2	Ora/data	61
6.1.3	Server orario	61
6.2	Video/Audio	62

6.2.1	Canali da 1 a 8 (o da 1 a 16)	62
6.2.2	Canali da 9 a 16 (o da 17 a 24)	63
6.3	Pianificazione	64
6.3.1	Impostazione delle caratteristiche dinamiche	64
6.3.2	Pianificazione	64
6.3.3	Giorni particolari	65
6.4	Registrazione	65
6.4.1	Normale	66
6.4.2	Contatto	66
6.4.3	Movimento	66
6.4.4	Copia	67
6.5	Contatti	67
6.5.1	Contatti ingressi	68
6.5.2	Uscite relè	68
6.5.3	Proprietà degli ingressi contatti	68
6.6	Movimento	69
6.7	Evento	70
6.7.1	Generale	70
6.7.2	Contatto	71
6.7.3	Movimento	71
6.7.4	Perdita di segnale video	72
6.7.5	Copia	72
6.8	Rete	73
6.8.1	Configurazione	73
6.8.2	Intervallo IP	73
6.8.3	Monitor Streaming (Streaming monitor)	73
6.9	Memoria	74
6.9.1	Stato	74
6.9.2	Impostazioni	75
6.9.3	Servizio	75
6.10	Utenti	75
6.10.1	Generale	75
6.10.2	Amministratore	75
6.10.3	Utente 1 - 7	76
6.11	Sistema	76
6.11.1	Servizio	76
6.11.2	Porte seriali	76
6.11.3	Licenze	76
6.11.4	Registrazione	76
7	Uso di Strumento di configurazione	79
7.1	Guida introduttiva	79
7.1.1	Requisiti di sistema	79
7.1.2	Installazione di Strumento di configurazione	79
7.1.3	Avvio di Strumento di configurazione	79
7.2	Accesso	80
7.2.1	Differenze nella struttura del menu	81
7.3	Descrizione della finestra principale	82
7.3.1	Pulsante Panoramica	82

7.3.2	Pulsante Registro	82
7.3.3	Pulsante Impostazioni	82
7.3.4	Pulsante Servizio	83
7.3.5	Pulsante Guida	83
7.3.6	Pulsante Disconnetti	83
7.4	Uso dei pulsanti di controllo	83
8	Valori predefiniti dei menu	85
8.1	Impostazioni predefinite del menu Installazione rapida	85
8.2	Impostazioni predefinite della visualizzazione monitor	86
8.3	Impostazioni predefinite del menu Configurazione	87
9	Specifiche tecniche	93
9.1	Specifiche elettriche	93
9.1.1	Specifiche meccaniche	95
9.1.2	Specifiche ambientali	95
9.1.3	Compatibilità elettromagnetica e sicurezza	95
9.1.4	Accessori (opzionali)	95
9.1.5	Velocità video in bit (bps)	96

1 Sicurezza

1.1 Istruzioni importanti per la sicurezza

Leggere, seguire e conservare le istruzioni di sicurezza seguenti per riferimento futuro.

Seguire tutte le avvertenze riportate sull'unità e nelle istruzioni operative prima di utilizzare l'unità.

1. **Pulizia** - Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità. In genere è sufficiente un panno asciutto per la pulizia tuttavia è anche possibile utilizzare un panno privo di lanugine e leggermente inumidito o una pelle di daino. Non utilizzare detergenti liquidi o spray.
2. **Fonti di calore** - Non installare l'unità in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
3. **Ventilazione** - Per prevenire il surriscaldamento e garantire un funzionamento affidabile, l'involucro dell'unità è dotato di aperture. Non ostruire o coprire tali aperture. Non inserire l'unità in un involucro privo della necessaria ventilazione o senza seguire le istruzioni del produttore.
4. **Acqua** - Non utilizzare l'unità in prossimità d'acqua, ad esempio vicino a una vasca, una bacinella, un lavandino, un cesto della biancheria, in uno scantinato umido, presso una piscina, in un'installazione esterna o in una qualsiasi area classificata come ambiente umido. Per ridurre il rischio d'incendio o scosse elettriche, non esporre questo prodotto a pioggia o umidità.
5. **Introduzione di oggetti e liquidi** - Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché è possibile entrare in contatto con tensioni pericolose e causare il cortocircuito con il rischio d'incendi e scosse elettriche. Non versare mai liquidi di qualunque tipo sull'unità. Non inserire nell'unità contenitori per liquidi quali vasi o tazze.
6. **Fulmini** - Per una maggiore protezione dell'unità durante i temporali o quando l'unità viene lasciata incustodita o inutilizzata per lunghi periodi, scollegare l'unità dalla presa a muro ed il sistema via cavo. Ciò consente di prevenire eventuali danni all'unità dovuti a fulmini e sovratensioni della linea elettrica.
7. **Regolazione dei comandi** - Regolare solo i controlli specificati nelle istruzioni operative. Una regolazione errata di altri controlli può causare danni all'unità. L'uso di controlli o regolazioni, o lo svolgimento di procedure diverse da quelle specificate, può causare un'esposizione pericolosa a radiazioni.
8. **Sovraccarico** - Non sovraccaricare le prese e le prolunghe, poiché ciò potrebbe causare incendi o scosse elettriche.
9. **Protezione del cavo di alimentazione e della spina** - Fare in modo che la spina ed il cavo di alimentazione non vengano calpestati o schiacciati da oggetti posti sopra o contro l'uscita delle prese elettriche. Per le unità con alimentazione a 230 VAC, 50 Hz, il cavo di alimentazione deve essere conforme alle ultime versioni della normativa IEC 60227. Per le unità con alimentazione a 120 VAC, 60 Hz, il cavo di alimentazione deve essere conforme alle ultime versioni della normativa UL 62 e CSA 22.2 No.49.
10. **Scollegamento alimentazione** - L'alimentazione viene fornita alle unità ogni volta che il cavo viene collegato alla fonte di alimentazione. Il cavo di alimentazione è il dispositivo principale per lo spegnimento dell'unità.
11. **Fonti di alimentazione** - Utilizzare l'unità solo con l'alimentazione indicata sulla targhetta. Prima di procedere, assicurarsi di scollegare l'alimentazione dal cavo che si desidera installare nell'unità.

12. **Interventi tecnici** - Non tentare di riparare l'unità personalmente. L'apertura o la rimozione delle coperture può esporre a tensioni pericolose ed altri rischi. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
13. **Danni che richiedono l'intervento di tecnici** - Scollegare l'unità dalla presa a muro e rivolgersi a personale tecnico qualificato quando l'apparecchiatura viene danneggiata, ad esempio:
 - danni al cavo di alimentazione o alla spina
 - esposizione ad umidità, acqua e/o intemperie (pioggia, neve, ecc.)
 - caduta di liquidi all'interno o sopra l'unità
 - caduta di oggetti all'interno dell'unità
 - caduta dell'unità o danni al cabinet
 - modifica delle prestazioni dell'unità
 - errato funzionamento dell'unità durante l'esecuzione delle istruzioni d'uso.
14. **Parti di ricambio** - Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza abbia utilizzato pezzi di ricambio specificati dal produttore o aventi le stesse caratteristiche di quelli originali. L'uso di ricambi non autorizzati può invalidare la garanzia e causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
15. **Controlli di sicurezza** - Al termine dell'intervento di manutenzione o riparazione dell'unità, è necessario effettuare dei controlli relativi alla sicurezza per accertare il corretto funzionamento dell'unità.
16. **Installazione** - Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
17. **Attacchi, variazioni o modifiche** - Utilizzare esclusivamente attacchi/accessori specificati dal produttore. Eventuali modifiche all'apparecchiatura non espressamente approvate da Bosch potrebbero invalidare la garanzia o, in caso di accordo di autorizzazione, il diritto dell'utente all'uso della stessa.

1.2 Norme di sicurezza



PERICOLO!

Alto rischio: questo simbolo indica una situazione di pericolo imminente, ad esempio "Tensione pericolosa" all'interno del prodotto.

La mancata osservazione dei simboli può causare scosse elettriche, gravi lesioni fisiche o morte.



AVVERTIMENTO!

Rischio medio: indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservazione dei simboli può causare lesioni fisiche di lieve o media entità.



ATTENZIONE!

Rischio basso: indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservazione dei simboli può causare danni a cose o danneggiare l'unità.

1.3

Informazioni importanti



Accessori - Non collocare questa unità su un supporto, un cavalletto, una mensola o una staffa non stabile, poiché potrebbe cadere, danneggiandosi, e causare gravi infortuni e/o danni gravi all'unità. Utilizzare solo con carrelli, supporti, cavalletti, mensole o tavoli specificati dal produttore. Se si utilizza un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'apparecchio sul carrello per evitare danni alle persone causati dal ribaltamento. Arresti bruschi, forza eccessiva o superfici irregolari possono causare il ribaltamento dell'unità e del carrello. Montare l'unità attenendosi alle istruzioni del produttore.

Interruttore di alimentazione onnipolare - Incorporare un interruttore di alimentazione onnipolare, con separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo, nell'impianto elettrico dell'edificio. Se è necessario aprire l'alloggiamento per eventuali interventi tecnici e/o altre attività, utilizzare l'interruttore onnipolare come dispositivo di scollegamento principale per spegnere l'unità.

Sostituzione delle batterie - Esclusivamente per personale tecnico specializzato- All'interno dell'involucro dell'unità è situata una batteria al litio. Per evitare rischio di esplosione, sostituire la batteria seguendo le istruzioni relative. Sostituire solo con un tipo di batteria identico o equivalente raccomandato dal produttore. Smaltire le batterie usate in modo da evitare danni ambientali e separatamente dai rifiuti normali. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.



ATTENZIONE!

Prodotto laser di Classe I

Radiazione laser invisibile all'apertura. Evitare di esporsi al raggio.

Messa a terra del cavo coassiale:

- Se all'unità è collegato un sistema via cavo esterno, collegarlo a terra.
- Collegare l'apparecchiatura per esterno agli ingressi dell'unità solo dopo aver collegato correttamente la spina di messa a terra alla relativa presa o il terminale di messa a terra ad una sorgente di terra.
- Prima di scollegare la spina o il terminale di messa a terra, scollegare i connettori di ingresso dell'unità dall'apparecchiatura esterna.
- Quando si collega un'apparecchiatura esterna all'unità, attenersi alle precauzioni di sicurezza, ad esempio sulla messa a terra.

Solo per i modelli U.S.A.: - il National Electrical Code, *Sezione 810 ANSI/NFPA No.70*, fornisce informazioni relative ad un'adeguata messa a terra della struttura di montaggio e di supporto, messa a terra del cavo coassiale ad un dispersore, dimensioni dei conduttori di messa a terra, ubicazione del dispersore, collegamento agli elettrodi di messa a terra ed ai requisiti per gli elettrodi di messa a terra.



ATTENZIONE!

Questo dispositivo è esclusivamente progettato per l'uso in luoghi pubblici.
Le leggi federali statunitensi vietano severamente la registrazione surrettizia di comunicazioni orali.



Smaltimento - Questo prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riciclabili e riutilizzabili. Questo simbolo indica che le apparecchiature elettroniche ed elettriche non più utilizzabili devono essere raccolte e smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Normalmente esistono impianti di raccolta differenziata per prodotti elettronici ed elettrici non più utilizzati. Smaltire queste unità in un impianto di riciclaggio compatibile con l'ambiente, in conformità alla *Direttiva Europea 2002/66/EC*.

Dichiarazione ambientale - Bosch tiene in particolare considerazione gli aspetti legati all'inquinamento ambientale. Questa unità è stata progettata nel maggiore rispetto dell'ambiente possibile.

Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche - Osservare le precauzioni CMOS/MOSFET per evitare scariche elettrostatiche.

NOTA: è necessario indossare polsini collegati a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD appropriate quando si manipolano le schede dei circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche.

Classificazione fusibili - Per proteggere il dispositivo, la protezione del circuito derivato deve essere garantita con una capacità fusibili massima di 16 A. Il sistema deve essere conforme alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.

Messa a terra e polarizzazione - L'unità può essere dotata di una spina per corrente alternata polarizzata (spina con una lamella piatta più larga dell'altra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina nella presa in un solo verso. Se non fosse possibile inserirla completamente, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.

In alternativa, è possibile dotare l'unità di una spina a tre poli (il terzo spinotto è per la messa a terra). Tale caratteristica di sicurezza consente l'inserimento della spina solo in una presa elettrica con messa a terra. Se non fosse possibile inserire la spina nella presa, rivolgersi ad un elettricista certificato per sostituire la presa obsoleta. Non manomettere la funzione di sicurezza della spina.

Spostamento - Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità e le unità disco rigido.

Segnali esterni - L'installazione di segnali esterni, soprattutto relativi alla distanza dai conduttori di alimentazione e di illuminazione e la protezione transitoria, deve essere conforme a *NEC725* e *NEC800 (Norma CEC 16-224 e Sezione CEC 60)*.

Apparecchiature collegate in modo permanente - Incorporare un dispositivo di disconnessione dell'alimentazione facilmente accessibile esterno all'apparecchiatura.

Apparecchiature collegabili - Installare l'uscita vicino all'apparecchiatura in modo che sia facilmente accessibile.

Ricollegamento all'alimentazione - Se, a causa del superamento delle temperature operative indicate, fosse necessario spegnere l'unità, scollegare il cavo di alimentazione, attendere almeno 30 secondi, quindi ricollegare il cavo.

Montaggio in rack

- Temperatura ambientale elevata - Se l'unità viene installata in un gruppo chiuso o in un rack con più unità, la temperatura ambientale all'interno rack potrebbe essere maggiore rispetto alla temperatura della stanza. Pertanto, è opportuno installare l'apparecchiatura in un ambiente compatibile con la temperatura ambientale massima specificata dal produttore.
- Circolazione d'aria ridotta - L'installazione dell'apparecchiatura in rack deve rispettare i requisiti di circolazione d'aria per un utilizzo sicuro.

- Carico meccanico - Il montaggio dell'apparecchiatura in rack deve essere effettuato in modo tale da impedire che si venga a creare una condizione di rischio dovuta a una distribuzione non uniforme del carico meccanico.
 - Sovraccarico del circuito - Collegare l'apparecchiatura al circuito di alimentazione tenendo in considerazione l'effetto che il sovraccarico dei circuiti potrebbe avere sulla protezione da sovratensione e sui cavi di alimentazione. A tal proposito, osservare i valori nominali riportati sulla targhetta dell'apparecchiatura.
 - Messa a terra sicura - Rispettare la messa a terra sicura dell'apparecchiatura montata in rack. Particolare attenzione deve essere posta ai collegamenti indiretti al circuito di diramazione (ad esempio mediante l'uso di ciabatte).
- Per istruzioni dettagliate, vedere la sezione 4.2 Montaggio in rack.

SELV - Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.

Perdita di segnale video - La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, per cui Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video. Per ridurre il rischio di perdita di informazioni digitali, Bosch Security Systems consiglia di utilizzare sistemi di registrazione multipli ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.

1.4

FCC e UL

Informazioni FCC E ICES

(solo per i modelli U.S.A. e Canada)

Questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali della **Classe B**, ai sensi del *Comma 15* delle *normative FCC*. Questi limiti sono stabiliti per fornire un grado di protezione adeguato contro le interferenze dannose in **installazioni domestiche**. L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità al manuale utente, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Non è comunque garantita l'assenza di interferenze in alcune installazioni. Qualora l'apparecchiatura dovesse provocare interferenze nella ricezione radiotelevisiva, cosa che si può verificare spegnendo e riaccendendo l'apparecchio, si consiglia di eliminare l'interferenza in uno dei seguenti modi:

- riorientare e riposizionare l'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra l'apparecchiatura ed il ricevitore;
- collegare l'apparecchiatura ad una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore;
- per l'assistenza, rivolgersi al rivenditore o ad un tecnico radio/TV esperto.

Non è consentito apportare modifiche all'unità, volontarie o accidentali, senza l'autorizzazione esplicita dell'ente competente. Tali modifiche possono annullare l'autorizzazione dell'utente a utilizzare l'apparecchiatura. Se necessario, l'utente dovrà richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico radiotelevisivo qualificato.

Per ulteriori informazioni, consultare l'opuscolo elaborato dalla Commissione federale delle comunicazioni: <<*How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems*>>. Questo libretto è disponibile presso U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, N. 004-000-00345-4.

INFORMATIONS FCC ET ICES

(modèles utilisés aux États-Unis et au Canada uniquement)

Suite à différents tests, cet appareil s'est révélé conforme aux exigences imposées aux appareils numériques de **classe B**, en vertu de la *section 15 du règlement* de la *Commission fédérale des communications des États-Unis (FCC)*, et en vertu de la norme *ICES-003 d'Industrie*

Canada. Ces exigences visent à fournir une protection raisonnable contre les interférences nuisibles lorsque l'appareil est utilisé dans le cadre d'une **installation résidentielle**. Cet appareil génère, utilise et émet de l'énergie de radiofréquences et peut, en cas d'installation ou d'utilisation non conforme aux instructions, engendrer des interférences nuisibles au niveau des radiocommunications. Toutefois, rien ne garantit l'absence d'interférences dans une installation particulière. Il est possible de déterminer la production d'interférences en mettant l'appareil successivement hors et sous tension, tout en contrôlant la réception radio ou télévision. L'utilisateur peut parvenir à éliminer les interférences éventuelles en prenant une ou plusieurs des mesures suivantes:

- Modifier l'orientation ou l'emplacement de l'antenne réceptrice;
- Éloigner l'appareil du récepteur;
- Brancher l'appareil sur une prise située sur un circuit différent de celui du récepteur;
- Consulter le revendeur ou un technicien qualifié en radio/télévision pour obtenir de l'aide.

Toute modification apportée au produit, non expressément approuvée par la partie responsable de l'appareil, est strictement interdite. Une telle modification est susceptible d'entraîner la révocation du droit d'utilisation de l'appareil.

La brochure suivante, publiée par la Commission fédérale des communications (FCC), peut s'avérer utile : <<How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems (Comment identifier et résoudre les problèmes d'interférences de radio et de télévision)>>. Cette brochure est disponible auprès du U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, États-Unis, sous la référence n° 004-000-00345-4.

Esclusione di responsabilità

Underwriter Laboratories Inc. ("UL") non ha collaudato le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto. UL ha collaudato solo i rischi di incendio, urto e/o incidente, come stabilito dai propri *Standard(s) for Safety for Information Technology Equipment, UL 60950-1*. La certificazione UL non riguarda le prestazioni o l'affidabilità degli aspetti relativi alla sicurezza o alla segnalazione di questo prodotto.

UL NON EMETTE ALCUNA GARANZIA O CERTIFICAZIONE RIGUARDANTE LE PRESTAZIONI O L'AFFIDABILITÀ DEGLI ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA O ALLA SEGNALAZIONE DI QUESTO PRODOTTO.

1.5 Informazioni Bosch

Copyright

Questo manuale è proprietà intellettuale di Bosch Security Systems ed è protetto da copyright.

Tutti i diritti riservati.

Marchi

Tutti i nomi dei prodotti hardware e software utilizzati nel presente documento sono marchi registrati e devono essere trattati come tali.

NOTA

Questo manuale è stato redatto con estrema attenzione e le informazioni in esso contenute sono state verificate scrupolosamente. Al momento della stampa, il testo risulta completo e corretto. Come conseguenza ai continui aggiornamenti dei prodotti, il contenuto della guida dell'utente è soggetto a modifica senza alcun preavviso. Bosch Security Systems declina ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, derivanti da errori, incompletezza o discrepanze tra la guida dell'utente e il prodotto descritto.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rappresentante Bosch Security Systems o visitare il nostro sito Web all'indirizzo www.boschsecurity.it.

2 Introduzione

2.1 Videoregistratore digitale per applicazioni di sicurezza

Divar XF è un sistema di registrazione video e audio in grado di registrare più segnali audio e video offrendo simultaneamente funzioni di visualizzazione live multischermo e di riproduzione.

L'unità dispone di funzioni complete di ricerca e riproduzione per la visualizzazione dei video archiviati. Una volta configurata l'unità, tutte le registrazioni vengono eseguite in background senza richiedere l'intervento di un operatore. Sono supportate velocità di registrazione massime di 30 (NTSC) e 25 (PAL) immagini al secondo per canale. La velocità e la qualità di registrazione sono selezionabili singolarmente per ogni telecamera. È possibile utilizzare fino a quattro dischi rigidi interni per ottenere diverse possibilità di memorizzazione delle registrazioni.

Tutti i modelli dispongono di funzioni complete di gestione degli allarmi e controllo telemetrico. Le funzioni di allarme comprendono la rilevazione del movimento all'interno di aree dell'immagine definibili dall'utente su ogni ingresso telecamera.

L'unità può essere utilizzata e programmata facilmente tramite i tasti di controllo posti sul pannello anteriore, il mouse e il sistema dei menu OSD. Le due uscite monitor consentono la visualizzazione a tutto schermo, quad e multischermo. È possibile connettere una tastiera KBD (Intuikey) per il controllo PTZ e per una maggiore facilità d'uso.

Sul pannello posteriore si trovano gli ingressi e le uscite video in loop con terminazione automatica, gli ingressi e le uscite audio, gli ingressi e le uscite allarme e i connettori per il controllo remoto. I due connettori VGA forniscono le uscite per i monitor A e B. Sono disponibili inoltre uscite video CVBS e Y/C per NTSC/PAL. Il monitor A visualizza immagini digitali a tutto schermo o multischermo che possono essere bloccate fissate o ingrandite. Il monitor B visualizza immagini live a tutto schermo o multischermo.

L'applicazione per PC Control Center consente la visualizzazione live, la riproduzione e la configurazione attraverso la rete. Cinque utenti possono controllare simultaneamente più unità Divar XF. Divar XF comprende un controllo di autenticità per entrambi i tipi di riproduzione locale e remota. Viene fornito un lettore PC dedicato per la riproduzione di file video protetti. L'applicazione basata su PC Strumento di configurazione facilita l'installazione dell'unità.

Utilizzando il kit SDK (software development kit) è possibile integrare l'unità Divar XF in un software di gestione di terze parti.

2.1.1

Versioni

Sono disponibili diversi modelli Divar XF: a 8 e 16 canali, con masterizzatore DVD, ciascuno con diverse capacità di memorizzazione. Entrambe le versioni a 8 e 16 canali funzionano nello stesso modo, tranne per il diverso numero di ingressi telecamera, audio e allarme e per il numero di schermi utilizzabili per la visualizzazione multischermo.

È possibile collegare fino a 8 telecamere IP (opzionali) in aggiunta agli 8 o 16 canali di ingresso analogici.

2.1.2

Manuali

L'unità include quattro manuali:

- Manuale d'installazione: destinata all'installatore, fornisce istruzioni dettagliate per l'installazione del prodotto.
- Guida all'installazione rapida: fornisce una rapida panoramica sull'impostazione e l'installazione del prodotto.

- Manuale d'uso: destinata all'utente finale, fornisce una descrizione dettagliata sul funzionamento dell'unità.
- Manuale d'uso di Control Center e Archive Player: destinato all'utente finale e all'amministratore fornisce una descrizione dettagliata sull'installazione e il funzionamento di Control Center e Archive Player software.

2.1.3

Funzioni

Divar XF ha le seguenti caratteristiche:

- 8 o 16 ingressi telecamera loop-through, con terminazione automatica.
- 8 o 16 ingressi audio
- Supporto per otto telecamere IP (opzionale)
- Registrazione e riproduzione simultanea
- Memorizzazione video su disco rigido interno (sostituibile dal pannello anteriore dell'unità)
- RAID4 integrato (opzionale)
- Porta Ethernet 10/100Base-T per connessione Ethernet e connettività di rete
- Due porte seriali RS232 per la comunicazione seriale
- Ingresso tastiera KBD esterna
- Due uscite monitor.
- Funzionalità di visualizzazione a tutto schermo e varie opzioni multischermo nelle modalità live e riproduzione.
- Uscita monitor spot con messa in sequenza, multischermo e OSD.
- Due uscite audio (doppio mono)
- Rilevazione del movimento
- 8 o 16 ingressi (allarme) commutabili e 4 uscite allarme
- Perdita del segnale video
- Avvertimento acustico
- Controllo delle funzioni di panoramica (pan) inclinazione (tilt) e zoom tramite RS485 e biphase
- Archiviazione locale tramite USB
- Archiviazione locale tramite masterizzatore DVD (opzionale)

2.1.4

Guida a schermo

La guida a schermo sensibile al contesto è disponibile per alcuni argomenti. È sufficiente premere il pulsante guida  per visualizzare il testo della guida associato all'attività

corrente. Premere il pulsante di uscita  per uscire dalla guida.

2.2

Disimballaggio

Controllare che la confezione non presenti danni visibili. Se un qualsiasi componente ha subito dei danni durante la spedizione, segnalare il problema al corriere. Disimballare l'unità con cautela. Si tratta di apparecchiature elettroniche da maneggiare con cura per prevenire eventuali danni all'unità.. Non tentare di mettere in funzione l'unità se uno qualunque dei componenti è danneggiato. Se uno qualunque dei componenti risultasse mancante, informare il proprio Rappresentante di vendita o il Servizio Assistenza Clienti di Bosch Security Systems. La scatola d'imballo è il contenitore più sicuro e adatto per il trasporto dell'unità. Conservarla insieme a tutti i materiali d'imballaggio per utilizzo futuro. Se si deve restituire l'unità, utilizzare i materiali d'imballaggio originali.

2.2.1 Contenuto della confezione

Controllare che la confezione contenga i seguenti componenti:

- Videoregistratore digitale (unità Divar XF 16 o Divar XF 8)
- Mouse USB
- Guida all'installazione rapida
- Manuale d'uso di Divar XF
- Manuale d'uso di Divar XF Control Center e Archive Player
- Manuale d'installazione (il presente manuale)
- Una scheda connettore allarme tipo D a 25 pin
- Una scheda connettore tipo D a 15 pin (utilizzata per le connessioni PTZ Biphase)
- Un connettore terminale a vite a 3 pin (utilizzato per le connessioni PTZ RS485)
- Cavo di alimentazione
- Cavo cross-over di rete schermato (per funzioni di assistenza e collaudo)
- Kit di montaggio in rack
- Un CD-ROM con il software e i manuali.

2.3 Ambiente di installazione

2.3.1 Montaggio

Divar XF viene fornito come unità da tavolo. Se desiderato, l'unità può essere installata in rack utilizzando il kit di montaggio in rack fornito in dotazione.

2.3.2 Ventilazione

Assicurarsi che il luogo scelto per l'installazione dell'unità sia ben ventilato. Osservare le zone in cui si trovano le ventole di raffreddamento nel cabinet dell'unità e assicurarsi che non siano ostruite.

2.3.3 Temperatura

Osservare le specifiche di temperatura ambientale dell'unità quando si sceglie un luogo di installazione. Valori estremi di caldo o freddo superiori ai limiti di temperatura operativa specificati possono causare guasti all'unità. Non installare l'unità su apparecchiature soggette a riscaldamento.

2.3.4 Alimentazione

Assicurarsi che l'alimentazione elettrica CA del sito sia stabile e compresa nell'intervallo di tensione nominale dell'unità. Se l'alimentazione CA del sito è soggetta a picchi o abbassamenti di tensione, utilizzare uno stabilizzatore di rete o un gruppo di continuità (UPS).

2.4 Apparecchiature associate

Un sistema tipico potrebbe includere i seguenti componenti (non forniti con l'unità):

- Un monitor primario per il monitoraggio multischermo (monitor A)
- Un secondo monitor per il monitoraggio spot/allarme (monitor B)
- Telecamere con uscite video composito 1 Vpp
- Telecamere IP (vedere la scheda tecnica per i modelli supportati)
- Uno o più microfoni amplificati
- Amplificatore audio con uno o più altoparlanti
- Cavo video coassiale con connettori BNC per il collegamento del segnale video
- Cavo audio con connettori RCA per il collegamento del segnale audio
- Presa di alimentazione CA che consenta un isolamento sicuro dell'unità (per motivi di sicurezza sull'unità non è presente un interruttore on/off)

- Una tastiera KBD
- PC per eseguire le applicazioni Control Center e Strumento di configurazione
- Unità di controllo pan/tilt/zoom

3 Installazione rapida

Per installare rapidamente l'unità, effettuare i collegamenti descritti di seguito e immettere i dati pertinenti nel menu Installazione rapida. Il menu Installazione rapida viene visualizzato al primo avvio dell'unità. Una volta immesse le informazioni richieste, l'unità è operativa.

3.1 Connessioni

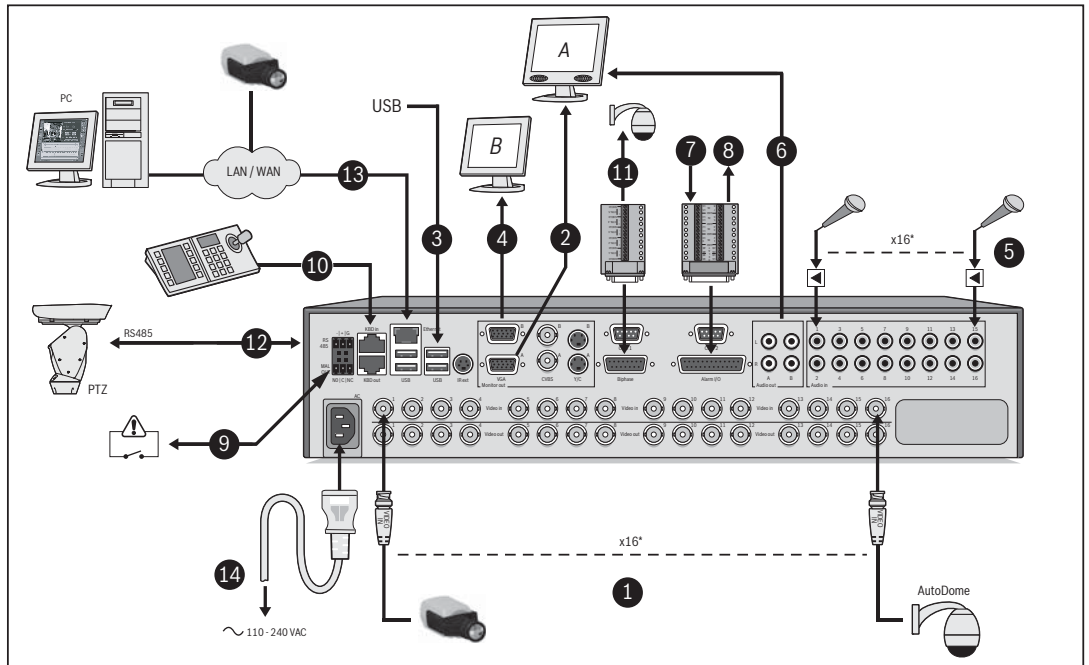


Immagine 3.1 Connessioni del pannello posteriore

3.1.1 Collegamenti principali

1. Collegare le telecamere agli ingressi telecamera BNC (con terminazione automatica).
2. Collegare il monitor A all'uscita BNC, Y/C o VGA (1280x1024 di risoluzione supportata) MON A.
3. Collegare il mouse USB (in dotazione) ad una porta USB.

3.1.2 Collegamenti opzionali

4. Collegare il monitor B all'uscita BNC, Y/C o VGA (1024x768 di risoluzione supportata) MON B.
5. Collegare fino a 16 segnali audio agli ingressi audio RCA.
6. Collegare le uscite audio RCA al monitor o ad un amplificatore audio.
7. Collegare fino a 16 ingressi (allarme) tramite la scheda connettore tipo D a 25 pin fornita in dotazione.
8. Collegare fino a 4 uscite (allarme) tramite la scheda connettore tipo D a 25 pin fornita in dotazione.
9. Collegare l'uscita errore tramite l'adattatore terminale a vite fornito in dotazione.
10. Collegare una tastiera Intuikey alla presa KBD In e collegare la terminazione (fornita in dotazione con la tastiera) alla presa KBD Out.
11. Collegare un'unità di controllo pan/tilt/zoom Bosch alla porta Biphase tramite la scheda connettore tipo D a 15 pin fornita in dotazione.
12. Collegare un'unità di controllo pan/tilt/zoom di terze parti alla porta RS485 tramite l'adattatore terminale a vite fornito in dotazione.
13. Eseguire la connessione in rete tramite la porta Ethernet.

3.1.3

Accensione

Accendere tutti gli apparecchi collegati.

14. Collegare il cavo di alimentazione all'unità.

3.2

Primo utilizzo

L'unità si avvia con una visualizzazione multischermo. Il menu Installazione rapida viene visualizzato al primo avvio dell'unità. Effettuare le impostazioni base nelle quattro schede per rendere operativa l'unità. Alla chiusura del menu Installazione rapida la registrazione viene avviata automaticamente.

Per visualizzare il menu Installazione rapida in qualunque altro momento:

1. Premere il pulsante menu .
2. Il menu principale viene visualizzato sul monitor A.
3. Fare clic su Configurazione, quindi su Installazione rapida.

Navigazione

Utilizzare il mouse USB in dotazione. In alternativa, è possibile utilizzare i seguenti pulsanti del pannello anteriore.

- Utilizzare il pulsante Invio  per selezionare un sottomenu o una voce.
- Utilizzare i pulsanti freccia     per spostarsi in un menu o scorrere un elenco.
- Utilizzare il pulsante di uscita  per tornare indietro o chiudere il menu.

3.3

Menu Installazione rapida

Il menu Installazione rapida contiene quattro schede: Internazionale, Pianificazione, Registrazione e Rete. Per spostarsi tra le schede, utilizzare i pulsanti **Indietro** e **Successivo**. Fare clic su **Annulla** per annullare le modifiche effettuate nella scheda attiva. Fare clic su **Chiudi** per uscire dal menu Installazione rapida. Le modifiche effettuate nel menu Installazione rapida sovrascrivono le impostazioni personalizzate.

3.3.1

Internazionale

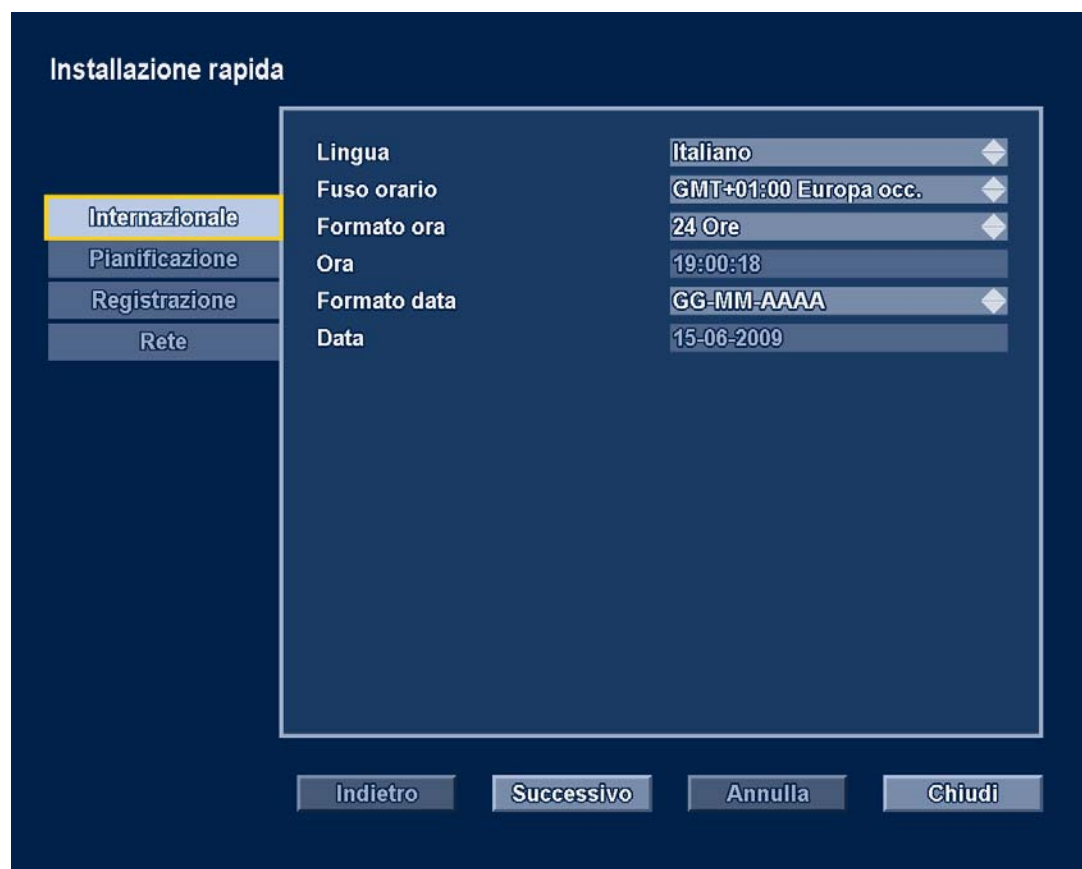


Immagine 3.2 Menu Installazione rapida: Internazionale

Lingua	Selezionare la lingua desiderata per il menu dall'elenco.
Fuso orario	Selezionare un fuso orario dall'elenco.
Formato ora	Selezionare un formato orario da 12 o 24 ore.
Ora	Specificare l'ora corrente.
Formato data	Selezionare uno dei tre formati di data indicanti prima il mese (MM), il giorno (GG) o l'anno (AAAA).
Data	Specificare la data corrente.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.2

Pianificazione

Immagine 3.3 Menu Installazione rapida: Pianificazione

Fornisce una rappresentazione grafica della pianificazione della settimana corrente. Ciascun colore rappresenta uno dei profili disponibili:

- Giallo - Profilo 1
- Blu scuro - Profilo 2
- Verde - Profilo 3
- Rosa - Profilo 4
- Blu chiaro - Profilo 5
- Marrone - Profilo 6

Fare clic su **Sovrascrivere** per iniziare ad effettuare modifiche.

- Selezionare il giorno di inizio e di fine della settimana.
- Selezionare l'ora di inizio e di fine dei giorni feriali.
- Selezionare l'ora di inizio e di fine dei giorni del fine settimana.

La rappresentazione grafica viene aggiornata automaticamente ogni volta che si effettua una modifica.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.3 Registrazione

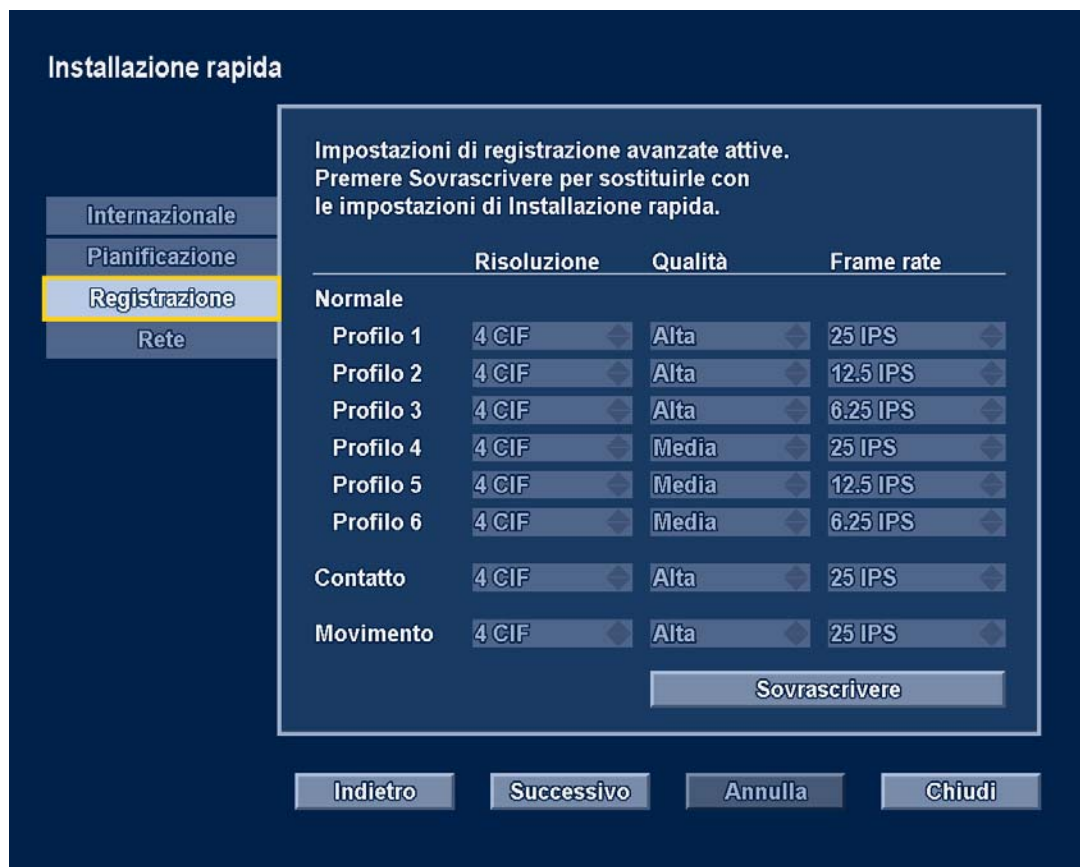


Immagine 3.4 Menu Installazione rapida: Registrazione

Consente di impostare i parametri di registrazione normale, Risoluzione, Qualità e Frame rate, per ciascun profilo nella tabella. È possibile impostare anche la risoluzione di Allarme e Registrazione su movimento, Qualità e Frame rate. Tali impostazioni sono valide per tutti i profili. Se esistono precedenti impostazioni avanzate, fare clic su **Sovrascrivere** per sostituirle con le impostazioni di Installazione rapida.

Fare clic su **Successivo** per spostarsi alla scheda successiva.

3.3.4

Rete

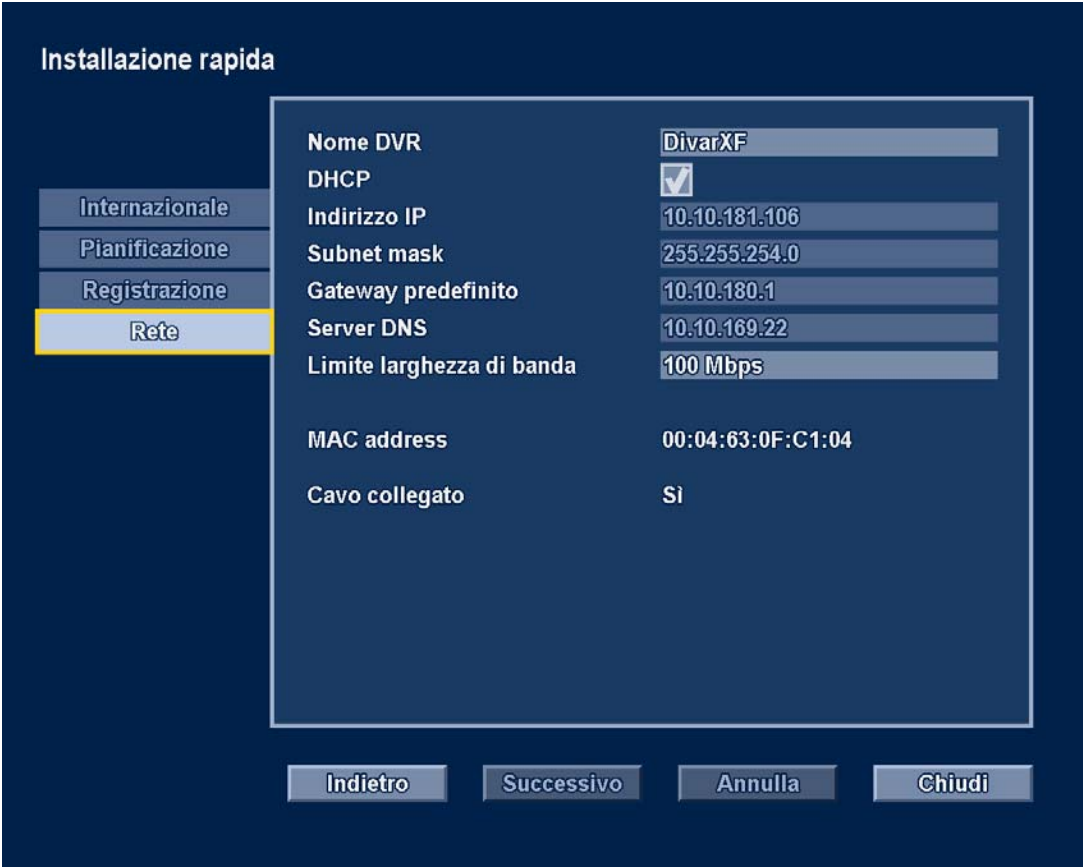


Immagine 3.5 Menu Installazione rapida: Rete
Consente di effettuare le impostazioni relative al controllo del comportamento dell'unità in rete.

Nome DVR	Immettere un nome DVR da usare nella rete.
DHCP	Attivare DHCP per far assegnare automaticamente indirizzo IP, subnet mask e gateway predefinito dal server di rete. I valori correnti vengono visualizzati.
Indirizzo IP	Se l'opzione DHCP è disattivata, immettere le informazioni relative a indirizzo IP, subnet mask, gateway predefinito e server DNS.
Subnet mask	
Gateway predefinito	
Server DNS	
Limite larghezza di banda	Restringere la larghezza di banda di rete immettendo un valore Mbps compreso tra 0,1 e 100 come limite della larghezza di banda.
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC è di sola lettura.
Cavo collegato	Visualizza lo stato del cavo.

4 Installazione dell'hardware

Questo capitolo contiene informazioni dettagliate sull'installazione dell'hardware e il collegamento di apparecchiature esterne all'unità. Sono descritti i tipi di connettori e i relativi segnali sui pin. La maggior parte dei connettori è situata sul pannello posteriore dell'unità. Per comodità, una porta USB è situata sulla parte anteriore dell'unità per il collegamento di un mouse o di un dispositivo di memorizzazione.

Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.

4.1 Installazione desktop

Collocare l'unità su una superficie piana stabile. Installare i due coperchi laterali argentati in dotazione nel seguente modo:

1. Inserirli su ciascun lato.
2. Farli scorrere verso la parte anteriore dell'unità.

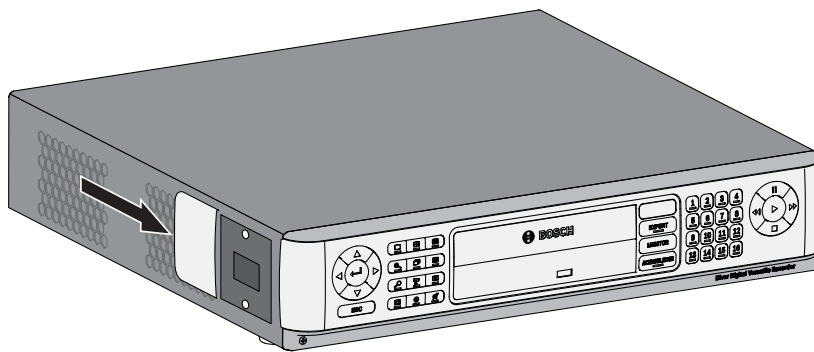


Immagine 4.1 Installazione del coperchio laterale

4.2 Montaggio in rack

L'unità può essere montata in un rack da 19 pollici. In dotazione con l'unità viene fornito un kit di montaggio in rack che include due staffe di montaggio.

Montaggio

1. Rimuovere le quattro viti con testa a croce (due su ciascun lato) situate accanto al pannello anteriore sul lato destro e sinistro dell'unità.
2. Fissare le due staffe in dotazione a ciascun lato utilizzando le viti con testa a croce (due per lato) appena rimosse.
3. Per installare più unità una sopra l'altra, rimuovere i piedini di gomma situati sotto l'unità allentandoli con un piccolo cacciavite.
4. Installare l'unità in un rack utilizzando l'hardware fornito con il rack e seguendo le istruzioni del produttore del rack.

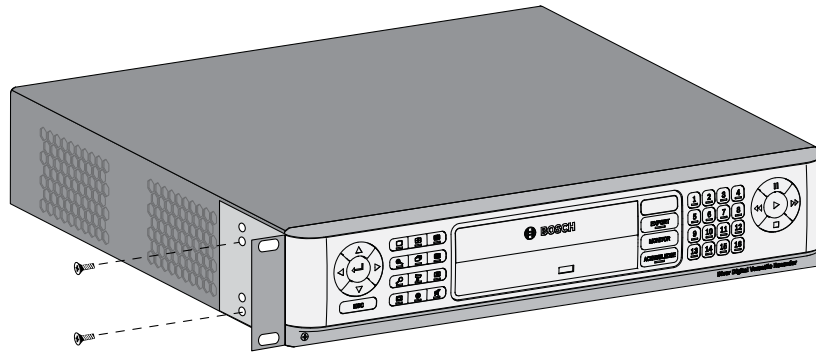


Immagine 4.2 Fissaggio della staffa di montaggio del rack

ATTENZIONE!

Durante l'installazione del dispositivo nel rack, prestare attenzione a non limitare il flusso d'aria intorno alle aperture delle ventole di raffreddamento poste sui pannelli laterali e a non superare la temperatura operativa consigliata.

Fissare i cavi di collegamento al rack per evitare di caricare un peso eccessivo sul retro dell'unità.

4.3

Installazione del disco rigido

Il DVR può contenere fino a quattro dischi rigidi. Per accedere ai dischi rigidi occorre rimuovere il pannello anteriore dell'unità. Non aprire il coperchio superiore né tentare di riparare l'unità. L'unità non contiene componenti interni riparabili dall'utente. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni. Una manipolazione o un'installazione impropria potrebbero annullare la garanzia del disco rigido e del DVR.

NOTA Utilizzare solo dischi rigidi originali Bosch nell'unità Divar XF. Per informazioni sui dischi rigidi disponibili, visitare il sito Web Bosch o contattare il rappresentante Bosch locale.



ATTENZIONE!

Scariche elettrostatiche

L'energia elettrostatica a contatto con il disco rigido o con altre parti interne sensibili può danneggiarle in modo permanente. La manipolazione impropria potrebbe annullare la garanzia del disco rigido.

Quando si utilizzano dispositivi sensibili alle scariche elettrostatiche, quali un disco rigido o un'unità Divar, assicurarsi di utilizzare una stazione di lavoro priva di scariche elettrostatiche.

4.3.1

Istruzioni di montaggio



PERICOLO!

Tensione elettrica.

PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA!

Prima di installare il disco rigido, scollegare il cavo di alimentazione del DVR ed attendere almeno 30 secondi.

Rimozione del pannello anteriore



Immagine 4.3 Rimozione del pannello anteriore

1. Allentare le due viti di attacco con testa a croce in fondo al pannello anteriore.
2. Far scorrere in pannello verso destra fino a liberarlo.
3. Collocare il pannello anteriore sopra l'unità facendo attenzione a non forzare il cavo piatto. Se sopra l'unità non c'è spazio, scollegare il cavo piatto e mettere da parte il pannello anteriore.

Inserimento di un disco rigido

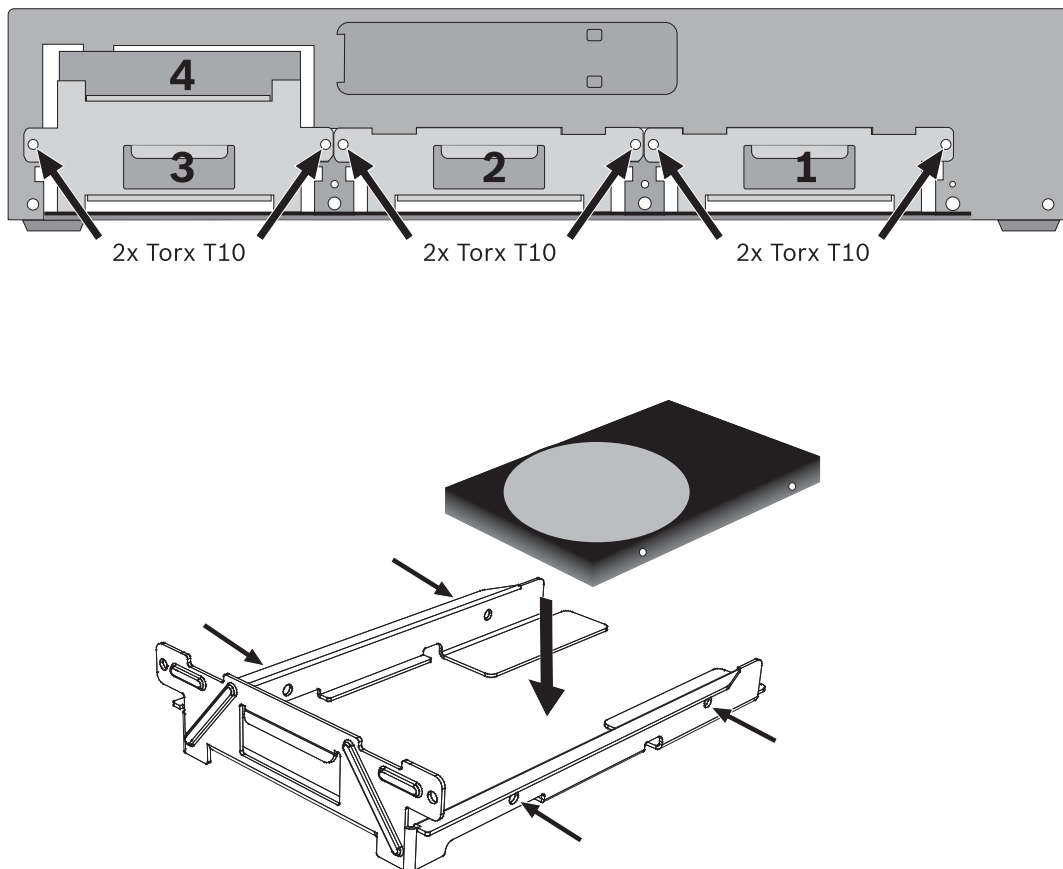


Immagine 4.4 Inserimento di un disco rigido

1. Individuare il primo cestello per disco rigido vuoto. Si consiglia di installare i dischi in ordine da uno a quattro come indicato dall'etichetta. (I dischi 3 e 4 vengono montati in un doppio cestello.)
2. Svitare le due viti Torx T10 che fissano il cestello selezionato. Far scorrere il cestello fuori dall'unità spingendolo in avanti.

3. Per sostituire un disco rigido installato, rimuovere le quattro viti di installazione, due per lato, dai lati del cestello. Rimuovere il disco rigido.
Montare il nuovo disco rigido nel cestello usando quattro viti, due per lato (vedere la documentazione del disco rigido).
4. Allineare e far scorrere il cestello indietro per posizionarlo nel suo alloggiamento nell'unità.
5. Fissare il cestello utilizzando le due viti T10 precedentemente rimosse (passo 2).
6. Per aggiungere altri dischi rigidi, ripetere le operazioni indicate ai passi 1-5.

Rimontaggio del pannello anteriore

1. Una volta completata l'installazione del disco, se necessario, ricollegare il cavo piatto al pannello anteriore.
2. Allineare e far scorrere il pannello anteriore verso sinistra finché non si trova in posizione.
3. Riavvitare le due viti di attacco con testa a croce al pannello anteriore.

4.4

Collegamento delle telecamere

Collegare le telecamere ai connettori **Video in** sul retro dell'unità utilizzando dei cavi video coassiali da 75 ohm con connettori BNC. È possibile collegare il segnale in loop-through ad un'altro dispositivo attraverso il corrispondente connettore **Video out**. I connettori di ingresso della telecamera hanno terminazione automatica. Se non si collega alcun dispositivo aggiuntivo, non è necessario aggiungere un terminatore al connettore di uscita.

Se il segnale telecamera è collegato in loop-through a dispositivi aggiuntivi, accertarsi che l'estremità della linea video sia terminata con un terminatore da 75 ohm.

Il sistema Divar XF si configura automaticamente come una unità PAL o NTSC. L'unità determina lo standard rilevando il formato del segnale della prima telecamera collegata (numero di ingresso telecamera più basso).

Specifiche

Segnale in ingresso: video composito 1 Vpp, 75 Ohm

Standard colore: PAL/NTSC, rilevamento automatico.

Controllo guadagno: controllo guadagno automatico o manuale per ciascun ingresso video.

Tipo connettore: BNC loop-through, terminazione automatica.

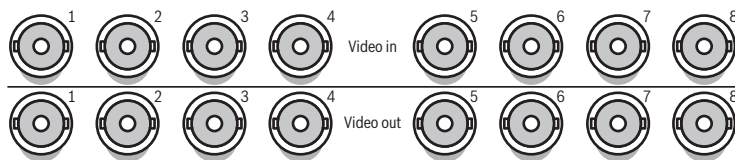


Immagine 4.5 Otto ingressi video con uscite loop-through

4.5

Connessioni audio

L'unità DivarXF supporta fino a 16 ingressi audio e 4 uscite audio. Effettuare il collegamento utilizzando un cavo audio con connettori RCA compatibili.

Specifiche

Segnale di ingresso: mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm

Segnale di uscita: due mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm

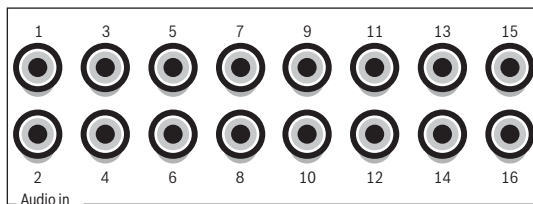


Immagine 4.6 Connettori di ingresso audio

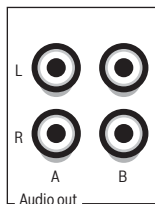


Immagine 4.7 Connettori di uscita audio

4.6 Collegamento dei monitor

È possibile collegare due monitor attraverso i connettori VGA, CVBS o Y/C.

4.6.1

VGA

Collegare l'unità a uno o due monitor VGA utilizzando un cavo VGA standard. Si consiglia di utilizzare monitor da almeno 17" quando si utilizzano schermi LCD.

Specifiche

Segnale in uscita: VGA

Risoluzione: 1280 x 1024 (monitor A), 1024 X 768 (monitor B)

Colore: True color (32 bit)

Tipo di connettore: DE-15

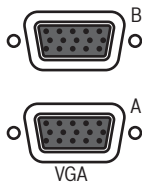


Immagine 4.8 Connettori monitor VGA

4.6.2

CVBS

Collegare l'unità ai monitor TVCC utilizzando cavi video coassiali da 75 ohm con connettori BNC. L'unità fornisce un segnale CVBS da 1 Vpp.

Se il monitor dispone di collegamento loop-through e non si utilizza l'uscita loop-through, selezionare l'impostazione di impedenza da 75 ohm sul monitor. Se l'uscita loop-through del monitor è collegata ad un dispositivo aggiuntivo, la terminazione del dispositivo è impostata su 75 ohm e quella del monitor su alta impedenza (ciò non è necessario su dispositivi con terminazione automatica).

Specifiche

Segnale in uscita: video composito 1 Vpp, 75 Ohm, sincronismo 0,3 Vpp $\pm 10\%$

Risoluzione: 720 x 576 PAL, 720 X 484 NTSC

Tipo connettore: BNC

**Immagine 4.12** Connettori porta COM RS232

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
DCD_in	1	Segnale rilevamento portante (non usato).
RX	2	Segnale di ricezione RS232
TX	3	Segnale di trasmissione RS232
N/C	4	Nessun collegamento
Massa sistema	5	Massa sistema
N/C	6	Nessun collegamento
RTS	7	Segnale di richiesta di invio RS232
CTS	8	Segnale pronto all'invio RS232
N/C	9	Nessun collegamento

Tabella 4.1 Presa porta console RS232

4.9

Collegamento della tastiera

I connettori di ingresso e uscita tastiera vengono utilizzati per collegare una tastiera Bosch Intuikey a una o più unità Divar XF. Per un'unità, collegare la tastiera al connettore **KBD in**. Per più unità, collegare un cavo tra il connettore **KBD out** della prima unità e il connettore **KBD in** dell'unità Divar XF successiva. In tal modo, è possibile collegare fino a 16 unità Divar XF a una tastiera.

Per brevi distanze (fino a 30 m), è possibile utilizzare un cavo piatto a 6 conduttori standard per telecomunicazioni per fornire alla tastiera collegamenti di alimentazione e di segnale (LTC 8558/00).

Per distanze di oltre 30 m tra la tastiera e il DVR, è necessario utilizzare il Kit di estensione per tastiere (LTC 8557). Questo kit fornisce box di connessione, cavi e il tipo di alimentazione appropriata per la tastiera esterna. Il tipo di cavo consigliato è Belden 8760 o equivalente.

Terminazione

Collegare il terminatore della tastiera (in dotazione con la tastiera Intuikey) al connettore **KBD out**. Se si controllano più unità Divar XF con una singola tastiera, il connettore **KBD out** dell'ultima unità Divar XF deve essere terminato.

Specifiche

Protocollo di comunicazione: RS485

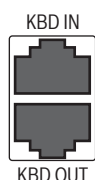
Tensione di segnale massima: $\pm 12V$

Alimentazione: 11-12,6 VDC, massimo 400 mA

Lunghezza max del cavo: 30 metri (utilizzando un cavo piatto a 6 conduttori standard per telecomunicazioni) o 1,5 chilometri (utilizzando un cavo Belden 8760 o equivalente in combinazione con il cavo LTC 8557).

Tipo cavo: cavo (cross-over) nero (fornito con la tastiera)

Terminazione: terminatore 390 Ohm (fornito in dotazione)

**Immagine 4.13** Connettori di ingresso ed uscita della tastiera

Numero di PIN	Segnale
1	+12 VDC (da 11 V min. a 12,6 V max, 400 mA max)
2	Massa sistema
3	Linea positiva tastiera
4	Linea negativa tastiera
5	Massa sistema
6	Massa sistema

Tabella 4.2 Ingresso tastiera: presa RJ11 (KBD IN)

Numero di PIN	Segnale
1	Nessun collegamento
2	Massa sistema
3	Linea negativa tastiera
4	Linea positiva tastiera
5	Massa sistema
6	Nessun collegamento

Tabella 4.3 Uscita tastiera: presa RJ11 (KBD OUT)

4.10

Collegamento Ethernet

La presa Ethernet RJ-45 standard viene utilizzata per collegare l'unità direttamente ad un PC, a una telecamera IP o in rete. Per il collegamento diretto ad un hub di rete, utilizzare un cavo di rete straight-through. Per il collegamento diretto ad un PC o a una telecamera IP, utilizzare il cavo di rete cross-over fornito in dotazione. Rivolgersi al personale IT locale per il tipo di cavo specifico necessario. La lunghezza massima del cavo da nodo a nodo è limitata a 100 metri.

Specifiche

Connessione: 10/100 BaseT, IEEE 802.3

Tensione differenziale di segnale: $\pm 2,8$ V massimo, ingressi dotati di protezione da sovratensione transitoria.

Specifiche porta Ethernet: IEEE 802.3/802.3u: 100Base-TX/10Base-T livello fisico.

Negoziatura automatica: 10/100, full/half duplex

Lunghezza cavo: 100 metri (doppino non schermato da 100 Ohm oppure doppino non schermato da 150 Ohm, categoria 5 o superiore).

Impedenza: compensazione integrata per adattamento d'impedenza

Indicatori: ACT, 10/100



ETHERNET

Immagine 4.14 Connettore Ethernet

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
LAN_TX +	1	Linea positiva trasmissione Ethernet
LAN_TX -	2	Linea negativa trasmissione Ethernet
LAN_RX +	3	Linea positiva ricezione Ethernet
N/C	4	Nessun collegamento
N/C	5	Nessun collegamento
LAN_RX -	6	Linea negativa ricezione Ethernet
N/C	7	Nessun collegamento
N/C	8	Nessun collegamento

Tabella 4.4 LAN: presa RJ-45 Ethernet

4.11

Porta RS485

Consente di collegare all'unità telecamere controllabili di terze parti per il controllo delle funzioni pan, tilt, e zoom.

Il protocollo Pelco D è supportato con le seguenti impostazioni di baud:

2400 baud

1 bit di start

8 bit di dati

1 bit di stop

Nessuna parità

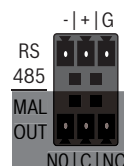


Immagine 4.15 Connettore RS485

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
TX -	1	Trasmissione dati
TX +	2	Trasmissione dati
GND	3	Schermatura

Tabella 4.5 Definizione dei pin della porta RS485

Il diametro consigliato del cavo è AWG 28-16 (0,08-1,5 mm²).

Per comunicare con la telecamera controllabile, selezionare un numero di porta corrispondente al numero dell'ingresso a cui è collegata la telecamera (ad esempio, configurare una telecamera controllabile sulla porta 16, se vi è una telecamera collegata al canale 16).

4.12

Biphase

La porta Biphase consente di collegare telecamere controllabili compatibili con Biphase. Sono disponibili cinque uscite Biphase per il controllo di telecamere dome e per i controlli pan/tilt/zoom. La scheda di connessione con terminali a vite fornita con l'unità semplifica tutti i collegamenti Biphase con l'unità e protegge la porta da picchi di sovratensione.

Specifiche

Impedenza di uscita: 128 Ohm

Protezione da sovratensione: ± 40 V max

Ampiezza tensione differenziale: 1 V min., 2 V max con carico tipico di 220 Ohm collegati lungo l'uscita differenziale

Lunghezza cavo: 1,5 chilometri max

Cavo consigliato: Belden 8760

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

Numero di carichi per uscita: 4 max

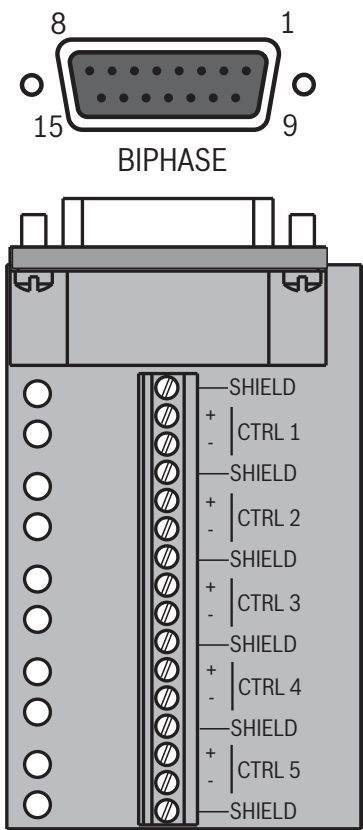


Immagine 4.16 Connettore porta Biphase e scheda di connessione

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
Code 1 -	1	Controllo Biphase canale 1 (negativo)
Code 1 +	2	Controllo Biphase canale 1 (positivo)
Schermatura	3	Massa sistema/schermatura cavo
Code 2 -	4	Controllo Biphase canale 2 (negativo)
Code 2 +	5	Controllo Biphase canale 2 (positivo)
Schermatura	6	Massa sistema/schermatura cavo
Code 3 -	7	Controllo Biphase canale 3 (negativo)
Code 3 +	8	Controllo Biphase canale 3 (positivo)
Schermatura	9	Massa sistema/schermatura cavo
Code 4 -	10	Controllo Biphase canale 4 (negativo)
Code 4 +	11	Controllo Biphase canale 4 (positivo)
Schermatura	12	Massa sistema/schermatura cavo
Code 5 -	13	Controllo Biphase canale 5 (negativo)
Code 5 +	14	Controllo Biphase canale 5 (positivo)
Schermatura	15	Massa sistema/schermatura cavo

Tabella 4.6 Porta di controllo: presa tipo D a 15 pin

Per comunicare con la telecamera controllabile, selezionare un numero di porta corrispondente al numero dell'ingresso a cui è collegata la telecamera (ad esempio, configurare una telecamera controllabile sulla porta 16, se vi è una telecamera collegata al canale 16).

4.13 Connettori USB

Sul pannello posteriore dell'unità sono situati quattro connettori USB. Per comodità, una porta USB è situata sulla parte anteriore dell'unità per il collegamento di un mouse o di un dispositivo di memorizzazione.

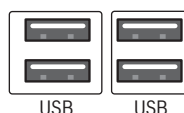


Immagine 4.17 Porte USB

4.14 Collegamento I/O allarme esterno

Gli ingressi e le uscite allarme vengono forniti tramite una presa tipo D a 25 pin. La scheda di connessione input/output con terminali a vite fornita con l'unità semplifica tutte le connessioni di allarme con l'unità.

Collegamento degli ingressi

Ciascuna linea di input (allarme) può essere commutata tramite un contatto da dispositivi come pannelli a pressione, rilevatori passivi a infrarossi, rilevatori di fumo e simili. È possibile cablarli come N/O o N/C. È possibile configurare gli ingressi allarme come NO o NC nel sistema dei menu. L'impostazione predefinita è N/O. Gli ingressi da 9 a 16 non verranno utilizzati su un Divar XF ad 8 canali.

Specifiche

Impedenza di ingresso allarme: pull-up interna da 10 K a +5 V

Gamma tensione in ingresso: da -5 VDC min. a 40 VDC max

Soglia tensione in ingresso: bassa tensione 0,8 V max, alta tensione 2,4 V min.

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

Collegamento delle uscite allarme

I quattro relè di uscita allarme rispondono a input di allarmi e trigger. È possibile configurare gli output di allarme come N/O o N/C nel sistema dei menu. I relè sono attivi per la durata dell'evento iniziatore. Collegare l'applicazione ai relè di uscita allarme (solo carichi resistivi). Non superare 30 VAC, 40 VDC, 500 mA (continui) o 10 VA sui contatti di un relè di uscita allarme.

Numero uscita	Funzione
1	Allarme
2	Perdita di segnale video
3	Controllabile con Control Center
4	Controllabile con Control Center

Tabella 4.7 I/O allarme esterno



PERICOLO!

Tensione elettrica.

Pericolo di scossa elettrica e di danneggiare l'unità.

I contatti non devono essere utilizzati con tensioni di linea AC.

Specifiche

Corrente di commutazione (resistiva): 500 mA max

Portata: 10 VA max

Tensione di commutazione (resistiva): 30 VAC / 40 VDC max

Diametro cavo: AWG 26-16 (0,13-1,5 mm²)

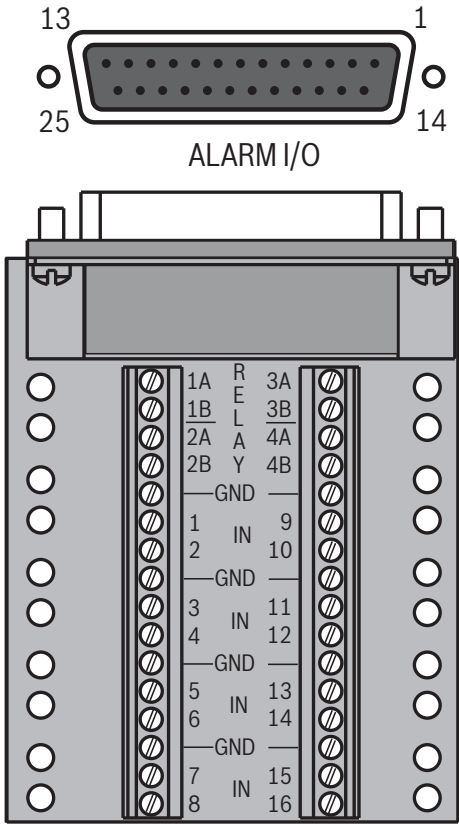


Immagine 4.18 Connettore di ingresso e uscita allarme esterno e scheda di connessione

Nome segnale	Numero di PIN	Descrizione
Alarm_in_1	1	Ingresso allarme 1
Alarm_in_2	2	Ingresso allarme 2
Alarm_in_3	3	Ingresso allarme 3
Alarm_in_4	4	Ingresso allarme 4
Alarm_in_5	5	Ingresso allarme 5
Alarm_in_6	6	Ingresso allarme 6
Alarm_in_7	7	Ingresso allarme 7
Alarm_in_8	8	Ingresso allarme 8
Alarm_in_9	9	Ingresso allarme 9
Alarm_in_10	10	Ingresso allarme 10
Alarm_in_11	11	Ingresso allarme 11
Alarm_in_12	12	Ingresso allarme 12
Alarm_in_13	13	Ingresso allarme 13
Alarm_in_14	14	Ingresso allarme 14
Alarm_in_15	15	Ingresso allarme 15
Alarm_in_16	16	Ingresso allarme 16
Relay1_A	17	Uscita relè 1 pin 1
Relay1_B	18	Uscita relè 1 pin 2
Relay2_A	19	Uscita relè 2 pin 1
Relay2_B	20	Uscita relè 2 pin 2
Relay3_A	21	Uscita relè 3 pin 1
Relay3_B	22	Uscita relè 3 pin 2
Relay4_A	23	Uscita relè 4 pin 1
Relay4_B	24	Uscita relè 4 pin 2
Massa sistema	25	Massa telaio

Tabella 4.8 I/O esterna: presa tipo D a 25 pin

4.15 Relè errore

Il relè errore si attiva in caso di errore del sistema. Effettuare il collegamento utilizzando l'adattatore terminale a vite in dotazione. Il diametro consigliato del cavo è AWG 28-16 (0,08-1,5 mm²).

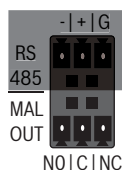


Immagine 4.19 Uscita relè errore

4.16 Alimentazione

L'unità viene alimentata tramite la presa tipo IEC. Per motivi di sicurezza, sull'unità non è presente un interruttore on/off. Ciò significa che l'unità resta sempre accesa purché il cavo di alimentazione dell'unità sia collegato ad una presa di alimentazione sotto tensione.

Specifiche:

Tensione d'ingresso: 100 -240 VAC ±10%

Corrente: 0,7 A - 0,3 A

Frequenza d'ingresso: 50/60 Hz



Immagine 4.20 Presa di alimentazione

Nome segnale	Pin	Descrizione
LIVE	Superiore	AC sotto tensione
NEUTRAL	Inferiore	AC neutra
PE	Media	Protezione di terra

Tabella 4.9 Presa di alimentazione

4.17 Manutenzione

La manutenzione di questa unità è limitata alla pulizia e all'ispezione esterna. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.



PERICOLO!

Tensione elettrica. PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA!

Non aprire il coperchio superiore né tentare di riparare l'unità. L'unità non contiene componenti interni riparabili dall'utente. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni. L'apertura del coperchio superiore comporta l'annullamento della garanzia.

5 Istruzioni d'uso

Le seguenti istruzioni illustrano le funzioni dei tasti del pannello anteriore. Le funzioni disponibili possono essere limitate impostando delle password. Per alcune funzioni potrebbe inoltre essere richiesta una licenza software.

L'amministratore del sistema ha accesso a molte più funzioni del menu.

5.1 Comandi del pannello anteriore

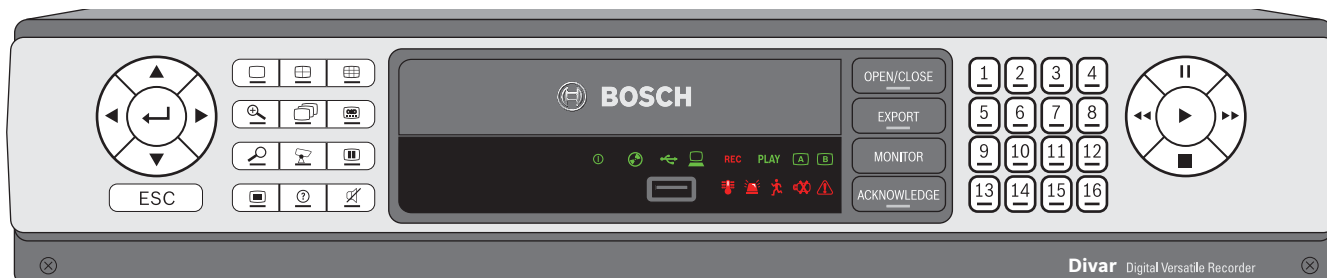


Immagine 5.1 Comandi del pannello anteriore

5.1.1 Tasti

I tasti sul pannello anteriore consentono di controllare tutte le funzioni. I simboli sui tasti illustrano le funzioni. Se si preme un tasto non attivo, viene emesso un segnale acustico.

Tasti freccia:

▲ Su ▼ Giù ◀ Sinistra ▶ Destra

- in modalità menu consentono di spostarsi tra le voci di menu o i valori;
- in modalità PTZ, i tasti freccia possono essere utilizzati per controllare le funzioni pan/tilt/zoom della telecamera selezionata;
- consentono di spostare l'area visibile dell'immagine selezionata in modalità zoom digitale.

↵ Tasto Invio

- consente di selezionare una voce di menu o un sottomenu e di confermare le selezioni effettuate nei menu;
- quando si visualizza un video in modalità multischermo, il cameo selezionato viene visualizzato a tutto schermo.

ESC Tasto ESC

- consente di tornare al livello precedente o di uscire dal sistema dei menu senza salvare.

□ Tasto Tutto schermo

- consente di attivare la modalità tutto schermo.

▣ Tasto Quad

- consente di attivare la modalità quad;
- in modalità quad, consente di spostarsi tra gli schermi del quadrante attivati.

▤ Tasto Multischermo

- consente di attivare la modalità multischermo;
- in modalità multischermo, consente di spostarsi tra gli schermo 3x3 e 4x4 attivati.

**Tasto Zoom digitale**

- consente di ingrandire il display a tutto schermo attivo della telecamera.

**Tasto Sequenza**

- visualizza le immagini delle telecamere in sequenza a tutto schermo o quad.

**Tasto OSD**

- consente di visualizzare data/ora e informazioni sulla telecamera, solo data/ora o nessuna informazione.

**Tasto Ricerca**

- consente di aprire il menu di ricerca data/ora per la ricerca di immagini registrate.

**Tasto PTZ**

- attiva le modalità pan/tilt o pan/zoom

**Tasto Fermo immagine**

- in modalità live, premere questo tasto per fermare l'immagine selezionata

**Tasto Menu**

- consente di aprire il sistema dei menu.

**Tasto Guida**

- consente di visualizzare la guida.

**Tasto Disattiva audio**

- consente di disattivare il monitoraggio audio.

**Tasto Apri/Chiudi**

- consente di aprire o chiudere l'unità DVD.

**Tasto Esporta**

- consente di aprire il menu Esporta; è dotato di una spia luminosa.

**Tasto Monitor**

- consente di impostare il monitor da controllare (A o B)

**Tasto Riconoscimento**

- consente di riconoscere un evento allarme; è dotato di una spia luminosa

**Tasti telecamera (1-16)**

- consentono di visualizzare a tutto schermo le immagini dell'ingresso video analogico selezionato
- premere nuovamente per una visione a tutto schermo di una telecamera IP (se collegata)

**Tasto Pausa**

- in modalità riproduzione, consente di bloccare l'immagine riprodotta.

- ◀◀ **Tasto Riavvolgimento**
 - in modalità live, consente di avviare la riproduzione inversa delle registrazioni per le telecamere visualizzate;
 - in modalità riproduzione, consente di avviare o aumentare la velocità della riproduzione inversa;
 - in modalità pausa, consente di tornare indietro di un fotogramma.
- ▶ **Tasto Riproduzione**
 - in modalità live, consente di riprendere la riproduzione dall'ultima posizione selezionata;
 - in modalità pausa o avanzamento/riavvolgimento, consente di riprendere la riproduzione.
- ▶▶ **Tasto Avanzamento veloce**
 - in modalità live, consente di avviare la riproduzione a partire da un minuto prima;
 - in modalità riproduzione, consente di velocizzare la frequenza di riproduzione;
 - in modalità pausa, consente di avanzare di un fotogramma.
- **Tasto Stop:**
 - in modalità riproduzione, consente di tornare alla modalità live.

Nota

La numerazione della telecamera IP inizia alle su 9 su un modello ad 8 canali e su 17 su un modello a 16 canali. Pertanto su un'unità a 16 canali con telecamere IP, il tasto telecamera 1 seleziona la telecamera analogica 1 e la telecamera IP 17.

5.1.2

Indicatori

Gli indicatori del pannello anteriore si illuminano o lampeggiano per avvisare l'utente delle diverse condizioni operative.

-  Alimentazione: si accende quando l'unità riceve tensione.
-  DVD: si accende quando un DVD si trova nell'unità.
-  USB: si accende quando si collega un dispositivo USB all'unità.
-  Rete: si accende quando un utente remoto si collega all'unità.
- REC** Registrazione: si accende quando è in corso la registrazione video.
- PLAY** Riproduzione: si accende quando l'unità si trova in modalità riproduzione.
-  Monitor A: indica che il monitor A è controllato.
-  Monitor B: indica che il monitor B è controllato.
-  Temperatura: lampeggia quando la temperatura interna è al di fuori dei parametri operativi.
-  Allarme: lampeggia quando viene rilevata una condizione di allarme.
-  Movimento: lampeggia quando viene rilevato un movimento in un segnale telecamera.

 **Perdita video:** lampeggia quando viene rilevata una condizione di perdita di segnale video da un ingresso telecamera.

 **Errore di sistema:** lampeggia quando viene rilevato un errore di sistema.

5.2 Controlli del mouse

Le funzioni controllate del pannello anteriore possono essere controllate anche dal mouse USB fornito in dotazione. Tutte le funzioni principali del DVR sono accessibili tramite il pannello dei pulsanti sullo schermo. Per visualizzare il pannello (solo monitor A), spostare il puntatore del mouse in basso a sinistra sullo schermo. Premere ESC per rimuoverlo dallo schermo.



Immagine 5.2 Pannello dei pulsanti a schermo

I pulsanti e gli indicatori del pannello dei pulsanti visualizzato sullo schermo funzionano nello stesso modo dei tasti e delle spie sul pannello anteriore.

5.3 Visualizzazione delle immagini

L'unità ha due uscite monitor, A e B. Il modo in cui le immagini vengono visualizzate su questi monitor dipende dalla configurazione del sistema. Quando viene rilevato un ingresso allarme o movimento, è possibile visualizzare sul monitor A, B o su entrambi le immagini della telecamera con l'indicatore di allarme/movimento.. In caso di più allarmi o movimenti, le immagini della telecamera vengono visualizzate in combinazione in una finestra multischermo sul monitor A, B o su entrambi.

5.3.1 Monitor A

Il Monitor A è il monitor principale. Su di esso vengono visualizzate immagini in modalità a tutto schermo, quad o multischermo live o riprodotte di telecamere analogiche e IP. Su questo monitor vengono visualizzati inoltre messaggi di stato, allarmi, azioni e avvisi di perdita di segnale video. Quando il sistema dei menu è attivato, viene visualizzato su questo monitor.

5.3.2 Monitor B

Il monitor B consente di visualizzare immagini di telecamere analogiche in modalità a tutto schermo, quad o multischermo live.

Selezione di un monitor per il controllo

Per controllare la visualizzazione sul monitor A:

1. Verificare che a spia  sul pannello anteriore sia accesa.
2. Se non è accesa , premere il tasto Monitor .

Per controllare la visualizzazione sul monitor B:

1. Verificare che a spia  sul pannello anteriore sia accesa.
2. Se non è accesa , premere il tasto Monitor .

5.3.3 Visualizzazione

L'illustrazione mostra tutte le possibili visualizzazioni per i monitor A e B. Alcune visualizzazioni multischermo possono venire disattivate durante l'impostazione. Il modello

dell'unità Divar e il numero di telecamere collegate possono influire anch'essi sulle visualizzazioni multischermo disponibili.

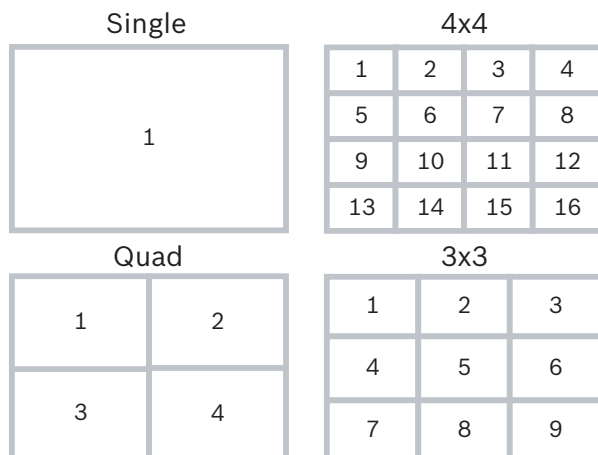


Immagine 5.3 Divar XF supporta la visualizzazione singola, quad, 3x3 e 4x4.

Le modalità multischermo possono disporre di diversi multischermo visualizzabili in sequenza per consentire la visualizzazione di tutte le immagini della telecamera.

Multischermo

Per ottenere diverse visualizzazioni multischermo sul monitor A o B:

1. Premere il tasto Multischermo .
 - Sul monitor attivo vengono visualizzate le immagini della telecamera in modalità multischermo.
 - I tasti telecamera delle telecamere selezionate si illuminano (verde).
2. Premere il tasto Multischermo  una seconda volta per passare alla successiva visualizzazione multischermo programmata.
 - Se si continua a premere il tasto Multischermo , l'unità mostra in sequenza tutte le visualizzazioni multischermo attivate.

Tutto schermo

Per visualizzare un'immagine a tutto schermo di una telecamera:

1. Premere un tasto Telecamera.
 - Viene visualizzata un'immagine a tutto schermo della telecamera analogica selezionata.
 - Il tasto della telecamera analogica selezionata si illumina (verde).
 - Per visualizzare la telecamera IP collegata, premere nuovamente il tasto Telecamera.
 - Il tasto della telecamera IP selezionata si illumina (arancione).
2. In modalità multischermo, premere Invio  per visualizzare il cameo attivo a tutto schermo.

Nota

La numerazione della telecamera IP inizia alle ore 9:00 su un modello ad 8 canali ed alle ore 17:00 su un modello a 16 canali. Pertanto su un'unità a 16 canali con telecamere IP, il tasto telecamera 1 seleziona la telecamera analogica 1 e la telecamera IP 17.

Sequenza

Per visualizzare una sequenza di immagini in diretta provenienti da più telecamere:

1. Premere il tasto Sequenza .
 - Viene visualizzata una sequenza di immagini di telecamera, ognuna per un periodo di tempo di permanenza preprogrammato.
2. Premere il tasto Sequenza  per interrompere la sequenza.
 - La messa in sequenza viene interrotta anche se si esegue lo zoom, si preme il tasto Multischermo o si seleziona una singola telecamera.

Assegnazione cameo

Per assegnare le telecamere alle cornici cameo in una visualizzazione multischermo:

1. Utilizzare i tasti freccia per selezionare un cameo.
2. Tenere premuto un tasto Telecamera per visualizzare ed assegnare le immagini della telecamera al cameo attivo.
3. In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse su un cameo e scegliere un ingresso video dal menu di scelta rapida.

L'assegnazione dei cameo effettuata viene utilizzata in modalità riproduzione e in modalità live.

Fermo immagine

Per bloccare un'immagine di telecamera sul monitor A:

1. Premere il tasto Fermo immagine  per bloccare l'immagine nel cameo attivo.
2. Premere il tasto Fermo immagine  una seconda volta per tornare alla visualizzazione live.
 - In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Fermo imm.** o **Sblocca** dal menu di scelta rapida.

Se si sta visualizzando un'immagine in modalità tutto schermo, l'immagine viene bloccata. È possibile utilizzare la funzione zoom su un'immagine bloccata. Se si cambia modalità di visualizzazione, tutte le immagini bloccate vengono sbloccate.

Zoom

Per ingrandire un'immagine video:

1. Premere il tasto Zoom .
 - L'immagine viene ingrandita con un fattore di ingrandimento pari a 2.
2. Utilizzare i tasti freccia per selezionare l'area dell'immagine da visualizzare.
3. Premere il tasto Zoom  una seconda volta per ingrandire ulteriormente l'immagine.
 - L'immagine viene ingrandita con un fattore di ingrandimento pari a 4.
4. Utilizzare i tasti freccia per selezionare l'area dell'immagine da visualizzare.
5. Premere il tasto Zoom  una seconda volta per tornare a un'immagine intera e uscire dalla modalità zoom.

In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Zoom** o **Chiudi zoom** per attivare o disattivare la modalità zoom. In modalità zoom, fare clic su un'area dello schermo per ingrandirla. È possibile anche utilizzare la rotellina del mouse per ingrandire e rimpicciolire l'immagine.

5.4 Visualizzazione live e riproduzione

5.4.1 Modalità live

La modalità live costituisce la modalità operativa normale dell'unità che consente di visualizzare le immagini in diretta dalle telecamere. È possibile passare dalla modalità live alla modalità riproduzione o al menu di sistema.

5.4.2 Accesso alle funzioni di riproduzione

L'accesso alle funzioni di riproduzione può richiedere una password. In tal caso, rivolgersi all'amministratore.

1. Per eseguire la ricerca, utilizzare il menu superiore e fare clic sull'icona di ricerca.
2. Scegliere la ricerca per **Evento** o per **Data/ora** dal menu a discesa.

In alternativa, premere il tasto Ricerca  per accedere direttamente alla ricerca per data/ora.

Per attivare la modalità riproduzione, utilizzare uno dei seguenti tasti:

- Premere il tasto Riavvolgi  per avviare la riproduzione inversa delle registrazioni per le telecamere visualizzate.
- Premere il tasto Avanzamento veloce  per avviare la riproduzione a partire da un minuto prima.
- Premere il tasto Riproduzione  per riprendere la riproduzione dall'ultima posizione selezionata.

Premere il tasto Stop  per tornare alla visualizzazione live. La visualizzazione live viene ripristinata anche in seguito ad un allarme.

5.4.3 Modalità Riproduzione

In modalità Riproduzione, i tasti di controllo video funzionano nel seguente modo:

- Premere il tasto Riavvolgi  per avviare la riproduzione inversa delle registrazioni. Premendo ripetutamente questo tasto si aumenta la velocità di visualizzazione fino al massimo consentito, quindi si torna alla velocità normale. In modalità Pausa, premere il tasto Riavvolgi  per tornare indietro di un fotogramma alla volta.
- Premere il tasto Pausa  per bloccare l'immagine.
- Premere il tasto Avanzamento veloce  per avviare la riproduzione delle registrazioni. Premendo ripetutamente questo tasto si aumenta la velocità di visualizzazione fino al massimo consentito, quindi si torna alla velocità normale. In modalità Pausa, premere il tasto Avanzamento veloce  per andare avanti di un fotogramma alla volta.
- Premere il tasto Riproduzione  per riprendere la riproduzione.

Premere il tasto Stop  per tornare alla visualizzazione live. La visualizzazione live viene ripristinata anche in seguito ad un allarme.

5.5 Panoramica del sistema dei menu

Il menu consente di accedere a numerose funzioni che facilitano l'uso dell'unità. L'accesso ad alcune voci di menu è protetto da password. È possibile accedere al sistema dei menu in tre modi diversi:

- tramite i tasti del pannello anteriore
- tramite il mouse USB
- tramite la tastiera Intuikey.

Le leggere differenze nella navigazione e selezione sono dovute solo alla diversa modalità di utilizzo dei tasti sull'unità rispetto alla tastiera e al mouse. La struttura del menu è la stessa in tutti i casi.

Il menu superiore consiste in quattro menu principali con sottomenu a discesa, una voce di guida e una di uscita.



Immagine 5.4 Menu superiore

Ricerca



Il menu Ricerca contiene due sottomenu:

- Data/ora: consente di riprodurre il video a partire da una data e ora specifiche.
- Ricerca eventi: consente di effettuare la ricerca di eventi in un periodo di tempo specificato.

L'accesso a questi sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di riproduzione.

Esporta



Il menu Esporta consente di archiviare un video clip su un dispositivo di memorizzazione USB o DVD.

L'accesso a questo sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di esportazione.

Configurazione



Il menu Configurazione contiene i seguenti sottomenu:

- Installazione rapida: apre una procedura guidata che consente di configurare le impostazioni di base del DVR.
- Configurazione avanzata: apre il menu di configurazione che consente di configurare tutte le impostazioni del DVR.
- Impostazioni monitor: apre un menu che consente di configurare le impostazioni dell'uscita monitor.

L'accesso a questi sottomenu è possibile solo se si dispone dei diritti di configurazione.

Informazioni sistema



Il menu Informazioni sistema contiene due sottomenu:

- Stato: apre un menu che visualizza le informazioni sullo stato.
- Registro: apre un menu che consente di visualizzare il registro del sistema.

Guida



La funzione di Guida consente di visualizzare un testo guida.

Esci



Fare clic per disconnettersi.

5.5.1

Accesso mediante i tasti del pannello anteriore

Per visualizzare il menu, premere il tasto Menu

- Il menu superiore viene visualizzato sul monitor A.

Per spostarsi in un menu o in un elenco, utilizzare i tasti freccia sul pannello anteriore.

Per selezionare un sottomenu o una voce, utilizzare il tasto Invio

Per tornare indietro, utilizzare il tasto di uscita

Per visualizzare il testo della guida, premere il tasto Guida

Per uscire dal menu, premere il tasto di uscita .

5.5.2

Accesso mediante il mouse

Per aprire il menu, spostare il puntatore sulla parte superiore dello schermo.

- Il menu superiore viene visualizzato sul monitor A.

Per selezionare una voce di menu, spostare il puntatore su di essa e fare clic.

5.5.3

Accesso mediante la tastiera Intuikey

Premere il tasto Menu per accedere al menu superiore. Utilizzare il joystick della tastiera per spostarsi nelle voci di menu.

Per selezionare una voce di menu, utilizzare il tasto Invio sulla tastiera.

5.6

Ricerca



Immagine 5.5 Menu superiore - Ricerca

1. Per effettuare una ricerca, aprire il menu superiore e fare clic su **Ricerca**.
2. Nel menu a discesa, selezionare la ricerca per **Data/ora** o per **Evento**.

In alternativa, premere il tasto Ricerca per accedere direttamente alla ricerca per **Data/ora**.

5.6.1 Ricerca per Data/ora



Selezionare la data e l'ora di inizio e fare clic su **OK** per avviare la riproduzione.
Viene avviata la riproduzione dei cameo selezionati.

Ricerca per data e ora

Prima registrazione	02-12-2008	18:39:07
Ultima registrazione	02-12-2008	19:34:46
Ora di avvio	02-12-2008	19:34:46

Immagine 5.6 Ricerca per data e ora

5.6.2 Ricerca di eventi



Ricerca di eventi

Ingressi video

☒ 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
 17 18 19 20 21 22 23 24

Cerca:

Direzione ricerca:

Ora di avvio:

Ora di fine:

Contenuto disco

Prima registrazione	16-06-2009	18:28:03
Ultima registrazione	19-06-2009	12:09:59

Immagine 5.7 Menu Ricerca di eventi - Ricerca per opzioni

Criteri di ricerca

- In **Canali**, selezionare gli ingressi telecamera da ricercare (evidenziare la casella senza numero per selezionare tutto). Gli ingressi selezionati vengono evidenziati.
- Impostare la **ricerca** di eventi allarme, eventi movimento o entrambi. L'opzione **Tutti gli eventi** consente di non limitare la ricerca ad un tipo di evento.
- Per impostare la **Direzione ricerca**, selezionare **Avanti** per cercare dall'ora di inizio verso la fine oppure **Indietro** dall'ora di fine verso l'inizio.
- In **Ora di avvio** e **Ora di fine**, immettere i valori di data e ora per determinare l'intervallo compreso nella ricerca.
- Selezionare **Ricerca** per avviare la ricerca.

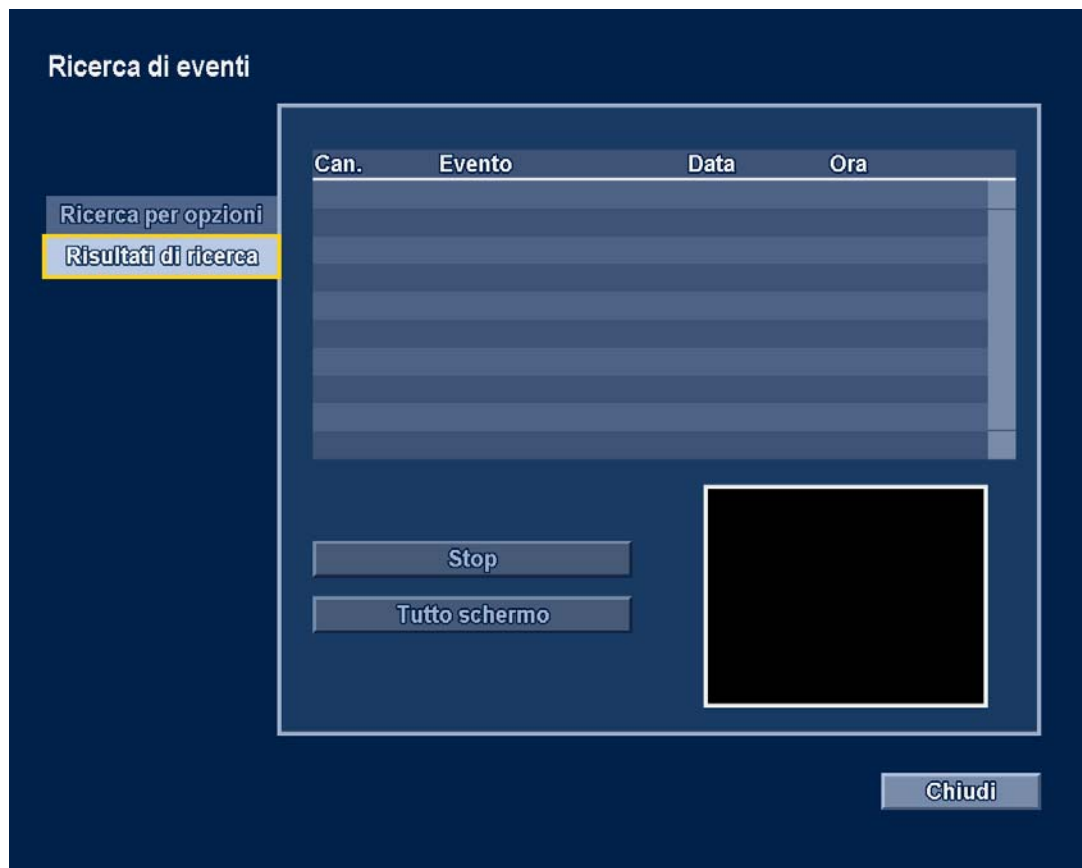


Immagine 5.8 Menu Ricerca di eventi - Risultati di ricerca

Risultati di ricerca

- La registrazione corrispondente al filtro e più vicina alla data e ora selezionate viene visualizzata per prima.
- Utilizzare i tasti freccia su/giù per scorrere un lungo elenco. La registrazione selezionata viene visualizzata nella finestra di anteprima.
- Premere il tasto Invio  per riprodurre a tutto schermo la registrazione selezionata.
- Premere il tasto di uscita  per tornare al menu di ricerca.

5.7 Esporta



Immagine 5.9 Menu superiore - Esporta video

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Esporta. Tale menu consente di salvare in un dispositivo di memorizzazione USB o su un DVD registrabile segmenti di video ed audio registrati. La schermata di esportazione principale visualizza informazioni sui dispositivi connessi nonché un elenco dei segmenti video da archiviare.

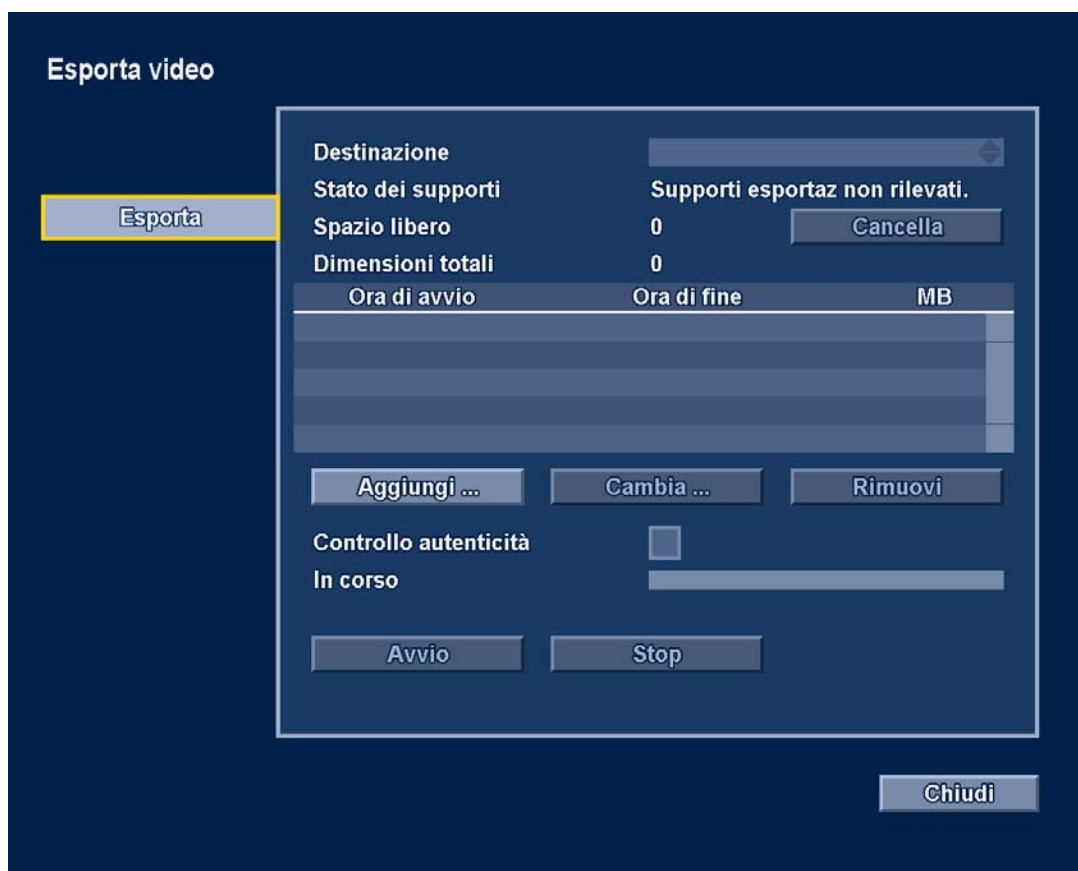


Immagine 5.10 Menu Esporta video

- Nella casella di selezione **Destinazione**, scegliere un dispositivo di memorizzazione. **Stato dei supporti** visualizza lo stato dei dispositivi di memorizzazione selezionati, mentre **Spazio libero** visualizza lo spazio disponibile per l'archiviazione. Selezionare **Cancella** per svuotare la memoria del dispositivo selezionato.
- Viene visualizzato un elenco dei segmenti video da archiviare.
- Per aggiungere un segmento video all'elenco, fare clic su **Aggiungi**.
- Immettere un'**Ora di avvio** e un'**Ora di fine** per i segmenti video che si desidera archiviare. Selezionare i numeri di telecamera che si desidera archiviare (evidenziare la casella non numerata per selezionare tutto). Fare clic su **OK** per aggiungere il segmento all'elenco.
- 1. Per aggiungere un altro segmento video all'elenco, fare clic su **Aggiungi**.
- 1. Per cambiare un segmento video nell'elenco, selezionarlo, quindi fare clic su **Cambia**.

1. Per rimuovere un segmento video dall'elenco, selezionarlo, quindi fare clic su **Rimuovi**. L'elenco viene salvato fino al termine dell'archiviazione. I segmenti video parzialmente sovrascritti o eliminati dai dischi rigidi dell'unità Divar vengono rimossi dall'elenco.

- Inserire un segno di spunta accanto a **Controllo autenticità** per autenticare i segmenti video prima dell'archiviazione.
- Selezionare con un segno di spunta **Finalizza supporti** per essere sicuri che i supporti DVD possano essere letti da altri supporti.
- Selezionare **Avvia esportazione** per memorizzare i segmenti video nel dispositivo di destinazione.
- Selezionare **Sospendi esportaz.** per annullare il processo di archiviazione.
- Selezionare **Dettagli** per visualizzare un rapporto di errore se l'esito del controllo autenticità o dell'archiviazione è negativo.

Se le dimensioni totali dei segmenti video sono maggiori dello spazio libero sul dispositivo, vengono archiviati solo i primi segmenti finché lo spazio non è esaurito. I segmenti non archiviati restano nell'elenco, in modo da poter essere archiviati su un nuovo dispositivo.

5.8 Configurazione



Immagine 5.11 Menu superiore - Configurazione

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Configurazione. Il menu Configurazione contiene i seguenti sottomenu:

- Installazione rapida: apre una procedura guidata che consente di configurare le impostazioni di base. Per ulteriori informazioni, vedere *Sezione 3 Installazione rapida, Pagina 19*.
- Configurazione avanzata: apre il menu di configurazione avanzata che consente di configurare tutte le impostazioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Sezione 6 Menu di configurazione Avanzate, Pagina 59*.
- Impostazioni monitor: apre un menu che consente di configurare le impostazioni del monitor.

5.8.1 Impostazioni monitor



Il sottomenu Impostazioni monitor contiene le impostazioni di visualizzazione dei monitor A e B.

Opzioni visualizz.

Selezionare uno sfondo trasparente per visualizzare la telecamera dietro i menu.
Selezionare il colore dei bordi del cameo (nero, bianco o grigio).

Multischermo

Selezionare le viste multischermo desiderate.

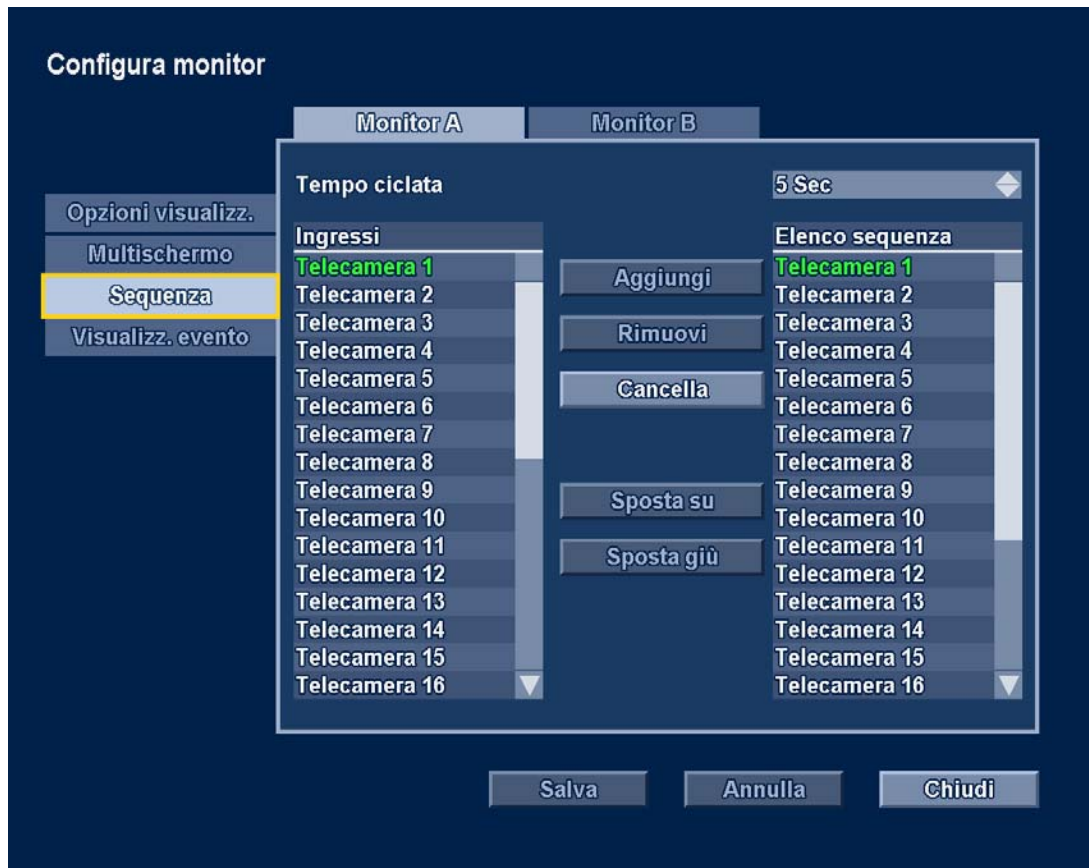


Immagine 5.12 Menu Configura monitor - Sequenza

Sequenza

Selezionare la durata di permanenza di una telecamera sullo schermo nel campo **Tempo di permanenza sequenza**.

Usare il pulsante **Aggiungi** per spostare gli ingressi telecamera nell'elenco di sequenze. Usare i pulsanti **Sposta su** o **Sposta giù** per metterli nell'ordine desiderato. Usare **Rimuovi** per cancellare una singola voce dall'elenco di sequenze. Usare **Cancella** per cancellare tutte le voci dall'elenco di sequenze.

Visualizz. evento

Selezionare le caselle **Contatto ingresso**, **Allarmi perdita video** o **Eventi rilevazione movimento** per visualizzare questi eventi sullo schermo.

Impostare la durata di permanenza di questi eventi sullo schermo nel campo **Durata visualizzazione** (solo per eventi diversi da allarme).

5.9

Informazioni sistema



Immagine 5.13 Menu superiore: Informazioni sistema

Dal menu superiore è possibile accedere al menu Informazioni sistema. Il menu Informazioni sistema contiene due sottomenu:

- Stato: apre un menu che visualizza le informazioni sullo stato.
- Registro: apre un menu che consente di visualizzare il registro del sistema.

5.9.1

Stato



Il sottomenu Stato contiene cinque schede che visualizzano informazioni di stato.

Versioni

La scheda informazioni sulla versione visualizza la versione del firmware installato, il numero di serie e altre informazioni del genere utili per l'assistenza.

Stato archivio

La scheda Stato archivio visualizza informazioni sulle dimensioni e il contenuto del disco.

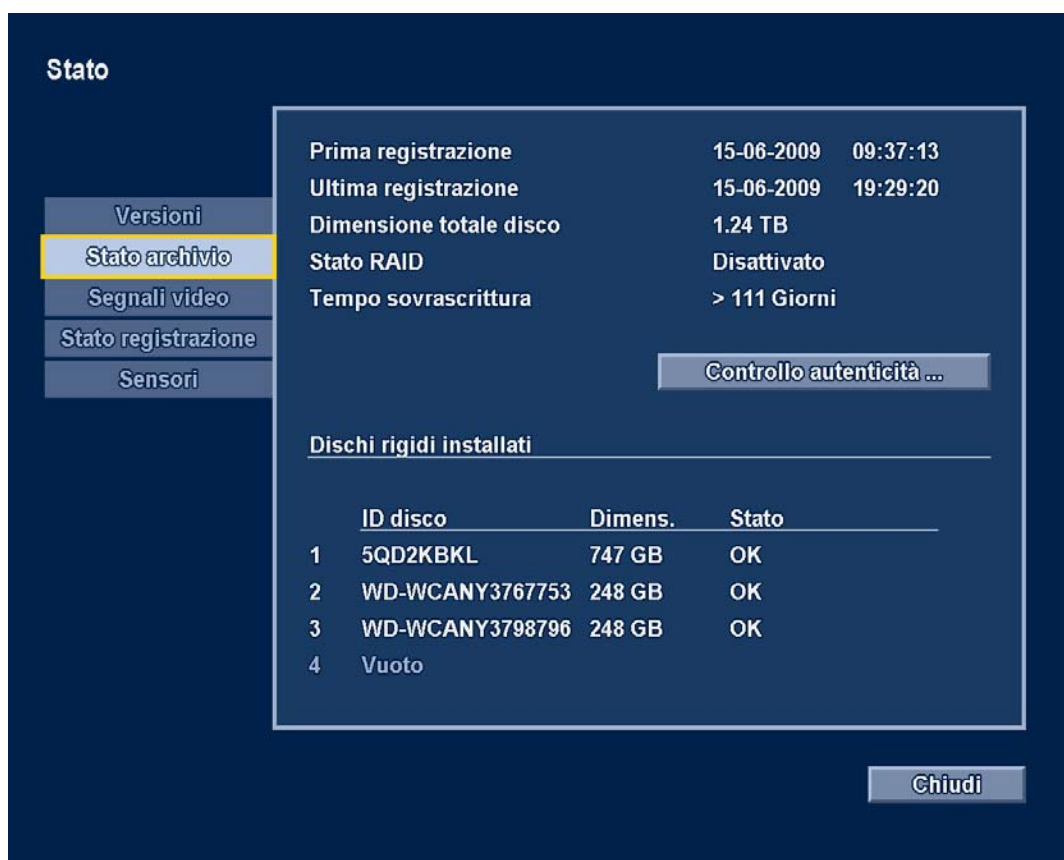


Immagine 5.14 Menu Stato: Stato archivio

- Prima registrazione: visualizza **data** e **ora** della prima registrazione sul disco.
- Ultima registrazione: visualizza **data** e **ora** dell'ultima registrazione sul disco.
- Dimensione totale disco: visualizza lo spazio totale sul disco installato.
- Stato RAID - viene visualizzato Abilitata se i dischi sono utilizzati in un array RAID.
- Tempo sovrascrittura - indica il tempo stimato fino al completamento della sovrascrittura.
- Controllo autenticità - fare clic per verificare l'autenticità di segmenti video e audio registrati.
- Dischi rigidi installati: fornisce una panoramica sullo stato dei dischi rigidi installati.

Segnali video

La scheda Segnali video visualizza la modalità video del sistema (PAL/NTSC) e lo stato degli ingressi video.

Stato di registrazione

Profilo di registrazione corrente: visualizza il profilo corrente.

Registr. allarme in ingresso: visualizza gli ingressi in modalità di registrazione allarme.

Registr. movimento in ingresso: visualizza gli ingressi in modalità di registrazione movimento.

Stato di registrazione attuale: visualizza lo stato della registrazione video e audio e la modalità per ciascun ingresso.

Sensori

Visualizza la temperatura effettiva e i valori del sensore di tensione. Se i valori di temperatura sono al di fuori del normale intervallo, i valori visualizzati sono di colore giallo. Se ciò si verifica, controllare che la temperatura ambientale rientri nei parametri specificati e che vi sia sufficiente ventilazione. Se la temperatura raggiunge un livello critico, l'unità viene automaticamente spenta. Per riavviare l'unità, scollegare il cavo di alimentazione, attendere almeno 30 secondi, quindi ricollegare il cavo di alimentazione.

Nome sensore	Limite inferiore	Limite superiore
Processore	5 °C	100 °C
Ingresso aria	5 °C	45 °C
Presa d'aria	5 °C	55 °C
Disco rigido n. 1	5 °C	55 °C
Disco rigido n. 2	5 °C	55 °C
Disco rigido n. 3	5 °C	55 °C
Disco rigido n. 4	5 °C	55 °C

Tabella 5.1 Sensori temperatura

Livello tensione	Limite inferiore	Limite superiore
12 Volt	10,8 V	13,2 V
5 Volt	4,7 V	5,3 V
3,3 Volt	3,1 V	3,5 V

Tabella 5.2 Livelli di alimentazione

5.9.2

Registro



Il menu registro viene utilizzato per visualizzare la cronologia filtrata degli eventi di sistema.

Filtro registro

Impostare diversi filtri per cercare in un periodo di tempo specificato vari eventi del sistema.

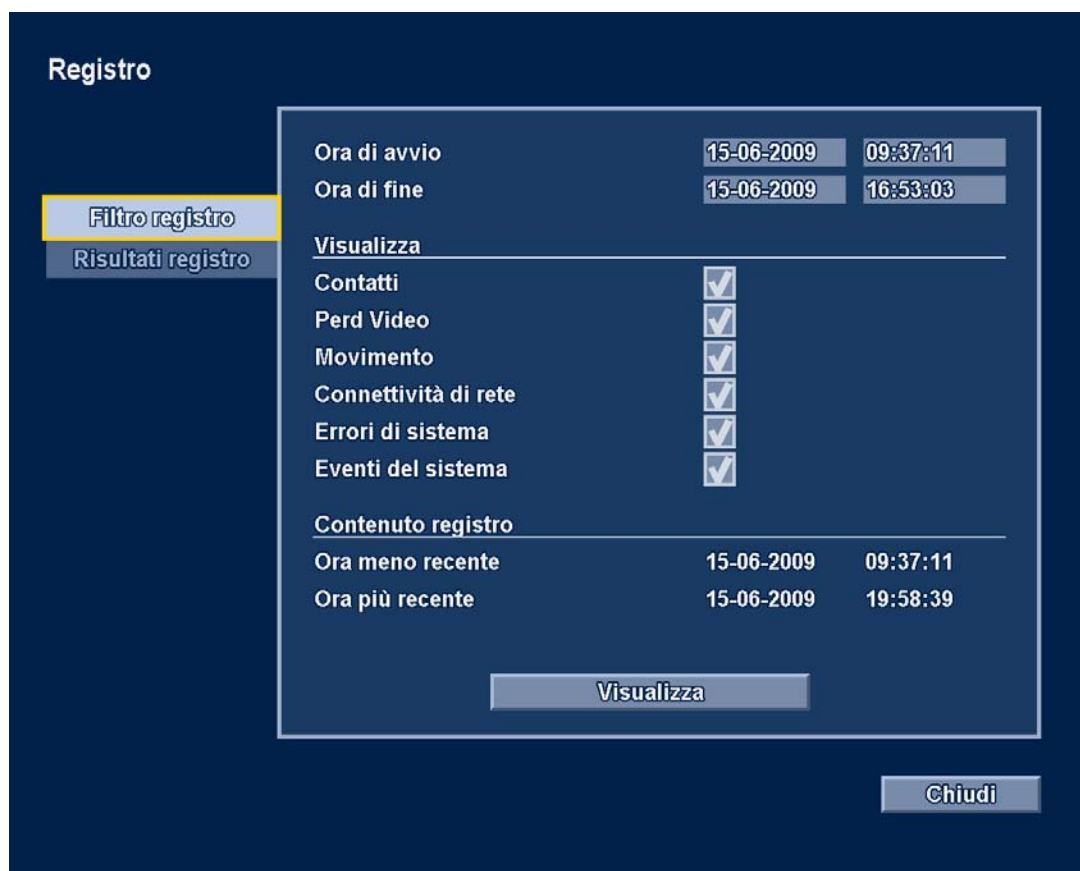


Immagine 5.15 Menu Registro: Filtro registro

- Immettere data e ora di inizio e di fine.
- Effettuare una selezione degli eventi del sistema da visualizzare.
- Logbook contents (Risultati registro): visualizza i risultati meno recenti e più recenti disponibili nel registro.
- Mostra: fare clic per visualizzare i risultati.

Risultati registro

Visualizza **Data**, **Ora** e **Tipo evento** di vari eventi del sistema. Se applicabile, viene visualizzata una schermata video di anteprima dell'evento selezionato.

5.10

Gestione degli eventi

La modalità operativa dell'unità può essere modificata da vari tipi di eventi, ad esempio:

- un segnale di contatto in ingresso applicato all'unità;
- un segnale di rilevazione movimento proveniente da una telecamera.
- una perdita di segnale video da una delle telecamere;
- un avviso interno dall'unità stessa (ad es. un errore del disco o un allarme temperatura).

L'unità reagisce agli eventi in base a come è stata programmata.

Un evento può modificare il funzionamento dell'unità; ad esempio, un allarme può richiedere una risposta da parte dell'utente.

Eventi in background

Gli eventi possono alterare delle attività in background senza che l'utente se ne accorga. Risposte dell'unità non visibili all'utente sono, ad esempio, una variazione della velocità di registrazione, l'attivazione del relè di uscita e la registrazione dell'evento. È inoltre possibile configurare l'unità in modo da attivare la registrazione al verificarsi di un evento oppure

modificare la modalità di visualizzazione delle immagini sul monitor senza interventi da parte dell'utente.

5.10.1

Allarmi

Le risposte dell'unità a un allarme possono essere le seguenti:

- Il dispositivo di segnalazione acustica si attiva
- Viene visualizzato un messaggio di stato.
- Viene visualizzata un'icona di allarme.
- Il bordo del cameo diventa rosso.
- L'indicatore di allarme , di movimento  o di perdita del segnale video  lampeggia.
- L'indicatore sul tasto  lampeggia.
- Viene attivato un relè di uscita.
- La modalità di visualizzazione dei monitor cambia
- Una telecamera controllabile può spostarsi in una posizione predefinita
- Il comportamento di registrazione cambia.
- La modalità operativa dell'unità cambia rispetto ai profili predefiniti.

Conferma di un allarme

Premere il tasto di riconoscimento  per riconoscere l'allarme.

- Il dispositivo di segnalazione acustica si disattiva.
- Gli indicatori di allarme e  si spengono.
- Il messaggio di stato di allarme non è più visualizzato.
- Viene ripristinata l'ultima modalità di visualizzazione utilizzata.

L'icona allarme rimane visibile finché l'input che ha causato l'allarme è attivo.

Se un allarme non viene riconosciuto, il dispositivo di segnalazione acustica si interrompe dopo il tempo di permanenza ma l'allarme deve ancora essere riconosciuto.

Se il riconoscimento automatico è attivato, il dispositivo di segnalazione acustica e gli

indicatori di allarme  e  si disattivano una volta trascorso il tempo di permanenza.

5.10.2 Contatti ingressi

Se un contatto in ingresso causa un allarme

- I monitor A e B possono visualizzare un gruppo di telecamere preselezionate.
- Monitor A: il bordo attorno ai cameo visualizzati diventa rosso. L'icona allarme è visualizzata nei cameo interessati. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- Il dispositivo di segnalazione acustica allarme si attiva. Gli indicatori di allarme  e  lampeggiano.
- Le telecamere controllabili potrebbero venire spostate nelle posizioni predefinite.

5.10.3 Eventi movimento

Se un segnale di rilevazione movimento provoca un evento

- I monitor A e B possono passare alla visualizzazione degli eventi di movimento.
- L'icona movimento è visualizzata nei cameo interessati. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- L'indicatore di movimento  sul pannello anteriore lampeggia.

5.10.4 Allarme perdita video

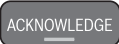
Se la perdita di un segnale video provoca un allarme:

È possibile configurare i monitor A o B in modo che visualizzino il segnale di perdita video.

- Uno o entrambi i monitor possono passare alla visualizzazione multischermo. Il segnale perso viene visualizzato come un cameo nero con il messaggio di perdita di segnale video. Sul monitor A, il bordo intorno alla telecamera con la perdita di segnale video è rosso. Viene visualizzato un messaggio di stato di allarme.
- Il dispositivo di segnalazione acustica allarme si attiva.
- Gli indicatori di perdita di segnale video  e  lampeggiano.

Riconoscimento di un allarme di perdita di segnale video

Premere il tasto di riconoscimento  per riconoscere un allarme di perdita di segnale video.

- Il dispositivo di segnalazione acustica si disattiva.
- Gli indicatori di perdita di segnale video  e  si spengono.
- Il messaggio di stato di allarme non è più visualizzato.
- Viene ripristinata l'ultima modalità di visualizzazione utilizzata.

Se la telecamera con la perdita di segnale video è visibile, il cameo nero e il messaggio di perdita di segnale video continuano ad essere visualizzati finché non è presente alcun video.

Se un allarme non viene riconosciuto, il dispositivo di segnalazione acustica si interrompe dopo il tempo di permanenza ma l'allarme deve ancora essere riconosciuto.

Se il riconoscimento automatico è attivato, il dispositivo di segnalazione acustica e gli

indicatori di perdita di segnale video  e  si disattivano trascorso il tempo di permanenza.

6 Menu di configurazione Avanzate

È possibile accedere a tutti i parametri utilizzati per configurare l'unità tramite il menu di configurazione o il menu superiore. L'elevato numero di parametri disponibili consente di programmare un'ampia gamma di funzionalità. Per accedere ai menu di configurazione è necessario disporre dei diritti di amministratore.

Il menu di configurazione avanzato è disponibile dal menu superiore mediante la voce menu di configurazione e fornisce accesso a tutti gli elementi configurabili dell'unità.



Il menu comprende 11 gruppi principali elencati a sinistra. I gruppi comprendono schede visualizzate in alto che forniscono accesso alla pagina in cui è possibile selezionare e modificare i valori e le funzioni.

Schede a sinistra	Schede in alto
Internazionale	Lingua Ora/data Time server
Video/Audio	Canali 1-24 (a seconda del modello)
Pianificazione	Modifica calendarioGiorni particolari
Registrazione	Profili 1-6 Canali 1-24 (a seconda del modello) - Normale - Contatto - Movimento
Contatti	—
Movimento	Canali 1-8 (o 1-16 a seconda del modello)
Evento	Profili 1-6 - Generale - Contatto - Movimento - Perd Video
Rete	Configuraz Intervallo IP Streaming monitor
Memoria	Stato Impostazioni Assistenza
Utenti	Generale Amministratore Utenti da 1 a 7
Sistema	Assistenza Porte seriali Licenze Registrazione

6.1 Internazionale

6.1.1 Lingua

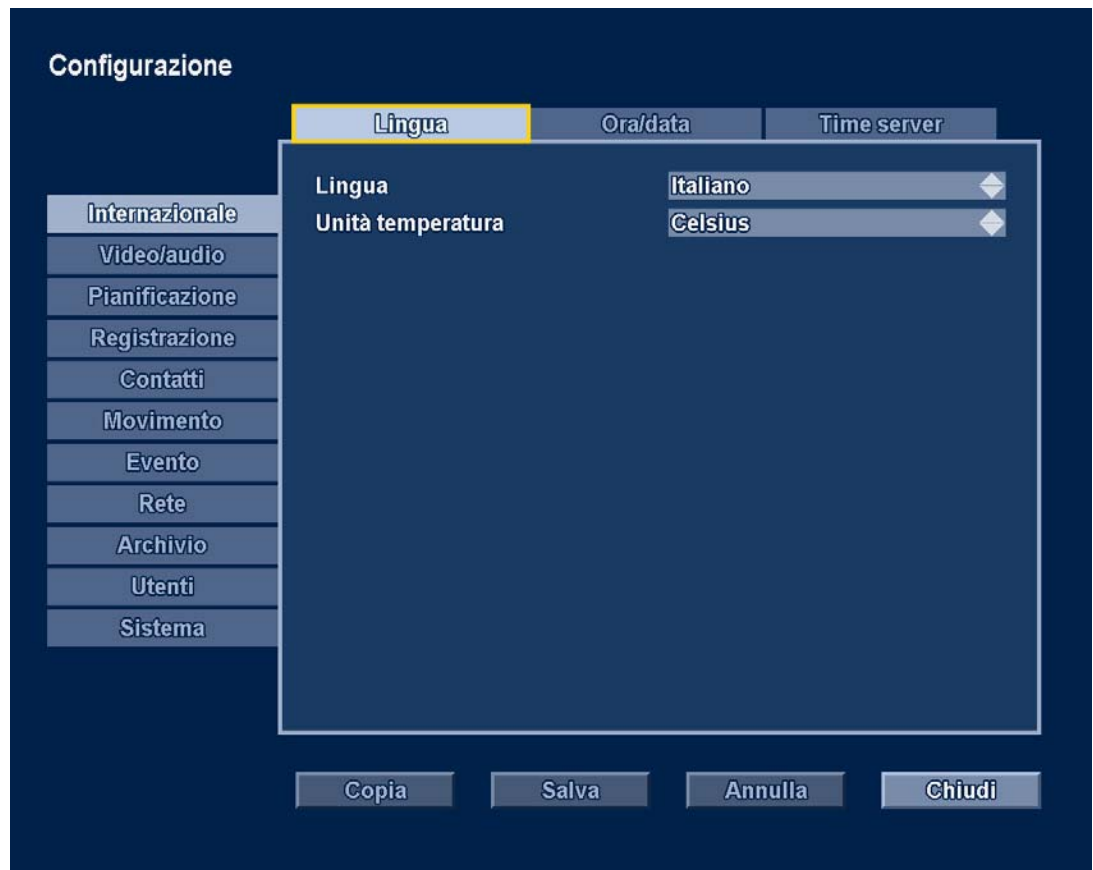


Immagine 6.1 Menu Internazionale - Lingua

- Selezionare la **Lingua** desiderata dall'elenco a discesa.
- Selezionare l'**Unità temperatura** preferita.

6.1.2

Ora/data

Configurazione

Lingua **Ora/data** Time server

Fuso orario	GMT+01:00 Europa occ.	
Formato ora	24 Ore	
Ora	18:03:30	
Formato data	GG-MM-AAAA	
Data	15-06-2009	
Ora legale	Automatico	
Ora di avvio	Ultimo	Dom
	Mar	02:00
Ora di fine	Ultimo	Dom
	Ott	03:00
Offset	1:00	

Copia Salva Annulla Chiudi

Immagine 6.2 Menu Internazionale - Ora/data

- Selezionare un **Fuso orario** dall'elenco (l'ora legale viene regolata automaticamente).
- Selezionare un **Formato ora** a 12 ore o a 24 ore.
- Immettere l'**Ora** corrente.
- Selezionare un **Formato data** indicante prima il mese (MM), il giorno (GG) o l'anno (AAAA).
- Immettere la **Data** effettiva.
- Impostare **Ora legale** su Automatica per attivare l'opzione. Impostare su Manuale ed inserire il giorno, il mese e l'**Ora di avvio e fine** e l'**Offset** se diverso dalle informazioni associate al fuso orario.

Se si sposta indietro l'ora/data effettiva di più di 10 minuti, tutto il contenuto video sul disco rigido viene cancellato (viene visualizzato un messaggio di conferma). Se lo spostamento è inferiore a 10 minuti, l'orologio viene bloccato per il tempo impostato. Ciò consente di evitare che i dati video vengano sovrascritti a causa della sovrapposizione degli indicatori orari. Se l'ora/data effettiva viene posta avanti, l'orologio si sposta avanti sul valore dato senza ulteriori conseguenze.

6.1.3

Server orario

- La funzione **Usa Time server** consente di sincronizzare l'ora dell'unità con quella di un server orario di rete o di un'altra unità Divar XF. Immettere l'Indirizzo IP del server di riferimento orario di rete. Se nella stessa sottorete non è presente un server di riferimento orario (Time server), l'unità Divar XF cerca un server orario adatto al di fuori della propria rete. Assicurarsi che il gateway Divar XF sia impostato correttamente per la

ricerca del server orario. Verificare che i firewall non blocchino il traffico NTP attraverso la porta 123.

- Premere **Sincronizza** per avviare la sincronizzazione oraria.

La sincronizzazione oraria automatica (effettuata ogni quattro giorni) può modificare l'orologio per un massimo di 10 minuti.

Nota

Se si esegue la sincronizzazione manuale e si sposta indietro l'ora effettiva di più di 10 minuti, tutto il contenuto video sul disco rigido viene cancellato (viene visualizzato un messaggio di conferma). Se lo spostamento è inferiore a 10 minuti, l'orologio viene bloccato per il tempo impostato. Ciò consente di evitare che i dati video vengano sovrascritti a causa della sovrapposizione degli indicatori orari. Se l'ora/data effettiva viene posta avanti, l'orologio si sposta avanti sul valore dato senza ulteriori conseguenze.

6.2

Video/Audio

Utilizzare questo menu per configurare gli ingressi video e audio. Tenere presente che per le unità da 8 canali, le telecamere IP sono numerate da 9 a 16 mentre per le unità da 16 canali le telecamere IP sono numerate da 17 a 24.

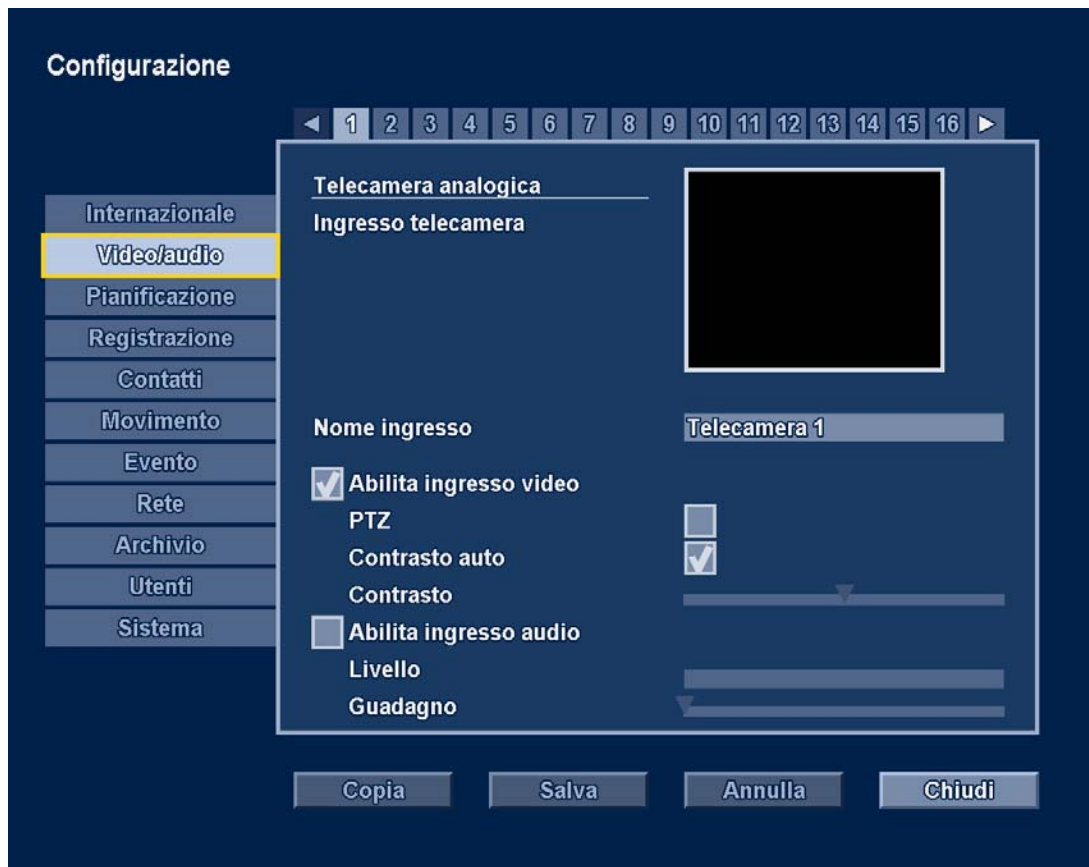


Immagine 6.3 Menu Video e Audio

6.2.1

Canali da 1 a 8 (o da 1 a 16)

Le schede 1-8 o 1-16 in alto nel menu contengono le impostazioni per ciascuna uscita analogica.

Inserisci nome

Immettere un nome per l'ingresso selezionato. Il nome può essere lungo fino a 16 caratteri.

Abilita ingresso video

Questa opzione attiva (impostazione predefinita) o disattiva gli ingressi video e audio corrispondenti.

PTZ

- Attiva la funzione PTZ quando è collegata una telecamera controllabile.
- Per impostazione predefinita, la funzione PTZ è disattivata per tutti gli ingressi.

Contrasto

- **Contrasto automatico:** se attivato, consente la regolazione automatica del contrasto per l'ingresso video.
- **Contrasto:** può essere impostato manualmente con il cursore se il contrasto automatico è disattivato.

Abilita ingresso audio

- **Abilita un ingresso audio** quando vi è una sorgente audio collegata.
- Il **Livello** indica la forza del segnale audio.
- Utilizzare il cursore **Guadagno** per regolare la sensibilità dell'ingresso.

6.2.2**Canali da 9 a 16 (o da 17 a 24)**

Le schede 9-16 o 17-24 in alto nel menu contengono le impostazioni per ciascuna telecamera IP.

Nota

È possibile collegare un flusso IP a un solo canale su una singola unità Divar. Non effettuare collegamenti ad altri dispositivi in quanto potrebbero influire sulle impostazioni del dispositivo IP.

Telecamera IP

Se è già stata configurata una connessione IP, vengono visualizzati l'indirizzo IP, il tipo di ingresso e il numero di streaming. Se è già stata stabilita una connessione, viene visualizzata un'anteprima del video.

1. Fare clic su **Configuraz.** per impostare o modificare la connessione della telecamera IP.
 - **Indirizzo P:** inserire l'indirizzo IP della telecamera IP.
 - **Ingresso** - Selezionare **Telecamera** se il canale è collegato a una telecamera o a un encoder a singolo canale. Scegliere **Linea video 1-4** se il canale è collegato a un encoder multi-canale.
 - **Stream:** inserire il numero di stream.
 - **Profilo encoder** - Visualizza il profilo encoder del dispositivo IP utilizzato dall'unità Divar XF.
 - **Nome utente/Password:** inserire il nome utente e la password, se applicabile.
2. Premere **OK** per confermare le impostazioni.

Non appena viene stabilita la connessione (possono trascorrere alcuni secondi), viene visualizzata un'anteprima del video.

Nome ingresso

Immettere un nome per l'ingresso selezionato. Il nome può essere lungo fino a 16 caratteri.

Abilita ingresso video

Questa impostazione consente di abilitare (impostazione predefinita) o disabilitare l'ingresso video.

PTZ

- Attiva la funzione PTZ quando è collegata una telecamera controllabile.

- Per impostazione predefinita, la funzione PTZ è disattivata per tutti gli ingressi.

Nota

Per un elenco delle telecamere IP e dei decoder supportati, fare riferimento alla scheda tecnica.

6.3

Pianificazione

6.3.1

Impostazione delle caratteristiche dinamiche

Le impostazioni del menu **Pianificazione** consentono di sfruttare le potenti funzionalità dell'unità. Dedicando tempo alla pianificazione e alla definizione dei profili disponibili, è possibile utilizzare in modo efficiente le risorse gestendo al tempo stesso in modo efficace la maggior parte delle situazioni di lavoro.

I profili vengono pianificati in un calendario settimanale, modificando il comportamento di registrazione e di risposta agli eventi in una data od ora particolare (ad esempio, nei weekend o di notte).

I sei profili definiti nel menu **Registrazione** sono visualizzati qui.

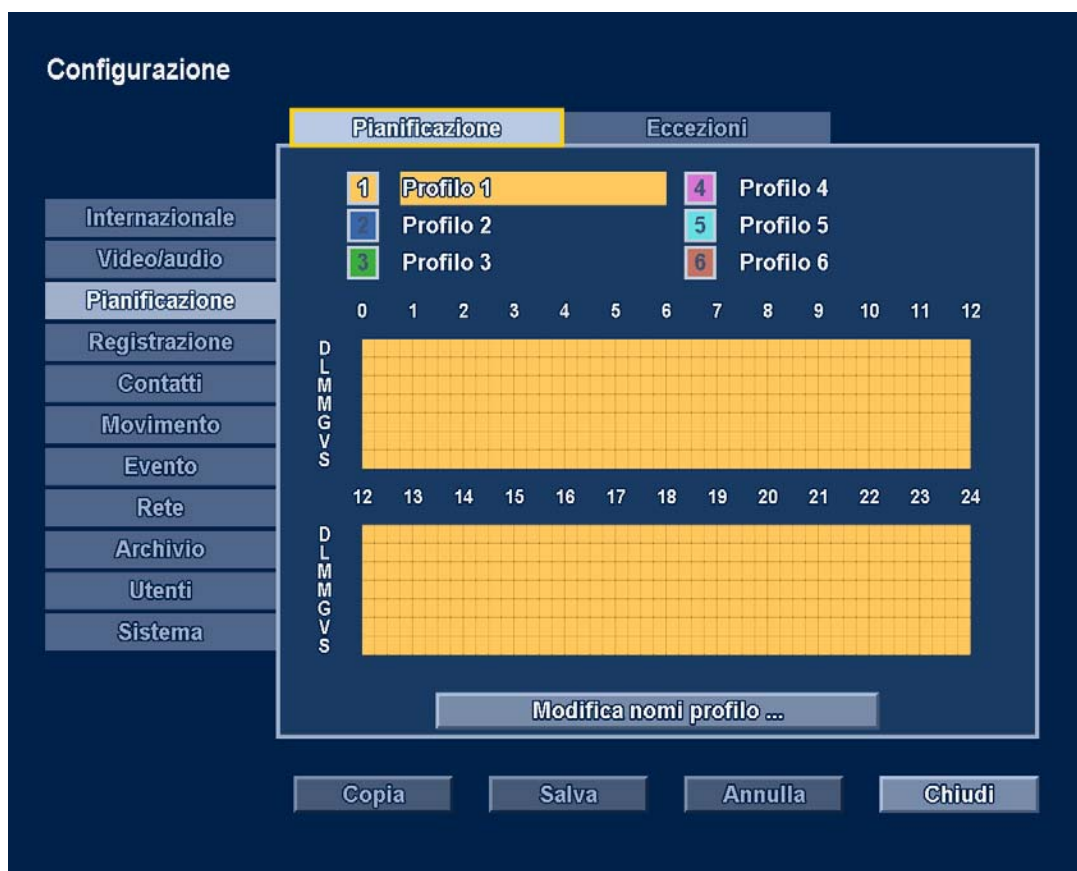


Immagine 6.4 Menu Pianificazione - Pianificazione

I profili sono indicati da quattro colori in una rappresentazione grafica della pianificazione settimanale. È possibile modificare la pianificazione selezionando un numero di profilo, quindi disegnando un'area attiva nella pianificazione grafica.

6.3.2

Pianificazione

Configurazione

- L'uso dei profili viene definito in un calendario che copre una settimana. Questo calendario viene quindi ripetuto per le settimane successive.

- Un profilo viene specificato ad intervalli di 15 minuti per ciascun giorno della settimana.
 - È possibile programmare giorni d'eccezione in modo da modificare i profili per giorni speciali e festivi.
1. Selezionare un numero di profilo. Il profilo selezionato viene evidenziato.
 2. Fare clic su **Modifica nome profilo selezionato** per modificare il nome del profilo selezionato.
 3. Spostarsi in basso sulla pianificazione. Utilizzare i tasti freccia e il tasto Invio oppure il mouse per disegnare un'area attiva.
 4. Al termine, selezionare **Salva** per attivare la pianificazione aggiornata.

6.3.3

Giorni particolari

- È possibile impostare fino a 32 eccezioni che sovrascrivono la pianificazione.
- Per aggiungere un'eccezione fare clic su **Aggiungi**. Immettere **Data, Ora, Durata e Profilo**.
- Per modificare un'eccezione, selezionarla e fare clic su **Cambia...**
- Per rimuovere un'eccezione, selezionarla e fare clic su **Rimuovi**.

6.4

Registrazione

Il menu **Registrazione** consente di configurare le impostazioni di registrazione per ciascuno dei sei profili.

Nota

Le impostazioni audio/video vengono applicate anche allo streaming live remoto.

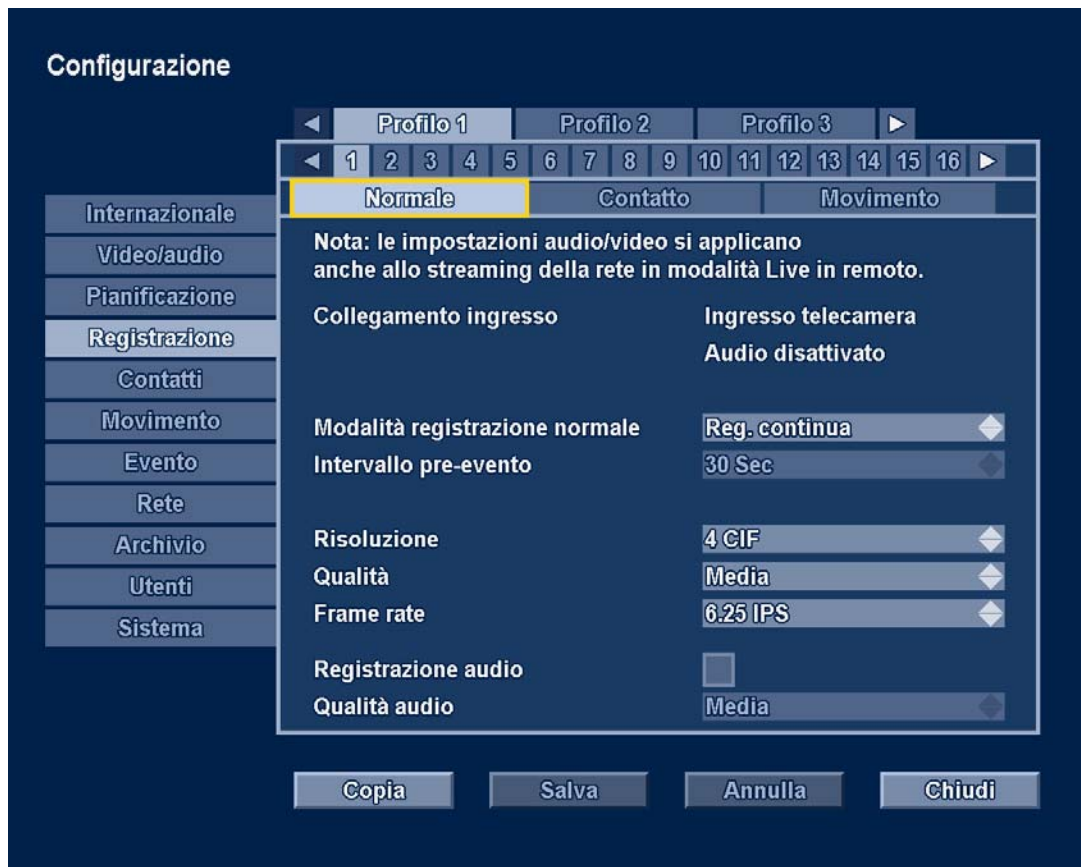


Immagine 6.5 Menu Registrazione - Normale

Il comportamento di registrazione di ciascuno dei sei profili viene specificato in tre sottomenu, quindi per ciascun singolo canale.

1. Selezionare un profilo.
2. Selezionare un sottomenu per la registrazione **Normale**, **Contatto** o **Movimento**.
 - Registrazione normale: è la modalità di registrazione predefinita.
 - Registrazione su contatto - si attiva in seguito a un evento ingresso contatto.
 - Registrazione movimento: viene attivata se si verifica un evento movimento.
3. Scegliere un singolo canale di ingresso per configurare le impostazioni di registrazione per un singolo ingresso video e audio.

6.4.1

Normale

Impostare i valori per ciascuno dei seguenti campi:

- Modalità registrazione normale:
 - Continua: impostare questa opzione per attivare la registrazione continua.
 - Solo evento: impostare questa opzione per registrare solo gli eventi.
 - Nessuna registrazione: impostare questa opzione per disattivare la registrazione.
- Intervallo pre-evento:
 - impostare un valore compreso tra 1 e 120 secondi (applicabile solo per la registrazione **Solo evento**).
- Risoluzione:
 - consente di impostare la risoluzione video per 4CIF (704 x 576/480 PAL/NTSC), 2CIF (704 x 288/240 PAL/NTSC) o CIF (352 x 288/240 PAL/NTSC).
- Qualità:
 - consente di impostare la qualità video su Alta, Media o Standard.
- Frame rate:
 - consente di impostare il frame rate video su 25/30, 12,5/15, 6,25/7,5, 3,125/3,75 o 1/1 ips (immagini per secondo PAL/NTSC).
- Registrazione audio:
 - consente di attivare la registrazione audio.
- Qualità audio:
 - consente di impostare la qualità audio su Alta, Media o Standard.

Nota

Per informazioni sulla velocità di trasferimento, vedere

6.4.2

Contatto

I campi presentano gli stessi parametri della scheda Normale. Sono presenti campi aggiuntivi per la registrazione su contatto.

- Registrazione su contatto:
 - **Durata fissa** - attiva la registrazione per la durata impostata, a partire dall'inizio dell'evento.
 - **Durante e dopo** - la registrazione continua per tutta la durata dell'evento prosegue al termine dell'evento per la durata impostata nell'apposito campo.
 - **Segue** - la registrazione viene eseguita per tutta la durata dell'evento.
 - **Nessuna registrazione**
- Impostare la durata in minuti e secondi.

6.4.3

Movimento

I campi presentano gli stessi parametri della scheda Normale. Sono presenti campi aggiuntivi per la registrazione su movimento.

- Registrazione su movimento:
 - **Durata fissa** - attiva la registrazione per la durata impostata, a partire dall'inizio dell'evento.
 - **Nessuna registrazione**
- Impostare la durata in minuti e secondi.

6.4.4

Copia

La funzione di copia delle impostazioni di registrazione consente di impostare la registrazione per tutti i profili e per tutte le telecamere facilmente. Il contenuto di un singolo profilo viene copiato in altri profili. È possibile selezionare gli ingressi e le modalità di registrazione all'interno di ciascun profilo.

Per copiare le impostazioni di registrazione:

1. Selezionare la casella **Copiare più telecamere** se si desidera copiare gli ingressi di diverse telecamere all'interno del profilo **Da**.
2. Selezionare il numero di profilo da cui copiare.
3. Evidenziare i profili su cui copiare (per selezionare tutti i profili, evidenziare la casella non numerata).
4. Selezionare gli ingressi telecamera da cui copiare per il profilo da copiare.
5. Selezionare gli ingressi telecamera su cui copiare (per selezionare tutti gli ingressi, evidenziare la casella non numerata).
6. Selezionare solo le modalità di registrazione (**Normale**, **Allarme** o **Movimento**) che si desidera copiare.
7. Fare clic su **Copia**.

6.5

Contatti

Utilizzare il menu **Contatti** per impostare gli ingressi allarme e le uscite relè.

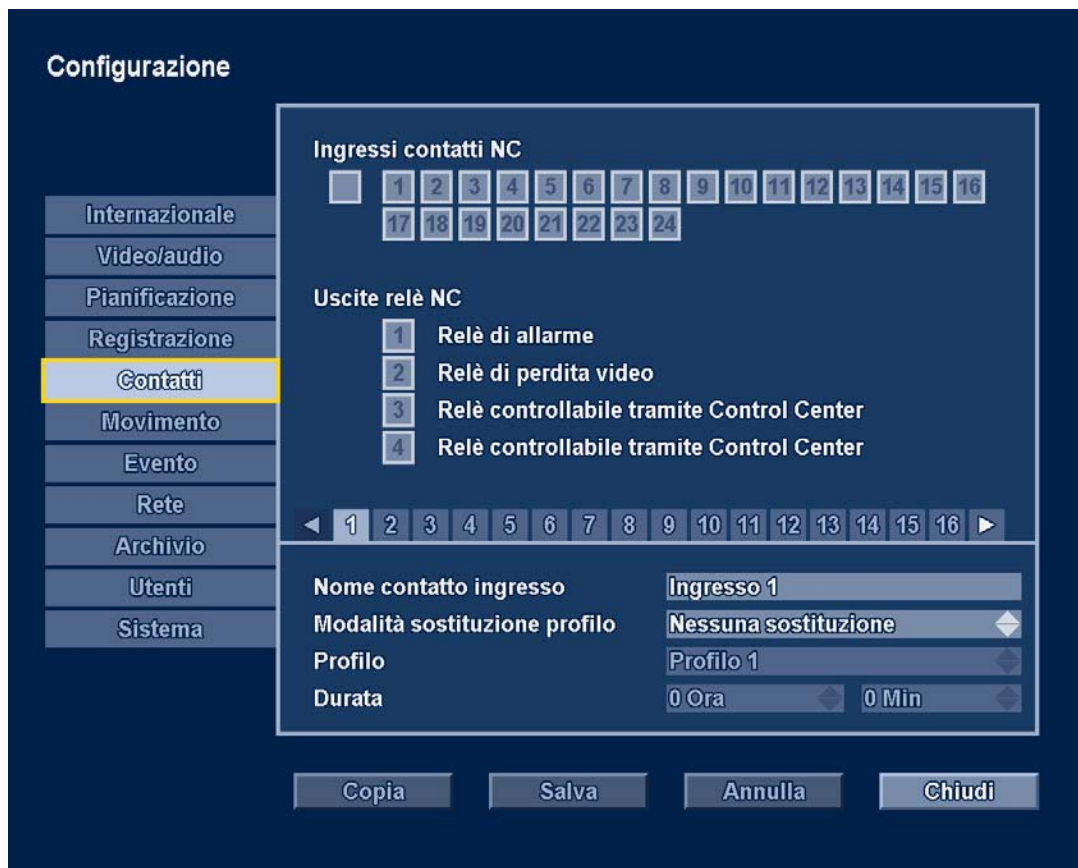


Immagine 6.6 Menu Contatti

6.5.1

Contatti ingressi

Per impostazione predefinita tutti gli ingressi contatto sono Normalmente aperti (NO). Evidenziare gli ingressi contatto che si desidera far funzionare come Normalmente chiusi (NC) (per selezionare tutti gli ingressi, evidenziare la casella non numerata).

6.5.2

Uscite relè

Per impostazione predefinita, tutti i contatti di uscita relè sono Normalmente aperti (NO). Evidenziare le uscite relè che si desidera far funzionare come contatti Normalmente chiusi (NC).

6.5.3

Proprietà degli ingressi contatti

A ciascuno dei 16 ingressi contatto può essere assegnato un nome e una modalità di sostituzione del profilo.

Sostituzione di un profilo

Un ingresso allarme può attivare la sostituzione di un profilo. È possibile scegliere fra tre modalità

- **Nessuna sostituzione** (impostazione predefinita)
- **Segue:** la sostituzione del profilo permane finché l'ingresso è attivo (non è possibile impostare una durata di sostituzione).
- **Durata fissa:** la sostituzione del profilo ha inizio quando si attiva l'ingresso e continua per il tempo impostato nel campo di durata della sostituzione.

Quando si seleziona una sostituzione di profilo, l'utente deve scegliere quale dei sei profili usare e la durata della sostituzione.

6.6 Movimento

La funzione di rilevazione del movimento può essere configurata selezionando le schede per ciascun ingresso video analogico. La rilevazione del movimento sui canali IP è possibile ma va configurata nella telecamera IP o nell'encoder (se disponibile).

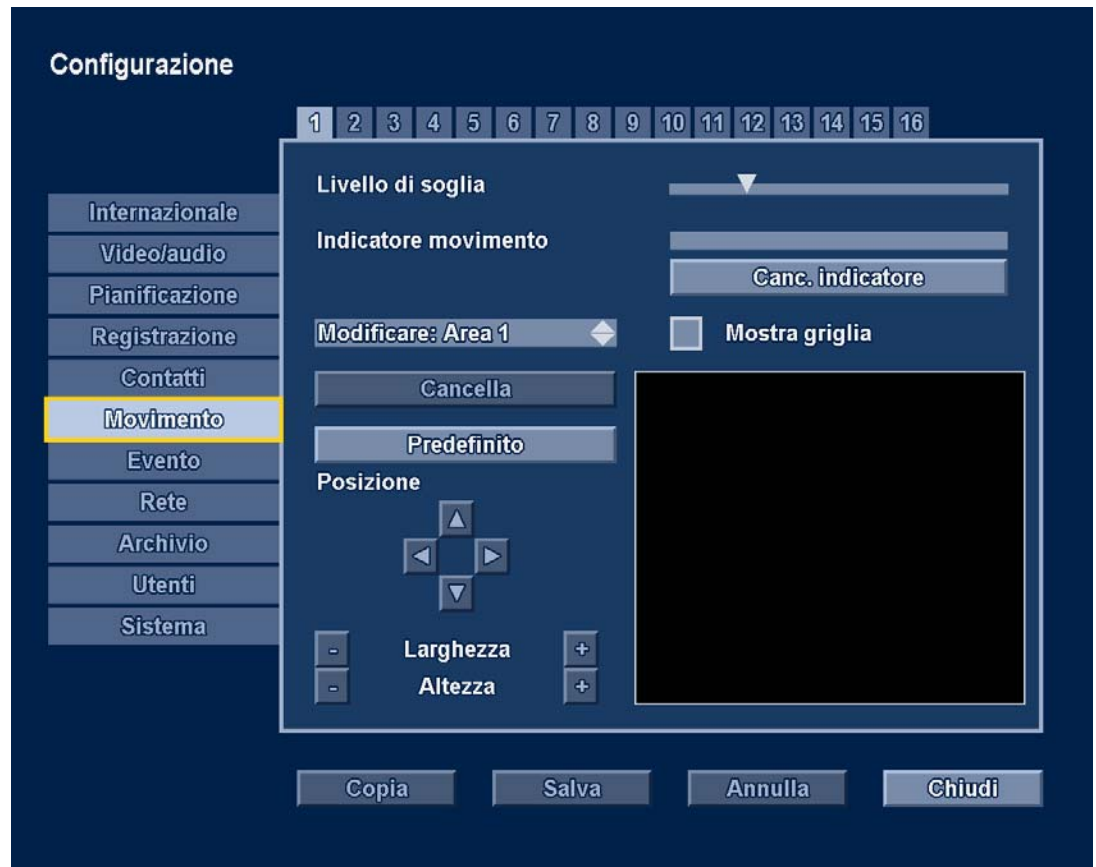


Immagine 6.7 Menu Movimento

- Per tracciare o eliminare un'area di rilevazione di movimento attiva:
 - Fare clic su una freccia nel campo **Modificare:** per selezionare un'area di movimento. È possibile delimitare quattro aree per rilevare il movimento in punti diversi dell'immagine della telecamera.
 - Per impostare l'area selezionata al valore predefinito, fare clic su **Valore predefinito**.
 - Per modificare la posizione e le dimensioni dell'area di movimento, fare clic sui pulsanti **Posizione**, **Larghezza** ed **Altezza**.
 - Per eliminare l'area selezionata, fare clic su **Cancella**.
 - Selezionare e definire fino a quattro aree.
- Indicatore movimento** indica il livello totale di movimento rilevato all'interno delle aree di movimento attive. L'indicatore rosso segnala il livello di picco. Selezionare **Canc. indicatore** per azzerare il livello di picco.
- Regolare il **Livello di soglia** per impostare la sensibilità del movimento. Se il movimento supera il livello di soglia, viene generato un evento movimento.

Nota

Suggerimento per la corretta rilevazione del movimento:

- Le dimensioni dell'area di movimento influiscono sulla sensibilità dell'area. Utilizzare un'area piccola per rilevare oggetti piccoli (sensibilità alta), un'area grande per rilevare oggetti grandi (sensibilità bassa).
- I disturbi dell'immagine della telecamera possono creare falsi eventi, soprattutto nel rilevamento di piccoli oggetti. Accertarsi che la telecamera sia impostata correttamente e che l'illuminazione sia sufficiente per ottenere immagini prive di disturbi.
- Verificare la stabilità della telecamera per evitare che possa oscillare a causa del vento o di altri fattori.

6.7

Evento

Utilizzare il menu **Evento** per specificare il tipo di comportamento in caso di ingresso contatto, rilevazione di movimento o perdita di segnale video. Anche il comportamento generale in caso di eventi viene impostato qui. Ciascuno dei sei profili contiene una scheda **Generale**, **Contatto**, **Movimento** e **Perd Video**.

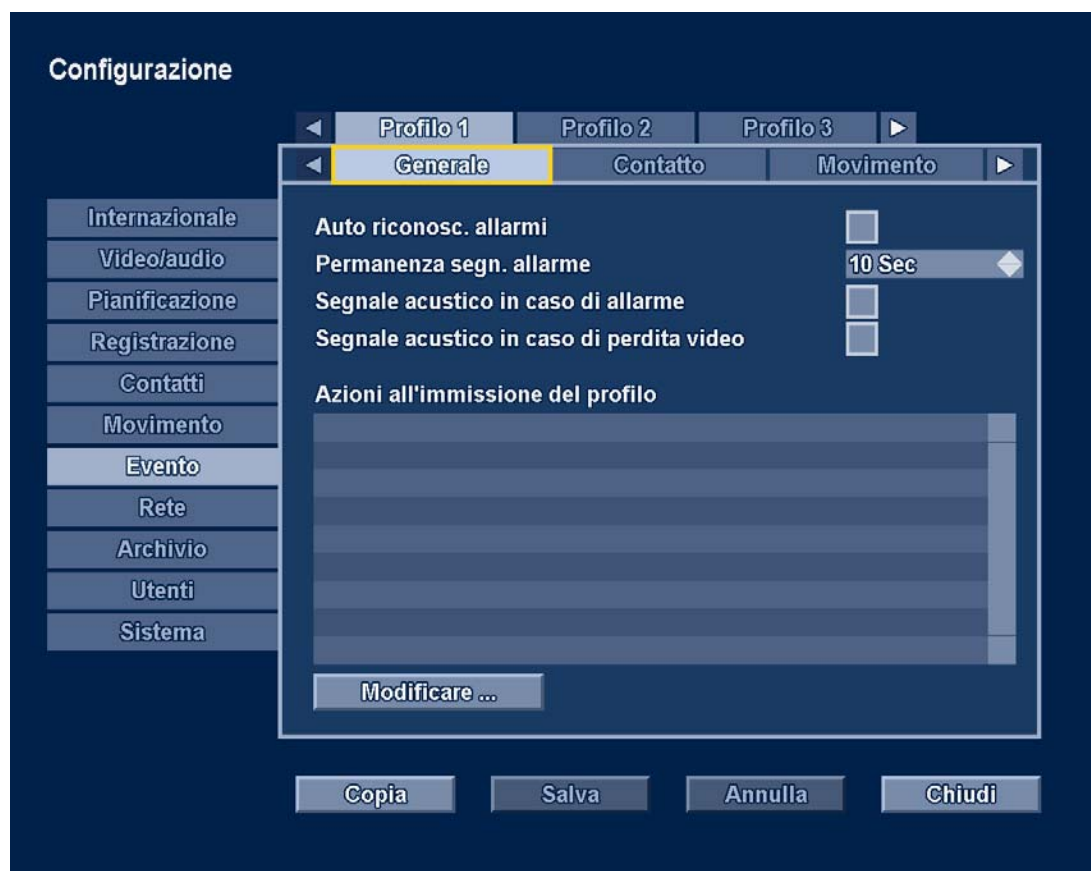


Immagine 6.8 Menu Evento - Generale

6.7.1

Generale

Auto riconosc. allarmi

- Abilita il riconoscimento automatico degli allarmi in determinate situazioni. Per impostazione predefinita, gli allarmi devono essere riconosciuti manualmente.

Permanenza segn. allarme

- Impostare un intervallo compreso tra 1 e 59 secondi per selezionare la durata di attività del relè di uscita e del dispositivo di segnalazione acustica dopo l'attivazione.

- **Segue:** attiva il dispositivo di segnalazione acustica, il relè e la visualizzazione solo fintanto che l'evento è presente.

Segnale acustico in caso di allarme

- Abilita un avviso acustico in caso di allarme.

Segnale acustico in caso di perdita video

- Abilita un avviso acustico in caso di perdita del segnale video.

Azioni all'immissione del profilo

Fare clic su **Modificare...** per specificare i preposizionamenti delle telecamere PTZ quando si avvia il profilo.

- Immettere un valore di preposizionamento compreso tra 1 e 1023 per ciascuna delle telecamere PTZ che si desidera venga azionata (è necessario attivare la funzione PTZ per l'ingresso telecamera corrispondente).

Tutte le azioni configurate sono elencate.

6.7.2

Contatto

Il comportamento in caso di evento può essere configurato per ciascuno dei 16 contatti di ingresso.

- Selezionare la casella **Abilitata** se si desidera che il contatto di ingresso attivi un evento.
- Selezionare la casella **Allarme** se si desidera che il contatto di ingresso attivi un allarme.

Azioni

Fare clic su **Modificare...** per impostare le azioni di **Registrazione**, **Monitor** e **PTZ** da eseguire quando il contatto è attivo.

- **Registrazione:** evidenziare i canali video da registrare nelle impostazioni di registrazione contatto quando il contatto è attivo (per selezionare tutti i canali, evidenziare la casella non numerata). Viene visualizzato un elenco dei canali selezionati e le rispettive proprietà di registrazione.
- **Monitor:** evidenziare i canali video da visualizzare sui monitor A e B quando il contatto d ingresso è attivo (per selezionare tutti i canali, evidenziare la casella non numerata).
- **PTZ:** immettere un valore di preposizionamento compreso tra 1 e 1023 per ciascuna delle telecamere PTZ che si desidera venga azionata (è necessario attivare la funzione PTZ per l'ingresso telecamera corrispondente).

Tutte le azioni configurate sono elencate.

6.7.3

Movimento

È possibile configurare il comportamento in caso di evento per ciascun canale video.

- Selezionare la casella **Abilitata** se si desidera che la rilevazione del movimento attivi un trigger.
- Selezionare la casella **Allarme** se si desidera che in caso di rilevazione del movimento venga attivato un allarme.

Azioni

Fare clic su **Modificare...** per impostare le azioni di **Registrazione**, **Monitor** e **PTZ** da eseguire quando viene rilevato il movimento.

- **Registrazione:** evidenziare i canali video da registrare nelle impostazioni di registrazione in caso di rilevazione di movimento (per selezionare tutti i canali, evidenziare la casella non numerata). Viene visualizzato un elenco dei canali selezionati e le rispettive proprietà di registrazione.
- **Monitor:** evidenziare i canali video da visualizzare sui monitor A e B in caso di rilevazione di movimento (per selezionare tutti i canali, evidenziare la casella non numerata).

- PTZ: immettere un valore di preposizionamento compreso tra 1 e 1023 per ciascuna delle telecamere PTZ che si desidera venga azionata (è necessario attivare la funzione PTZ per l'ingresso telecamera corrispondente).

Tutte le azioni configurate sono elencate.

6.7.4

Perdita di segnale video

È possibile configurare il comportamento in caso di perdita di segnale video per ciascun canale.

- Selezionare la casella **Abilitata** per ciascun canale video se si desidera che la perdita del segnale video attivi un trigger.

6.7.5

Copia

La funzione di copia delle impostazioni di evento consente di impostare facilmente un numero elevato di eventi per tutti i profili della telecamera. Il contenuto di un singolo profilo viene copiato in altri profili. È possibile selezionare gli ingressi e i tipi di azione all'interno di ciascun profilo.

Per copiare le impostazioni di evento:

1. Selezionare la casella **Copiare più telecamere** se si desidera copiare gli ingressi di diverse telecamere all'interno del profilo **Da**.
2. Selezionare il numero di profilo da cui copiare.
3. Evidenziare i profili su cui copiare (per selezionare tutti i profili, evidenziare la casella non numerata).
4. Selezionare gli ingressi telecamera da cui copiare per il profilo da copiare.
5. Selezionare gli ingressi telecamera su cui copiare (per selezionare tutti gli ingressi, evidenziare la casella non numerata).
6. Selezionare solo le azioni (**Generale**, **Contatto**, **Movimento** o **Perd Video**) che si desidera copiare.
7. Fare clic su **Copia**.

6.8 Rete

Immagine 6.9 Menu Rete - Configuraz.

6.8.1

Configurazione

- Immettere un **Nome DVR** da usare nella rete.
- Se **Rilevamento** è attivato, Control Center può eseguire il rilevamento automatico e leggere l'indirizzo IP dell'unità.
- Attivare **DHCP** per far assegnare automaticamente indirizzo IP, subnet mask e gateway predefinito dal server di rete. I valori correnti vengono visualizzati.
- Se DHCP è disattivato, immettere l'**Indirizzo IP**, la **Subnet mask**, il **Gateway predefinito** e l'indirizzo del **Server DNS**. Se necessario, modificare il valore della **porta HTTP** predefinita (80).
- Restringere la larghezza di banda di rete immettendo un valore Mbps compreso tra 0,1 e 100 come **Limite larghezza di banda**.
- L'**Indirizzo MAC**, di sola lettura, è l'indirizzo MAC del DVR.
- **Cavo collegato** visualizza lo stato di connessione della rete fisica.

6.8.2

Intervallo IP

- È possibile immettere otto intervalli IP per consentire l'accesso.
- Immettere lo stesso indirizzo all'inizio e alla fine dell'intervallo per specificare un singolo indirizzo IP. Immettere indirizzi diversi all'inizio e alla fine per specificare un intervallo di indirizzi IP.

6.8.3

Monitor Streaming (Streaming monitor)

La funzione di streaming del monitor in remoto consente di riprodurre in streaming in remoto le uscite monitor A e/o B tramite uno o più ingressi video analogici. Il maggiore vantaggio

dell'utilizzo di questa funzionalità è rappresentato dalla possibilità di visualizzare le immagini multischermo in remoto tramite un solo flusso video, utilizzando solo parte della larghezza di banda e delle risorse del computer.

È possibile configurare ciascuno degli ingressi video analogici come riportato di seguito:

- Input telecamera (predefinito)
- Streaming output A (Uscita streaming A) (l'ingresso viene utilizzato per riprodurre l'uscita monitor A).
- Streaming uscita B (l'ingresso viene utilizzato per riprodurre l'uscita monitor B).

Nota

Disattivare la registrazione di un canale utilizzato per lo streaming monitor nella scheda **Registrazione**.

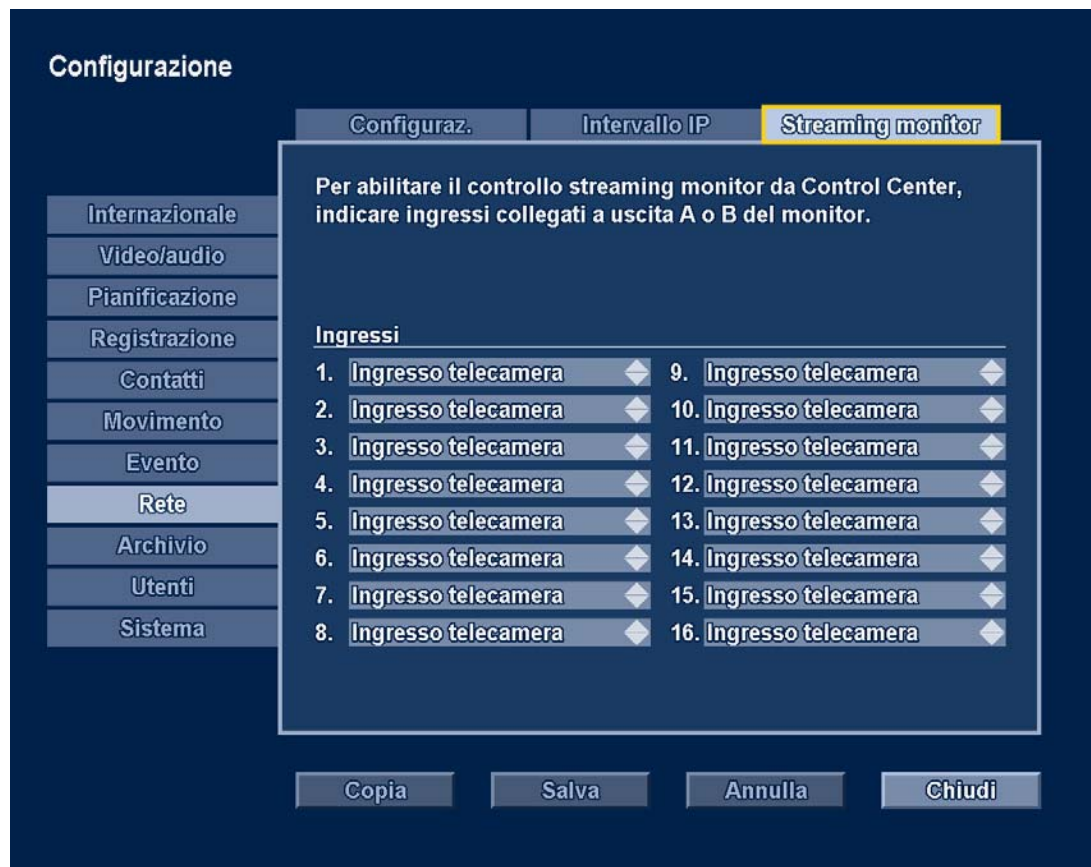


Immagine 6.10 Menu Rete - Streaming monitor

6.9

Memoria

Il menu Archivio consente di accedere alle informazioni sui dischi rigidi interni.

6.9.1

Stato

Consente di visualizzare una panoramica dei dischi rigidi installati, per **Slot**:

- Viene visualizzato l'**ID disco**.
La **Capacità** è indicata in gigabyte.
- Le opzioni per **Stato** sono le seguenti:
 - OK: il disco è collegato e funzionante
 - Errore: visualizzato se, per qualsiasi motivo, il disco non funziona correttamente
 - Non trovato: visualizzato se il disco non risulta collegato
 - Inutilizzato: visualizzato se viene rilevato un disco valido non utilizzato (disattivato).

I nuovi dischi rilevati vengono disattivati per impostazione predefinita.

Viene visualizzata una panoramica dei Dischi rigidi mancanti. Nel caso in cui uno dei dischi venga rimosso dal sistema, esso verrà inserito nell'elenco dei **Dischi rigidi mancanti**.

- I dischi non reinstallati possono essere rimossi dall'elenco facendo clic su **Rimuovi l'elemento selezionato dall'elenco**.

6.9.2

Impostazioni

Le proprietà di impostazione disco attiva si applicano al set completo di dischi rigidi attivi:

- **Numeri dello slot:** consente di visualizzare gli slot del disco rigido attivi.
- **Modalità:** indica se l'impostazione del disco è di lettura e/o scrittura. Per impostare una modalità diversa da quella visualizzata, fare clic su **Cambia**.
- **RAID** (array ridondante di dischi indipendenti): attiva un meccanismo di memorizzazione ridondante (RAID 4) che garantisce maggiore affidabilità rispetto al contenuto di registrazione. Per attivare la funzione RAID, è necessario installare quattro dischi rigidi ed attivare una licenza RAID. Quando è attiva la funzione RAID 4, la capacità effettiva di memorizzazione corrisponde a tre volte le dimensioni del disco più piccolo. Il quarto disco è utilizzato per l'informazione di parità
Se uno dei quattro dischi si guasta, non viene perso alcun dato. La registrazione prosegue sui tre dischi senza protezione RAID 4. Una volta sostituito il disco difettoso, l'impostazione RAID viene ripristinata (questo processo dura in genere circa 24 ore) mentre il normale funzionamento continua.
- **Sovrascrivi dopo:** il video meno recente viene automaticamente sovrascritto quando il set di dischi è pieno. È possibile impostare la sovrascrittura ad un periodo di tempo più breve (ad esempio, per fini legali).

Dischi rigidi installati: consente di configurare le impostazioni specifiche del disco rigido:

- Selezionare un disco rigido singolo dall'elenco facendovi clic sopra.
 - Fare clic sui dettagli S.M.A.R.T. per leggere lo stato S.M.A.R.T. del disco selezionato.
 - Per proteggere un disco da scrittura e per aggiungerlo o rimuoverlo dal set di dischi attivo, fare clic sulle impostazioni.

6.9.3

Servizio

- **Elimina fino a...:** apre un sottomenu per l'eliminazione del video precedente una data specificata.
- **Elimina tutte le registrazioni:** consente di eliminare tutto il video registrato su tutti i dischi rigidi in uso.
- **Interrompi registrazioni...:** interrompe tutte le registrazioni per un periodo di tempo specificato.

6.10

Utenti

6.10.1

Generale

- Consente di impostare un utente predefinito. L'utente accede per impostazione predefinita, ad esempio all'accensione dell'unità.

6.10.2

Amministratore

- Immettere un **Nome utente** di massimo 16 caratteri.
- Immettere una **Password** di massimo 12 caratteri.
- Selezionare **Consenti accesso in locale** per consentire l'accesso locale (sempre attivato).
- Per attivare l'accesso remoto, selezionare **Consenti accesso in remoto**.
- Per attivare la disconnessione automatica dopo 3 minuti di inattività, selezionare **Disconnessione automatica**.

6.10.3

Utente 1 - 7

È possibile definire fino a sette utenti con le sette schede.

- Immettere un **Nome utente** di massimo 16 caratteri.
- Immettere una **Password** di massimo 12 caratteri.
- Impostare i diversi diritti utenti selezionando le varie caselle di controllo.
- Nella scheda **Diritti di controllo**, impostare i diritti per la visualizzazione della telecamera, il preposizionamento della telecamera ed il controllo relè.

6.11

Sistema

6.11.1

Servizio

- Selezionare **Ripristina impostazioni predefinite** per ripristinare le impostazioni predefinite nel sistema dei menu.
- **Esporta dati di diagnostica**: consente di archiviare un file di informazioni sul sistema in un dispositivo di memorizzazione USB collegato. Questa opzione viene utilizzata per gli interventi di assistenza tecnica.
- **Esporta configurazione del sistema**: consente di salvare una copia delle impostazioni del sistema su un dispositivo di memorizzazione USB.
- **Registro per l'esportazione**: consente di salvare un file di registro su un dispositivo di memorizzazione USB.
- **Importa configurazione del sistema**: consente di caricare le impostazioni del sistema salvate in precedenza da un dispositivo di memorizzazione USB.
- **Cancella registro**: consente di cancellare il contenuto del registro.

6.11.2

Porte seriali

KBD

Il KBD consente di:

- impostare un numero di ID univoco compreso tra 1 e 16 in caso di più unità Divar XF controllate da una tastiera.
- impostare un numero per la prima telecamera per creare un sistema multi-Divar (ad esempio, Divar 1 ha le telecamere 1 - 16; Divar 2 ha le telecamere 17 - 32).
- impostare i diritti di accesso per ciascuna tastiera in caso di utilizzo di più tastiere con un box di espansione tastiera per controllare un'unità Divar XF.

Porta COM

La porta COM è utilizzata per l'assistenza o per scopi di integrazione.

6.11.3

Licenze

Per alcune funzioni opzionali è necessaria una licenza software da richiedere prima dell'attivazione.

- **Indirizzo MAC**: visualizza l'indirizzo MAC del DVR. L'indirizzo MAC è richiesto con un numero di licenza valido per ottenere una chiave attivazione da:
<https://activation.boschsecurity.com>

Il numero di licenza e le istruzioni su come ricevere la chiave attivazione sono contenute in una lettera fornita all'acquisto della licenza Divar XF.

- In Chiavi installate sono elencate tutte le chiavi di licenza già installate nel sistema.
- Per immettere una nuova chiave attivazione di licenza, fare clic su **Installa chiave**.
- In Funzioni disponibili sono elencate tutte le funzioni opzionali installate.

6.11.4

Registrazione

Selezionare gli elementi da registrare.

- **Registra contatti**
- **Registro movimenti**
- **Accesso remoto al registro**

7 Uso di Strumento di configurazione

Strumento di configurazione è un'applicazione software che per consente di eseguire più rapidamente e facilmente l'installazione e la configurazione di una unità. L'applicazione viene eseguita su un PC collegato direttamente all'unità Divar XF tramite una connessione di rete Ethernet.

Sebbene tutte le impostazioni possano essere configurate anche tramite il menu OSD dell'unità Divar XF stessa, Strumento di configurazione offre un'alternativa molto facile e intuitiva per l'utente. L'applicazione consente inoltre di salvare le impostazioni di configurazione sul disco rigido del PC e di richiamarle successivamente per poter configurare altre unità.

7.1 Guida introduttiva

Per utilizzare Strumento di configurazione per modificare le impostazioni, l'unità deve essere fisicamente collegata a un PC tramite una connessione di rete. L'applicazione Strumento di configurazione deve essere installata sul PC.

7.1.1 Requisiti di sistema

Piattaforma operativa: un PC che esegue Windows XP o Windows Vista.

Per l'applicazione Strumento di configurazione, i requisiti del PC **consigliati** sono:

- Processore: Intel Pentium 4 o equivalente
- Memoria RAM: 512 MB
- Spazio disponibile su disco rigido: 10 GB
- Scheda grafica: NVIDIA GeForce 6200 o superiore
- Interfaccia di rete: 10/100-BaseT

7.1.2 Installazione di Strumento di configurazione

Strumento di configurazione viene installato automaticamente sul PC quando si installa l'applicazione Control Center. Per installarlo separatamente:

1. Inserire il CD-ROM nell'unità CD-ROM del PC.
 - Il programma di installazione si avvia automaticamente.
2. Se l'installazione non si avvia automaticamente, individuare il file Setup.exe sul CD e fare doppio clic su di esso.
3. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo e selezionare l'installazione di Strumento di configurazione alla richiesta di completare l'installazione.

7.1.3 Avvio di Strumento di configurazione

Connessione di rete

Per avviare Strumento di configurazione senza utilizzare Control Center, fare doppio clic sull'icona Strumento di configurazione sul desktop. In alternativa, selezionare il programma Strumento di configurazione Divar XF facendo clic sul pulsante Start sulla barra delle applicazioni e scegliendo il menu Programmi. Seguire la procedura di accesso.

Per avviare Strumento di configurazione da Control Center, fare clic sul pulsante **Configura** nella finestra di Control Center. Viene visualizzata la finestra di accesso CT nella finestra di dialogo con tutti i dispositivi Divar XF conosciuti.

Configurazione non in linea

Per accedere con una configurazione non in linea, selezionare versione e modello di Divar XF, standard video e telecamere collegate.

7.2

Accesso

Quando si avvia Strumento di configurazione dalla rete, viene visualizzata la finestra **Accesso**. Fare clic su **Annulla** per interrompere la procedura di accesso e uscire dall'applicazione.

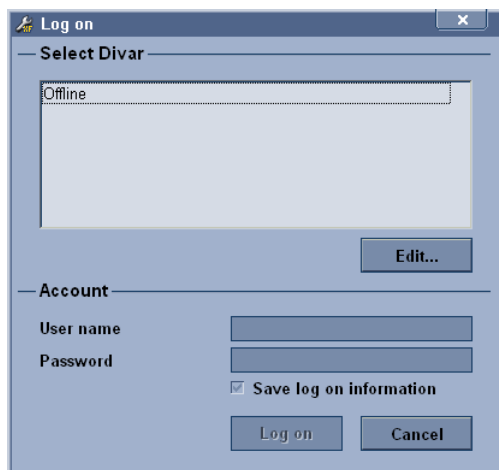


Immagine 7.1 Strumento di configurazione: finestra Accesso tramite rete

Quando si avvia l'applicazione Strumento di configurazione per la prima volta, l'elenco delle unità Divar XF è vuoto. Per prima cosa, è necessario aggiungere un'unità Divar XF all'elenco. Per aggiungere un'unità Divar XF all'elenco o modificare una voce Divar XF, fare clic su **Modificare >>**.

Modifica dell'elenco delle unità Divar XF

La finestra **Modifica elenco Divar XF** consente di aggiungere o eliminare unità Divar XF dall'elenco.

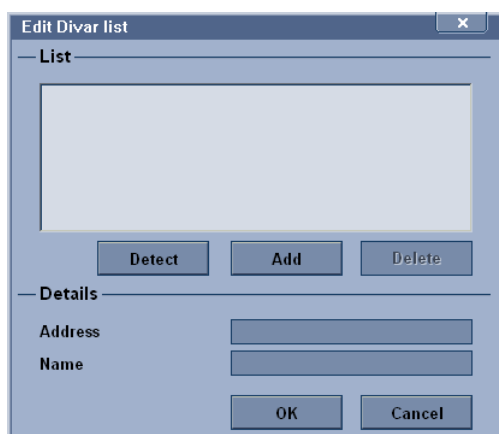


Immagine 7.2 Strumento di Configurazione: Modifica elenco Divar

Per rilevare automaticamente tutte le unità Divar XF presenti sulla rete:

1. Fare clic su **Rileva**.
 - Per rilevare un'unità Divar XF, la relativa opzione Rilevamento deve essere attivata.
2. Selezionare un'unità Divar XF e fare clic su **OK** per aggiungerla all'elenco.

Per aggiungere una unità Divar XF all'elenco:

1. Fare clic su **Aggiungi**.
2. Immettere l'indirizzo IP o il nome DNS assegnato alla nuova unità Divar XF.
 - L'indirizzo IP da utilizzare si trova nel menu Configurazione/Rete dell'unità Divar XF stessa.

3. Digitare un nome nella casella Nome o recuperarlo dall'unità Divar XF selezionando la casella **Recupera da Divar XF**.
4. Fare clic su **Aggiungi**.

Per eliminare una unità Divar XF dall'elenco:

1. Selezionare nell'elenco l'unità Divar XF che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Cancella**.
 - L'unità Divar XF selezionata viene rimossa dall'elenco.

Accesso

Quando si avvia l'applicazione Strumento di configurazione viene visualizzata la finestra **Accesso**. Fare clic su **Annulla** per interrompere la procedura di accesso e uscire dall'applicazione.

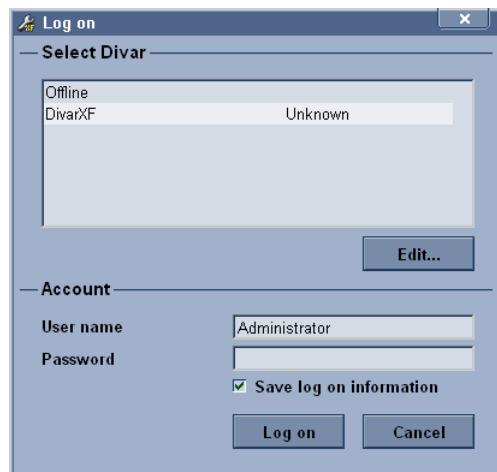


Immagine 7.3 Strumento di configurazione: finestra accesso con elenco Seleziona Divar

Per controllare una unità Divar XF specifica:

1. Selezionare le unità Divar XF che si desidera controllare inserendovi un segno di spunta accanto.
2. Immettere il nome utente e la password.
 - Il nome utente e la password da utilizzare sono impostati nel menu Configurazione/ Rete dell'unità Divar XF. Se l'accesso viene negato, controllare con l'amministratore di disporre dei diritti necessari.
 - Per memorizzare nel sistema nome utente e password per i successivi utilizzi di Strumento di configurazione, inserire un segno di spunta nella casella **Salva informazioni di accesso**.
3. Fare clic su **Accesso**.

Numero massimo di utenti

Se viene superato il numero massimo di utenti consentito (otto), viene visualizzata una finestra.

7.2.1

Differenze nella struttura del menu

Strumento di configurazione consente l'accesso e l'utilizzo delle voci di menu dell'unità. Per una illustrazione delle voci di menu, vedere *Sezione 6 Menu di configurazione Avanzate, Pagina 59*. Sebbene le voci siano le stesse, in Strumento di configurazione la struttura del menu cambia leggermente.

7.3 Descrizione della finestra principale

La finestra di Strumento di configurazione è suddivisa in 3 riquadri. I pulsanti nel riquadro sinistro sono sempre disponibili. Facendo clic su uno di questi pulsanti viene modificato il contenuto del riquadro centrale. Il riquadro superiore contiene pulsanti di controllo che consentono di accedere direttamente a varie attività.

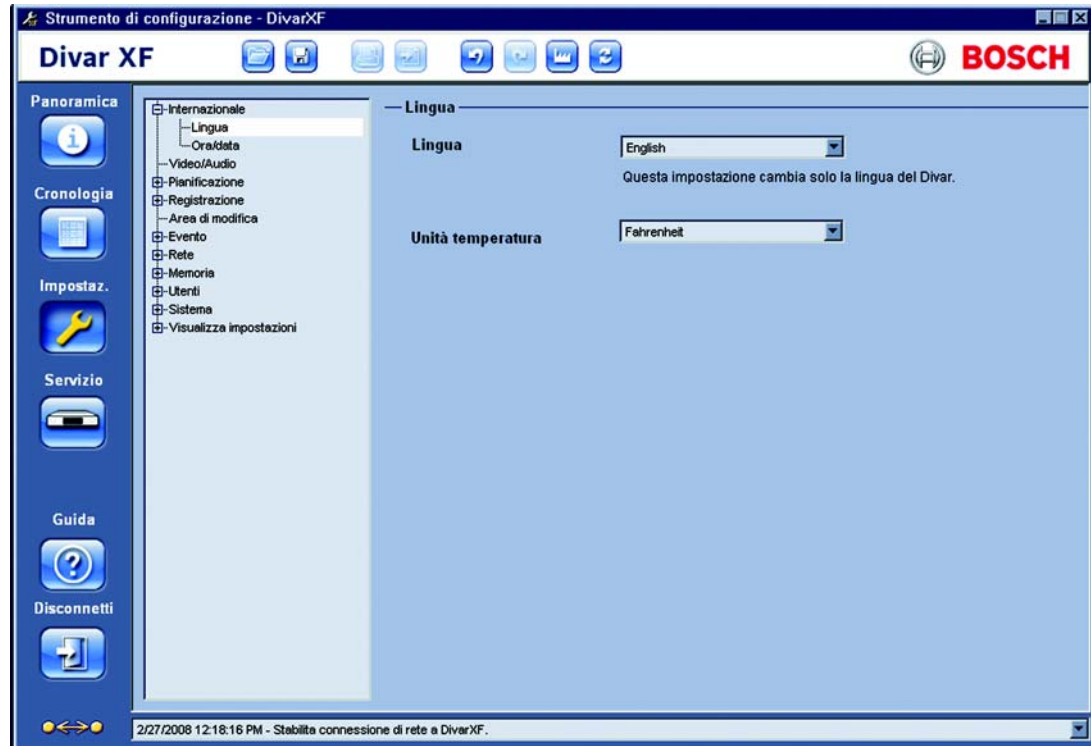


Immagine 7.4 Strumento di configurazione: finestra Impostazioni

7.3.1 Pulsante Panoramica

Fare clic sul pulsante **Panoramica**  per ottenere informazioni generali sull'unità Divar XF connessa.

7.3.2 Pulsante Registro

Fare clic su **Registro**  per visualizzare un elenco di eventi nel riquadro centrale. È possibile utilizzare un filtro per visualizzare solo determinati eventi dell'elenco.

- Immettere i valori data/ora per restringere il periodo di visualizzazione degli eventi.
 - Deselezionare i tipi di eventi che si desidera escludere dalla visualizzazione (filtrare).
- L'evento più recente viene visualizzato per primo.

7.3.3 Pulsante Impostazioni

Fare clic sul pulsante **Impostazioni**  per visualizzare la pagina di configurazione dell'unità Divar XF. Nel riquadro centrale sono visualizzati la struttura ad albero del menu e la sottopagina selezionata.

Per maggiori informazioni sulle impostazioni di configurazione, vedere il Capitolo 6 Menu di configurazione Avanzate, pagina 53.

Uso della struttura del menu

Fare clic **Impostazioni**  per visualizzare la struttura nel riquadro centrale a sinistra.

Utilizzare questa struttura per navigare nel sistema dei menu.

- Fare clic sul segno + per espandere il ramo della struttura.
- Fare clic sul segno – per comprimerlo.
- Fare clic su una voce per visualizzare i parametri della voce della pagina.
- Selezionare i valori desiderati per i parametri.
- I valori vengono aggiornati immediatamente.

7.3.4 Pulsante Servizio

Fare clic su **Servizio**  per accedere all'elenco dei messaggi di diagnostica.

7.3.5 Pulsante Guida

Fare clic sul pulsante **Guida**  in qualunque momento per richiamare la guida. Viene visualizzata una finestra di dialogo.

7.3.6 Pulsante Disconnetti

Per tornare all'applicazione Control Center per connettersi ad un'altra unità, fare clic sul pulsante **Disconnetti** .

7.4 Uso dei pulsanti di controllo

Il lato superiore della finestra principale dispone di vari pulsanti che consentono di eseguire rapidamente attività comuni:

Importa / Esporta

Tutte le impostazioni definite in Strumento di configurazione possono essere salvate in un file memorizzato sul disco rigido del PC. È possibile salvare il numero di file desiderato assegnando un nome diverso a ogni file. Le impostazioni contenute in questi file possono essere caricate di nuovo per intero o in sottogruppi in Strumento di configurazione. Sebbene questi file siano memorizzati come file di testo e possano essere visualizzati con un editor di testo, non modificarli in alcun modo per evitare di renderli inutilizzabili.

Importa

1. Fare clic su **Importa**  per aprire un file di impostazioni.
2. Nella finestra di dialogo, selezionare il percorso e il nome del file che si desidera aprire.
3. Selezionare il gruppo di impostazioni che si desidera caricare e fare clic su **OK**.
4. Le impostazioni selezionate vengono scaricate immediatamente sull'unità.

Esporta

1. Fare clic su **Esporta**  per salvare le impostazioni correnti in un file sul PC.
2. Nella finestra di dialogo, selezionare il percorso e immettere un nome per il file che si desidera salvare.
3. Selezionare i gruppi di impostazioni da salvare e fare clic su **OK** per salvarle.

Stampa

Per stampare il contenuto completo della pagina o dell'elenco quando è attiva la pagina di Panoramica o Assistenza:

1. Fare clic su **Stampa**  per stampare le impostazioni correnti.

2. Fare clic su **OK** per avviare la stampa.

Salva

Fare clic su **Salva**  per stampare il contenuto completo della pagina o dell'elenco quando è attiva la pagina di Panoramica o Assistenza:

Affina impostazioni

Quando si seleziona Importa, Esporta o Scarica, una finestra a comparsa consente di selezionare tre gruppi di impostazioni: Selezionare **Tutte le impostazioni**, **Tutte le impostazioni eccetto** o **Solo** per scegliere come costruire l'elenco.

Annulla / Ripeti

Fare clic su  per annullare l'ultima azione, su  per ripeterla. È possibile annullare fino a 100 operazioni.

Ripristina valori predefiniti

Fare clic su **Ripristina valori predefiniti**  per riportare tutte le impostazioni nella pagina attiva ai valori predefiniti.

Aggiorna

Fare clic su **Aggiorna**  per aggiornare solo le impostazioni della pagina corrente.

8 Valori predefiniti dei menu

Le seguenti tabelle elencano le voci del sistema di menu dell'unità. La colonna **Valore predefinito** visualizza i valori che vengono ripristinati se si seleziona la voce Ripristina valori predefiniti nel menu **Impostazioni di sistema**. La **N** nella colonna **Ripristino** indica che il valore non viene ripristinato se si richiamano le impostazioni predefinite.

8.1 Impostazioni predefinite del menu Installazione rapida

Tabella 8.1 Valori predefiniti del menu Installazione rapida

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Internazionale			Lingua	Inglese	N
			Fuso orario	GMT+1 Europa occ.	N
			Formato ora	24 ore	N
			Ora	0 0 0	N
			Formato data	GG-MM-AAAA	N
			Data	1-1-2008	N
			Indirizzo IP	0.0.0.0	N
Pianificazione			Settimana	Lunedì-venerdì	Sì
			Settimana/giorno	08.00-18.00	Sì
			Weekend/giorno	08.00-18.00	Sì
Registrazioni	Profilo 1-6	Normale	Risoluzione	4 CIF	Sì
			Qualità video	Media	Sì
			Frequenza fotogrammi	6,25 IPS	Sì
	Contatto	Risoluzione	4 CIF	Sì	
		Qualità	Alta	Sì	
		Frequenza fotogrammi	25 IPS	Sì	
	Movimento	Risoluzione	4 CIF	Sì	
		Qualità	Alta	Sì	
		Frequenza fotogrammi	25 IPS	Sì	
Rete	Configurazione		Nome DVR	DIVAR XF	N
			DHCP	Abilitato	N
			Indirizzo IP	0.0.0.0	N
			Subnet mask	0.0.0.0	N
			Gateway predefinito	0.0.0.0	N
			Server DNS	0.0.0.0	N
			Limite larghezza di banda	100 Mbps	N

8.2 Impostazioni predefinite della visualizzazione monitor

Tabella 8.2 Valori predefiniti della visualizzazione monitor

Navigazione		Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Opzioni visualizz.	Monitor A, B	Visualizza titoli	Sì	Sì
		Visualizza ora/data	Sì	Sì
		Sfondo trasparente	Sì	Sì
		Bordi cameo	Nera	Sì
Multischermo	Monitor A, B	4X4	Sì	Sì
		3x3 (1)	Sì	Sì
		3x3 (2)	Sì	Sì
		QUAD 1	Sì	Sì
		QUAD 2	Sì	Sì
		QUAD 3	Sì	Sì
		QUAD 4	Sì	Sì
Sequenza	Monitor A, B	Tempo di permanenza sequenza	5 s	Sì
		Elenco sequenze	Telecamera 1..16	Sì
Visualizz. evento	Monitor A, B	Cambia visualizzazione su perdita di segnale video	Sì	Sì
		Cambia visualizzazione in movimento	Sì	Sì
		Durata visualizzazione	5 s	Sì

8.3 Impostazioni predefinite del menu Configurazione

Tabella 8.3 Valori predefiniti menu Configurazione

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino	
Internazionale	Lingua		Lingua	Inglese	N	
			Unità temperatura	Celsius	N	
	Ora/data		Fuso orario	GMT+1 Europa occ.	N	
			Formato ora	24 ore	N	
			Ora	0 0 0	N	
			Formato data	GG-MM-AAAA	N	
			Data	1-1-2008	N	
			Ora legale	Automatico	N	
			Ora di avvio (DS)		N	
			Ora di fine (DS)		N	
			Offset (DS)		N	
			Server orario		Usa server di riferimento orario	Disabilitato
	Indirizzo IP	0.0.0.0			N	
Video/Audio	1...16		Inserisci nome	Telecamera 1..24	Sì	
			Abilita ingresso video	Abilitato	Sì	
			PTZ	Disabilitato	Sì	
			Contrasto automatico	Abilitato	Sì	
			Contrasto	50%	Sì	
			Abilita ingresso audio	Disabilitato	Sì	
			Guadagno	50%	Sì	
	17...24	Configuraz.	Indirizzo IP	0.0.0.0	N	
			Ingresso	Telecamera (valore 0)	N	
			Stream	1	N	
			Profilo encoder	1	N	
			Nome utente	Utente	N	
			Password	—	N	
	Pianificazione	Pianificazione		Profilo 1	Sempre attivo	Sì
		Giorni particolari		Giorni particolari	Vuoto	Sì

Tabella 8.3 Valori predefiniti menu Configurazione

Navigazione				Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Registrazione	Profilo 1-6	1...24	Normale	Modalità di registrazione	Continua	Sì
				Intervallo pre-evento	30 secondi	Sì
				Risoluzione	4 CIF	Sì
				Qualità video	Media	Sì
				Frequenza fotogrammi	6,25 IPS	Sì
				Registrazione audio	Disabilitato	Sì
				Qualità audio	Media	Sì
		1...24	Contatto	Registrazione su contatto:	Durata fissa	Sì
				Durata	30 secondi	Sì
				Risoluzione	4 CIF	Sì
				Qualità	Alta	Sì
				Frequenza fotogrammi	25 IPS	Sì
				Registrazione audio	Disabilitato	Sì
				Qualità audio	Media	Sì
		1...24	Movimento	Registrazione su movimento	Durata fissa	Sì
				Durata	30 secondi	Sì
				Risoluzione	4 CIF	Sì
				Qualità	Alta	Sì
				Frequenza fotogrammi	25 IPS	Sì
				Registrazione audio	Disabilitato	Sì
				Qualità audio	Media	Sì
Contatti				Ingressi contatti NC	Nessuno	Sì
				Output contacts NC (Uscite contatti NC)	Nessuno	Sì
	1...24			Nome contatto ingresso	Contact input 1..24 (Ingresso contatto 1..24)	Sì
				Modalità sostituzione profilo	Nessuna sostituzione	Sì
				Profilo	Profilo 1	Sì
				Durata	1 ora	Sì
Movimento	1..16			Livello di soglia	50%	Sì
				Aree movimento	Tutto cancellato	Sì

Tabella 8.3 Valori predefiniti menu Configurazione

Navigazione				Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Evento	Profilo 1-6	Generale		Auto riconosc. allarmi	Disattivato	Sì
				Tempo di permanenza allarme	10 secondi	Sì
				Segnale acustico in caso di allarme	Abilitato	Sì
				Segnale acustico in caso di perdita di segnale video	Abilitato	Sì
				Azioni all'immissione del profilo	Nessuna azione	Sì
		Contatto	1...24	Abilitato	1..16 attivato	Sì
				Allarme	Disattivato	Sì
				Azioni	Applica registrazione per N Mostra su monitor A	Sì
		Movimento	1...24	Abilitato	1..16	Sì
				Allarme	Disabilitato	Sì
				Azioni	Applica registrazione per N Mostra su monitor A	
		Perdita di segnale video	1...24	Abilitato	1..16 attivato	Sì
Rete	Configurazione			Nome DVR	DIVAR XF	N
				Rilevamento	Abilitato	N
				DHCP	Abilitato	N
				Indirizzo IP	0.0.0.0	N
				Subnet mask	0.0.0.0	N
				Gateway predefinito	0.0.0.0	N
				Porta HTTP	80	N
				Limite larghezza di banda	100 MBPS	N
	Intervallo IP			Indirizzo di inizio	0.0.0.0	N
				Indirizzo di fine mask	255.255.255.255	N
	Streaming monitor			Ingresso 1..16	Ingresso telecamera	Sì
Memoria	Stato					ND
	Impostazioni			Sovrascrivi dopo	Impostazione disco pieno	Sì
	Assistenza					ND

Tabella 8.3 Valori predefiniti menu Configurazione

Navigazione			Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Utenti	Generale		Utente predefinito	Amministratore	Sì
	Amministratore		Nome utente	Amministratore	Sì
			Password		Sì
			Consenti accesso in locale	Abilitato	ND
			Consenti accesso in remoto	Abilitato	Sì
			Disconnessione automatica	Disabilitato	Sì
	Utente 1..7	Diritti di accesso	Nome utente	Utente 1..7	Sì
			Password	—	Sì
			Consenti accesso in locale	Abilitato	Sì
			Consenti accesso in remoto	Abilitato	Sì
			Disconnessione automatica	Disabilitato	Sì
			Consenti modifiche config.	Disabilitato	Sì
			Consenti riproduzione	Abilitato	Sì
			Consenti esportazione	Abilitato	Sì
			Consenti elimin. registrazioni	Disabilitato	Sì
		Diritti di controllo	Diritti visualizzazione telecamera	Abilitato	Sì
			Diritti controllo telec.	Abilitato	Sì
			Consenti preposizionamento della telecamera	Abilitato	Sì
			Consenti controllo relè	Abilitato	Sì

Tabella 8.3 Valori predefiniti menu Configurazione

Navigazione		Impostazione	Valore predefinito	Ripristino
Sistema	Servizio			ND
	Porte seriali	ID	1	N
		Primo numero telecamera	1	N
		Accesso tastiera 1..4	Mon A + Mon B	Sì
		Velocità di trasmissione	38.400	N
		Parità	Nessuno	Sì
		Bit di dati	8	Sì
		Bit di stop	1	Sì
		RTS/CTS	Abilitato	Sì
	Licenze			ND
	Registrazione	Registra contatti	Abilitato	Sì
		Registro movimenti	Abilitato	Sì
		Accesso remoto al registro	Abilitato	Sì

9 Specifiche tecniche

Le pagine seguenti forniscono le specifiche tecniche dell'unità.

9.1 Specifiche elettriche

Tensione e alimentazione

Tutti i modelli	100-240 VAC; 0,7-0,3A, 50/60Hz
-----------------	--------------------------------

Video

Ingressi	Video composito 0,5-2 Vpp, 75 ohm, terminazione automatica
Uscite	1 Vpp, 75 ohm, sincronismo 0,3 V $\pm$ 10%
Standard video	PAL/NTSC, rilevamento automatico
Risoluzione	720 x 576 PAL - 720 x 484 NTSC
AGC	Regolazione automatica o manuale del guadagno per ciascun ingresso video
Zoom digitale	1,5 - 6 volte
Compressione	H.264

Audio

Ingressi	Mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm
Uscite	Doppia mono RCA, 1 Vpp, 10k ohm
Velocità di campionamento	48 kHz per canale
Compressione	MPEG-1 layer II

Gestione allarmi

Ingressi	8 o 16 NO/NC configurabili Tensione di ingresso max 40 VDC
Uscite	4 uscite relè, 1 uscita relè errore; tensione nominale massima NO/NC configurabili 30 VAC - 40 VDC - 0,5 A continua -10 VA

Controllo

RS232	Segnali di uscita conformi a EIA/TIA-232-F; tensione di ingresso max $\pm$ 25 V
Ingresso tastiera	Conforme a RS485 Tensione di segnale max $\pm$ 12 V Alimentazione 11-12,6 V a max 400 mA

Biphase	Impedenza 128 Ohm Protezione massima da sovratensione ± 40 V, lunghezza cavo massima 1,5 km
RS485	Conforme a RS485 Tensione di segnale max ± 12 V

Connettori

Ingressi video	8 o 16 BNC in loop, con terminazione automatica
Ingressi audio	8 o 16 RCA
Ethernet	RJ45 schermato, 10/100 BaseT secondo IEEE802.3
Monitor	BNC (2), Y/C (2), VGA D-sub (2)
Uscite audio	4 RCA
Connettori allarme	Ingressi con terminale a vite tramite PCB esterna (in dotazione), diametro cavo AWG 26-16 (0,13-1,5 mm ²)
Relè errore	Uscita con terminale a vite tramite adattatore esterno (in dotazione), diametro cavo AWG 28-16 (0,08-1,5 mm ²)
Biphase	Uscita con terminale a vite tramite PCB esterna (in dotazione), diametro cavo AWG 26-16 (0,13-1,5 mm ²)
RS232	DB9 maschio (2)
RS485	Uscita con terminale a vite tramite adattatore esterno (in dotazione), diametro cavo AWG 28-16 (0,08-1,5 mm ²)
Ingresso tastiera	RJ11 (6-pin)
Uscita tastiera	RJ11 (4-pin), conforme a RS485, 16 unità massimo
USB	Connettore tipo A (5)

Memoria

Dischi rigidi	4 unità disco rigido SATA sostituibili dal pannello anteriore
Velocità di registrazione (IPS)	PAL: 400 totali, configurabili per telecamera: 25 / 12,5 / 6,25 / 3,125 / 1 NTSC: 480 totali, configurabili per telecamera: 30 / 15 / 7,5 / 3,75 / 1
Risoluzione di registrazione	704 x 576 PAL - 704 X 486 NTSC 704 x 288 PAL, 704 x 240 NTSC 352 x 288 PAL, 352 x 240 NTSC

Modalità di visualizzazione

Monitor A	Tutto schermo, sequenza tutto schermo, quad, multischermo, attivazione allarme (live e riproduzione, telecamere analogiche e IP)
Monitor B	Tutto schermo, sequenza tutto schermo, quad, multischermo, attivazione allarme (live, solo telecamere analogiche)

9.1.1**Specifiche meccaniche**

Dimensioni (esclusi cavi)	446 x 443 x 88 mm (L x P x A) 17,6 x 17,4 x 3,5" (L x P x A)
Peso	Circa 11 Kg
Kit di montaggio in rack (incluso)	Per l'installazione di un'unità in un rack EIA da 19"

9.1.2**Specifiche ambientali**

Temperatura	Di esercizio: da +5 °C a +45 °C Stoccaggio: da -25 °C a +70 °C
Umidità relativa	Operativa: <93% senza condensa Stoccaggio: <95% senza condensa

9.1.3**Compatibilità elettromagnetica e sicurezza**

Requisiti EMC	
Stati Uniti	FCC Parte 15, Classe B
UE	Direttiva EMC 89/336/EEC
Immunità	EN50130-4
Emissione	EN55022 Classe B
Armoniche	EN61000-3-2
Fluttuazioni di tensione	EN61000-3-3
Sicurezza	
Stati Uniti	UL, 60950-1
UE	CE, EN60950-1
Canada	CAN/CSA - C22.2 N. E60950-1

9.1.4**Accessori (opzionali)**

KBD-Digital / KBD-Universal	Tastiera Intuikey con joystick
Kit di estensione per tastiere	LTC 8557
Archiviazione	Kit di espansione memoria da 500 GB Kit di espansione memoria da 1 TB Licenza per memorizzazione RAID 4
Video Manager	LTC 2605/91

Ingressi IP	Licenza per 4 telecamere IP Licenza per 8 telecamere IP
Unità di traduzione del codice Biphase	LTC 8782

9.1.5

Velocità video in bit (bps)

		Frame rate (IPS)				
Risoluzione	Qualità	25/30	12,5/15	6,25/7,5	3,125/3,75	1
CIF	Standard	225	124	73	48	30
CIF	Media	619	340	201	131	82
CIF	Alta	1013	557	329	215	135
2CIF	Standard	317	174	103	67	42
2CIF	Media	871	479	283	185	116
2CIF	Alta	1425	784	463	303	190
4CIF	Standard	500	275	163	106	67
4CIF	Media	1375	756	447	292	183
4CIF	Alta	2250	1238	731	478	299

Nota

Le velocità sopra indicate sono valori teorici. In pratica, la velocità in bit può risultare inferiore fino al 50% a seconda dell'immagine della telecamera. Per una compressione dell'immagine ottimale, evitare disturbi assicurandosi che la telecamera sia impostata correttamente e che l'ambiente sia sufficientemente luminoso. Inoltre, verificare la stabilità della telecamera per evitare che possa oscillare a causa del vento o di altri fattori.

Bosch Security Systems

www.BoschSecurity.com

© Bosch Security Systems, 2009